

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

Nell'interno

**Due capolavori
nel cartellone della lirica**

**La più bella contessa
del Risorgimento**



I principali interpreti di "Manon,,

● **Editore:**
Edizioni Radio Italiano

● **Direttori:**
Vittorio Malinverni
Eugenio Bertuetti (respons.)

● **Direzione e Amministrazione:**
Torino - Via Arsenale, 21
Telefoni 41-172 - 555-155

● **Redazione torinese:**
Telefono 697-561

● **Redazione romana:**
Via del Babuino, 9
Telefono 664 int. 266

● **Abbonamenti:**
EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE 21, TORINO
annuali (52 numeri) L. 2300
semestrali (26 numeri) L. 1200
trimestrali (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a Radiocorriere

● **Pubblicità:**
CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici
Milano
Via Meravigli 11, tel. 807767
Torino
Via Pomba 20, telef. 45816

● **Distribuzione:**
SET - Soc. Editrice Torinese
Corso Valdocco 2, tel. 40443

Articoli e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice
Corso Bramante 20 - Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

ONDE MEDIE		
kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
		Bolzano 1
		Firenze 1
		Napoli 1
		Torino 1
		Venezia 1
656	457,3	
818	366,7	Trieste 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
		Bari 1
		Bologna 1
		Catania 1
		Genova 1
		Palermo 1
		Pescara 1
		Reggio C. 1
		Roma 1
		Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1
		Verona 1
		Ancona 1
		Brindisi 1
		Carrara 1
		Catanzaro 1
		Cosenza 1
1578	190,1	Lecce 1
		Perugia 1
		Taranto 1
		Terni 1

ONDE CORTE

6060	49,50	Caltanissetta
9515	31,53	Caltanissetta

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
88,1	Monte Venda I
88,3	M. Sant'Angelo I (Gargano)
88,5	Monte Serra I
89,5	Genova I
89,7	Roma I
94,2	Monte Penice I
95,3	S. Cernone I
95,7	Monte Peglia I
97,1	Campo Imperatore I
98,2	Torino I

AUTONOMA

Kc/s	metri	In lingua slovena
980	306,1	*Trieste A.

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE		
kc/s	metri	
845	355	Roma 2
		Genova 2
		Milano 2
		Napoli 2
		Pescara 2
		Venezia 2
1034	290,1	
		Aosta 2
		Bari 2
		Bologna 2
		Campobasso 2
		Messina 2
		Pisa 2
		Ancona 2
		Cagliari 2
		Caltanissetta
		Catania 2
		Firenze 2
		Palermo 2
		Sanremo 2
		Sassari 2
		Torino 2
		Udine 2
		Bolzano 2
		Catanzaro 2
		Cosenza 2
1484	202,2	Trieste 2

ONDE CORTE

7175	41,81	Palermo
------	-------	---------

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,9	Milano II
91,1	Maranza II	97,3	S. Cernone II
91,7	Roma II	97,4	Monte Penice II
92,1	Torino II	97,7	Monte Peglia II

TELEVISIONE

Canale 1	Canale 2	Canale 3	Canale 4	Canale 5
Mc/s 61-68	Mc/s 81-88	Mc/s 174-181	Mc/s 200-207	Mc/s 209-216
Monte Penice	Torino	Monte Serra	Milano	Monte Peglia
		Monte Venda	Roma	Portofino
			Trieste	
			Paganella	
			S. Cernone	

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE		
kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3
		Bologna 3
		Bolzano 3
		Catania 3
		Firenze 3
		Genova 3
		Messina 3
		Milano 3
		Napoli 3
		Palermo 3
		Roma 3
		Torino 3
		Venezia 3
		Verona 3
1578	190,1	Livorno 3
		Pisa 3

ONDE CORTE

3995	75,09	Roma
------	-------	------

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89	Monte Venda III	94,9	Genova III
90,9	Bologna III	95,1	Campo Imperatore III
91,9	Genova III	95,9	Milano III
92,9	Monte Serra III	97,3	S. Cernone III
93,7	Milano III	97,4	Monte Penice III
93,7	Roma III	97,7	Monte Peglia III
94,5	Napoli III		
95,6	Torino III		
96,3	Trieste III		
99,3	S. Cernone III		
99,7	Monte Peglia III		
99,9	Monte Penice III		

ONDE CORTE ESTERO

kc/s	metri	kc/s	metri
6010	49,92	11810	25,40
6060	49,50	11905	25,20
6190	48,47	15120	19,84
7275	41,24	15325	19,58
7290	41,15	15400	19,48
9575	31,33	17770	16,88
9630	31,15	17800	16,85
9710	30,90	21560	13,91
9780	30,67		

IN COPERTINA



(Foto Giola)

Una scena della Manon di Massenet nella recente edizione televisiva. Da sinistra: Nicola Picciorilli (il cavaliere Des Grieux), Mario Borriello (Lescaut), Rosanna Carteri (Manon). L'opera sarà trasmessa, per la Stagione Lirica della RAI, sul Programma Nazionale mercoledì alle ore 21, con il medesimo complesso artistico che già l'esegui per la TV dagli studi di Milano.

Tratta dal celebre romanzo dell'abate Prévost e ridotta per le scene dai librettisti Meilhac e Gille, la Manon fu presentata all'Opéra-Comique di Parigi il 19 gennaio 1884 e divenne in pochi anni una delle opere più rappresentate in tutta Europa. Ancora oggi la tragica vicenda di Manon è un forte richiamo per gli amatori della lirica che soffrono e vivono con lei il suo dramma ed ammirano in quest'opera la vibrante personalità di Massenet che con Manon raggiunge la perfetta espressione della sua sensibilità e delle sue facoltà artistiche.

I programmi pubblicati sul «Radiocorriere» riportano esattamente tutti gli aggiornamenti disposti dalla Radiotelevisione Italiana fino al momento dell'andata in macchina.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA						INGHILTERRA		
Algeri	980	306,1	Francoforte	593	505,9	■ Programma nazionale		
			Monaco	6190	48,49	North	692	434
ANDORRA			Monaco	800	375	Scotland	809	370,8
Andorra	998	300,6	Amburgo e Langenberg	971	308,9	Wales	881	340,5
	5980	50,17	Trasmittitore del Reno	1016	295,3	London	908	330,4
			Norimberga	1602	187,3	West.	1052	285,2
AUSTRIA						■ Programma leggero		
Salzburg	1250	240	LUSSEMBURGO			Droitwich	200	1500
Linz	773	388,0	Lussemburgo (diurna)	233	1288	Stazioni sincronizzate	1214	247,1
			» (serale)	1439	208,5	■ Programma onde corte		
BELGIO						ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	MONTECARLO			» 5,30 - 7,15	7230	41,49
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324	Montecarlo	1466	205	» 7,00 - 8,30	9410	31,88
				6035	49,71	» 11,30 - 17,15	15110	19,85
FRANCIA				7349	40,82	» 11,30 - 17,15	15140	19,82
■ Programma nazionale			NORVEGIA			» 11,30 - 19,30	11945	25,12
Marselle I	710	422,5	Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 19,00 - 22,00	7320	40,98
Marselle II	863	347,6				» 19,00 - 22,00	9410	31,88
Paris I	1205	249,0	OLANDA			RADIO VATICANA		
Bordeaux I	1349	222,4	Hilversum I	746	402,1	Programmi quotidiani in lingua italiana		
Gruppo sincronizzato			Hilversum II	1007	298	ore 7: Messe del Sacro Cuore: Meditazione e Messa -		
						m. 48,47; 41,21; 31,10; 196.		
■ Programma parigino			SPAGNA			» 14,30: Ogni giorno: Notiziario - m. 48,47; 41,21;		
Lyon I	602	498,3	Barcellona	611	491	31,10; 196; 384.		
Limoges	791	379,3	Madrid	584	513,6	» 21: S. Rosario: m. 196; 384.		
Toulouse I	944	317,8				» 21,15: Notiziario - Rubrica - Silografia - Musica -		
Paris II - Marselle II	1070	280,4	SVEZIA			m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.		
Lille I	1376	218,0	Motala	191	1570,7	» 9,00: Domenica: S. Messa Latina in collegamento		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Hörby	1178	254,7	con la Rai - 10,00: Liturgia Orientale - m. 48,47;		
						41,21; 31,10; 196; 384.		
■ Programma "Inter."			SVIZZERA			» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 48,47; 31,10;		
Nice I	1554	193,1	Beromünster	529	567,1	196; 384.		
Allouis	164	1829,3	Monteceneri	557	538,6	» 17: Venerdì: Trasmissione per gli infermi - m.		
			Gottens	764	593,3	48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.		
GERMANIA								
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7						

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

LA PIU' BELLA CONTESSA DEL RISORGIMENTO

Virginia Verasis di Castiglione, la "bellissima", del secolo passato, fu sempre nella scia di quegli avvenimenti che portarono all'unità italiana

La singolare figura della contessa Virginia Verasis di Castiglione (Virginechia, anzi, Nicchia per gli intimi) è ritornata d'attualità in questi ultimi tempi, specie dopo che ne è stato messo in luce il diario segreto. Faremo dunque grazia al lettore della sua complicata biografia: ci contenteremo di ricordare che la stupenda contessa, bellissima fra le belle del secolo passato, visse poco più di sessant'anni, dal 1835 al 1899, che confuse nelle sue vicende sentimentali l'amore e l'alta politica, e che, anziana e sola, soleva trovare conforto nell'assidua, rispettosa amicizia di un giovane *attaché* della Ambasciata d'Italia in Parigi, il conte Carlo Sforza. Questo giovane diplomatico, che già godeva fama di uomo brillante e di ingegno non comune, doveva diventare poi ministro degli Esteri d'Italia in due epoche egualmente « dense di eventi, dopo la prima e dopo la seconda guerra mondiale: ancora una volta Nicchia, pur vecchia e orgogliosamente silenziosa, si veniva così a trovare nella scia degli avvenimenti storici più strettamente legati ai destini dell'Italia, nei confronti dei quali aveva tenuto una parte di prima importanza in pieno Risorgimento.

Quale sia stata questa parte, è cosa ben nota. Mai il conte di Cavour ebbe un agente diplomatico più sovente e più animoso di questa bellissima; di tutto il geniale travaglio politico che doveva condurre all'incontro di Plombières, all'inserimento del Piemonte nella politica europea, alla cam-

pagna italo-francese di liberazione della Lombardia, Nicchia, amata da Napoleone III, fu senza dubbio uno dei cardini. Come lo fu, in altra maniera, accanto a lei il conte Nigra, modello degli ambasciatori, negoziatore accortissimo, e, anche lui, uomo amabilissimo e sottilmente galante.

Così la bella Virginia si

**LUNEDÌ ORE 21
SECONDO PROG.**

inserirsi in pieno nel clima appassionato e generoso del Risorgimento, così si schierava a buon diritto accanto alle altre non poche figure di donne che contribuirono alla realizzazione dell'utopia, apparentemente irraggiungibile, dell'unità italiana. Quanto al mondo nel quale ella seppe riflettere di palese bellezza e di arcana potestà sui cuori e sugli eventi... Esiste un « cliché » del Secondo Impero, nel quale entrano in parti eguali i ricordi di una vita godereccia e brillante, ahimè presto naufragata nel fango di Sedan, e i pomposi ritratti araldici del Winterhalter, e le intellettuali eleganze di Pauline Metternich, e la bellezza spagnola dell'imperatrice Eugenia: reviviscenza di splendori imperiali che la funerea monarchia della Restaurazione e quella borghese di Luigi Filippo e la breve parentesi della Seconda Repubblica avevano pesantemente obliterato. In realtà, se l'impero di Napoleone III era stato la tela di un maestro, quello di Napoleone III fu una copia di

bottega. In un'atmosfera di benessere economico, il brillante militarismo bonapartesco si corrompeva nello sciupio di ricami, di alari e di ricami delle uniformi; ma la spedizione militare del Messico si risolveva in un penoso insuccesso, di cui pagava il fio quell'infelice sognatore di Massimiliano d'Austria; ma la campagna d'Italia del '59 si chiudeva precipitosamente a Villafranca; e qual fine facessero gli eserciti napoleonici quando si trovarono di fronte i Prussiani, che facevano sul serio, ce l'ha raccontato fra gli altri Emilio Zola nella sua troppo famosa *Débacle*.

L'imperatore? Quest'uomo dalle gambe corte, dalla testa enorme ornata di baffi e pizzo alla moschettiera, non aveva del grande Zio se non l'avidità di piaceri. La corte delle Tuileries non presentava di certo lo spettacolo sconcertante dei tempi del Primo Impero, quando nei saloni che erano stati dei Re di Francia passeggiavano marescialli che erano stati maniscalchi e duchesse che erano state pescivendole; ma c'è più di una riserva da fare circa la raffinatezza dei cortigiani, pur nello sfarzo delle crinoline e nel luccichio delle divise.

In questo mondo di comista e diversa origine, dove peraltro si incontravano qua e là dame e gentiluomini di antiche e grandi casate, l'altera bellezza italiana e il fervido amore di Patria della contessa di Castiglione dovevano facilmente trionfare. Ella non aveva che una rivale degna di lei, l'Imperatrice, Eugenia di

Montijo, che Napoleone III aveva sposata dopo che non s'erano trovati in Europa sovrani disposti a maritare le figlie a quello ch'essi definivano un « parvenu »: e Nicchia seppe trionfare anche di lei. Alle prime avvisaglie di un declino che non avrebbe saputo tollerare, dopo il conseguimento della meta nobilissima che il conte di Cavour le aveva additato, seppe discretamente ritirarsi nell'ombra e nel silenzio.

L'Italia era fatta. Cadeva il Secondo Impero, Cadorna entrava in Roma; trascorsa la bufera della Comune, ristabilita la Repubblica francese, partito il conte Nigra, al quale doveva toccare in sorte di salvare la povera Imperatrice senza più trono dall'ira del popolaccio (e va rammentato che i primi tumulti antibonapartisti erano scoppiati in seguito all'assassinio del giornalista Victor Noir da parte del principe Pietro Bonaparte, cugino di Napoleone III) la contessa trascorse lunghi anni di severo raccoglimento, e di alta solitudine. Dicevano che non ricevesse nessuno perché non voleva che quanti l'avevano vista supremamente bella la rivedessero con le incancellabili stimmate dell'età sul volto. In realtà la contessa era rimasta sola. Aveva avuto molti amori; ma quanti affetti? Quali amicizie? Il suo diario non sembra rivelarci, accanto a tante passioni, nessun affetto duraturo e sereno: ma forse, anzi, quasi certamente, il suo invalicabile riserbo le impedì sempre di consegnare alle carte quanto sentiva di più intenso e più caro.

ALVISE ZORZI



Due immagini della « divina contessa » o più semplicemente di « Nicchia », così veniva chiamata dai suoi nobili e potenti amici Virginia Oldoini Verasis di Castiglione. A sinistra: un ritratto ad acquarello della bella contessa eseguito nel 1858. Appartiene alla Collezione Ferdinand Bac e si trova a Torino, nel Museo Nazionale del Risorgimento. Qui sopra: la Castiglione in abito di lutto per la morte del marito. A dispetto di molti scettici che hanno sollevato dubbi su dubbi circa l'importanza storica dell'avvenente personaggio, la figura della « divina contessa » rimane sempre circondata da un'aura leggendaria: quella della sua impareggiabile bellezza (nemmeno le sue più accerrime nemiche osavano contestargliela) messa al servizio di importanti avvenimenti politici della seconda metà del secolo scorso.

E' nato dai microfoni un nuovo volume di Salvatore Garofalo

Sono due i pericoli principali in cui rischia di imbattersi chi tratta di testi e di temi sacri: un eccesso di erudizione da un lato, un eccesso di disinvoltura personale dall'altro. E' difficile, tra l'altro, nei panni del lettore fare la scelta: voglio dire rispondere francamente a un'ipotetica domanda di questo tipo: preferite una lettura noiosa che abbia però il merito di esibire dati e documenti, o una lettura brillante ma in cui sia aperto ad ogni passo il rischio dell'arbitrio critico? Fidandosi del futo, diremmo che un contemporaneo medio è il più disposto a correre il rischio dell'arbitrio concesso a commentatori malintesi stati mistici che ad accettare la defatigante disciplina delle sottili ricostruzioni interne che guidano alla sostanza religiosa attraverso la soluzione dei problemi storici filologici e letterari. Probabilmente un lettore del tempo in cui Pascal scriveva le *Provinciales* avrebbe compiuto la scelta opposta: ogni secolo ed ogni civiltà comportano gusti e interessi diversi.

Il «Pater Noster» di Salvatore Garofalo, XLI quaderno della RAI (Edizioni Radio Italiana, Torino 1955), (1) è un buon esempio di come un testo sacro può essere affrontato con un atteggiamento conciliando e opposte esigenze della dottrina e del gusto. Che il problema da noi sopra enunciato gli sia presente, Mons. Garofalo lo

dimostra, benché ad altro titolo, quando parla della «spontaneità» della preghiera. A pag. 26, infatti, egli scrive: «C'è chi pensa che una formula di preghiera torni a svantaggio della sua necessaria spontaneità: uno slancio dell'anima costretto e quasi cristallizzato in parole sembra una contraddizione. Nel tempo nostro, che è un po' l'epoca degli slogan, e in cui certi sfoggi di cultura si limitano a frasi fatte, c'è chi afferma di non capire perché si debba pregare con parole di altri o con parole fisse. A prescindere dal fatto che il Padre Nostro ci viene da Colui che è al centro dei misteri di Dio e del mistero dell'uomo, disconoscere l'utilità delle parole, e di certe parole, significa disconoscere la natura stessa dell'uomo. Molti, probabilmente, inorridirebbero se sapessero che ci sono libri nei quali si studia il cammino psicologico di un'anima che impara a pregare e metodi che insegnano a pregare; ma costoro non riflettono abbastanza che ogni progresso dello spirito è segnato da una trama di parole. Non si impara una scienza o una filosofia se non se ne conosce il vocabolario, se si ignora il significato delle parole che ne esprimono i concetti; né si può affermare la verità se non si conoscono le parole che le esprimono». Il valore delle questioni esoteriche, anche di quelle apparentemente più sottili e astratte, è così indiretta-

mente ma pienamente rischiarato: proprio in vista di quello stato religioso, di quell'espressione di energia spirituale che sarebbe manchevole e imperfetta qualora non l'accompagnasse e sorreggesse una adeguata consapevolezza intellettuale. La preghiera, che è la manifestazione specifica del rapporto con Dio, richiede una partecipazione globale in chi la esprime, e perciò, lungi dal limitarsi ad un puro e «spontaneo» sfogo del sentimento, esige l'intervento attivo dell'intelligenza, che è disciplina e chiarezza.

Il libro sul *Pater Noster* di Mons. Garofalo comprende le conversazioni del Quarantennale del 1955 trasmesse nel Programma Nazionale, più una introduzione in cui sono riferiti dati storici, critici e di curiosità erudita più adatti ad essere letti che ascoltati. Chi si dietta di notizie rare e di problemi filologici leggerà questa introduzione con piacere sommo. Come già Antonio Baldini, anche noi diremo che Salvatore Garofalo possiede qualità notevolissime di scrittore, e una capacità straordinaria di trasformare tutto ciò che tocca in elemento di attraente conversazione. Così nel giro di poche pagine, guidati da un filo coerente e duttile, si passa dal testo aramaico del *Pater Noster* (che ahimè ben pochi potranno gustare: e noi non siamo tra questi) alle traduzioni di Nicolò



Una suggestiva veduta della chiesa del Pater sul monte degli Ulivi

Tommaseo e di Gabriele D'Annunzio: l'ultimo nome che avremmo immaginato di incontrare in un libro sulla preghiera insegnata da Gesù. Gli otto capitoli che compongono il volume isolano ciascuna un versetto del *Pater* e lo commentano con un felice impasto di chiarezza esegetica e di intensità religiosa. Mons. Garofalo ha presente l'immensa letteratura fiorita intorno alle poche e brevi frasi della preghiera domenicale, della preghiera per eccellenza; e arricchisce di continuo il

suo discorso attingendo agli altri testi sacri. Intorno alle parole essenziali del *Pater Noster* viene così a radunarsi un materiale di dottrina praticamente sconfinato. Come è giusto che avvenga: la preghiera di Gesù costituisce infatti il perno intorno a cui ruota tutto il mondo religioso e culturale del cristianesimo; per ripetere le parole di Tertulliano, «l'orazione domenicale (cioè la preghiera del Signore) è veramente la sintesi dell'evangelo».

Lettura serena e rasserenante, questo nuovo libro

di Salvatore Garofalo merita la fortuna di cui hanno goduto, a suo tempo, le conversazioni radiofoniche da cui è nato.

a. r.

(1) «Quaderni della Radio» n. XLI: il «Pater Noster»; lire 300. In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino, che invia il volume franco di spese contro rimessa anticipata del relativo importo. I versamenti possono essere effettuati sul c. c. postale n. 2/37800.

La marmellata è servita

«Apprezzo molto la vostra idea di pubblicare su «Radio-carriere» le ricette della trasmissione televisiva *Vetrine*, ma a me oggi interesserebbe la ricetta della marmellata di fragole trasmessa nella rubrica radiofonica del Buongiorno» (Maria Concetta Mazzurri - Trasquera).

Prenda un chilo di fragole e un chilo di zucchero. Bagni lo zucchero con un po' d'acqua e lo metta al fuoco in recipiente di rame versandovi il succo delle fragole spremuto attraverso un pezzo di tela. Facchia bollire zucchero e succo finché il tutto acquisterà la consistenza di un sciroppo. Ritiri poi il recipiente dal fuoco e lasci raffreddare lo sciroppo in una terrina. Lo sciroppo quindi sul fuoco e per ogni chilo di sciroppo aggiunga un chilo di fragole intere. Facchia dare un bollo e ritiri il composto dal fuoco, versandolo subito e definitivamente in una terrina. Signora, la marmellata è servita.

Le favole

«Ho letto e ne ho riso a crepapelle che le cantanti della televisione, anche ora che è estate, debbono indossare abiti chi con maniche lunghe. Neppure per entrare in San Pietro si chiede tanto» (Attilio Finzi - Priverno).

La sua lettera ci rivela che lei non ha mai visto una trasmissione televisiva. Non ci possiamo quindi lamentare se crede ancora a certe favole. Domandi, comunque, se è vero a chi le ha viste e che non sia, per caso, uno degli inventori di quelle favole. Per parte nostra le diremo che le cantanti, le attrici, le presentatrici e le annunciatrici della televisione vestono come ogni

padre e ogni fratello, senza essere in arretrato con la moda, desidererebbero vestisse la loro figlia o la loro sorella, anche se il loro desiderio non è sempre soddisfatto.

Feste, fiere, spettacoli

«Come si può fare per segnalare alle varie trasmissioni locali della RAI notizie riguardanti feste, fiere, spettacoli e cerimonie varie?» (Fausto Vagni - Montis).

Basta scrivere con almeno dieci giorni di anticipo alle Sedili della RAI che effettuano le trasmissioni locali interessate.

De Falla

«Sono una studentessa di 16 anni molto amante della musica, e in particolare di quella di De Falla. Vorrei, però, che mi spiegasse che rapporto c'è fra il cappello a tre punte, La danza del fuoco e El amor brujo. Vorrei sapere inoltre che cosa vuol dire brujo» (Lory Fabbrini - Firenze).

Il cappello a tre punte e *El amor brujo* sono due balletti. La danza del fuoco fa parte del secondo. La traduzione adottata di brujo è stregone.

Perché mai?

«Sono una ammiratrice di Giorgio Albertazzi perché guardo proprio come se ci vedesse. Mi hanno detto, invece, che davanti a sé ha una mezza dozzina di tecnici dalla faccia poco espressiva» (Carla Salmi - Lalguglia).

Anche lei parla proprio come se ci vedesse. Perché mai i nostri bravi tecnici della TV dovrebbero avere facce poco espressive?

Un'idea che merita

«Sono duro di orecchi e nel dichiararlo non ho lo strano pudore che in genere hanno i miei compagni di sventura. Talvolta vado al cinema, ma è una disperazione. Perché qualche esercente non prende l'iniziativa di muntre di cuffia alcuni posti della sala? Avrebbe molti consensi. Aiutemeli a lanciare l'idea» (Colonnello Giacomo Rigo - Firenze).

Lo facciamo ben volentieri con la speranza che la sua idea possa essere raccolta e attuata.

Ritratto di Ysaye

«Sono un vecchio allievo del grande violinista Ysaye e gradirei tanto avere il testo della conversazione che avete a lui dedicato e che non ho potuto ascoltare» (Maestro Riccardo Pinoni - Padova).

I testi non possiamo inviarli perché non riusciremmo ad esaurire tutte le richieste del genere che ci vengono rivolte. Possiamo, però, pubblicare i passi più significativi di quel «ritratto». «Il violinista Eugène Ysaye, nato a Liegi nel 1858 e morto a Bruxelles nel 1931, fu forse il più grande interprete che il suo tempo ricordi, dopo Joachim. Formato alle scuole di Massart, di Wieniawski e di Vieuxtemps, profondo conoscitore della letteratura musicale e uomo di viva cultura, legato da vincoli di amicizia con Saint-Saëns,

Frank, Lalo Fauré, d'Indy, Chausson, Debussy, Gilson, Lekeu e molti altri ancora, egli assunse il ruolo di corifeo della rinascenza musicale francese, incitando i nuovi compositori a produrre, e affrontò per tutta la vita, consolo della sua missione, il giudizio dell'opinione pubblica, antepoendo sempre al successo personale la diffusione delle opere moderne, nella convinzione che avrebbero servito alla posterità più che i suoi trionfi di virtuoso».

Tutto su Carlo D'Angelo

«Potrei avere qualche notizia biografica e artistica sull'attore Carlo D'Angelo?» (Lina Barile - Napoli).

E' nato a Milano nel 1919 da padre napoletano e madre fiorentina. A 9 anni ha cantato fra le voci bianche del Teatro La Scala di Milano. Nel 1938 fu attore e poi direttore della filodrammatica di una grande azienda commerciale milanese. Nel 1941 debuttò alla radio. Terminata la guerra riprese la sua attività artistica al Piccolo Teatro della città di Milano. Fu poi primo attore al Teatro dell'arte della città di Genova e nella stagione '50-51 passò al Teatro Nazionale diretto da Guido Salvini. Nel '52-53 è con Gassmann nel Teatro d'arte italiano e nel '53-54 nella Compagnia stabile del Teatro Eliseo di Roma. Nella stagione appena ultimata ha recitato nella Compagnia stabile del Teatro di Via Manzoni a Milano. A tutt'oggi ha interpretato dieci film.

Delle penitenze

«Da quando trasmettete Ducento al secondo mi sono riconciliato con la televisione. Non perché spero mai d'essere io a riscuotere duecento lire ogni secondo ma perché la partecipazione psicologica dei telespettatori che la trasmissione suscita è tale che si gioisce anche se sono degli estranei a riscuotere. Quello, però, che non tollero è l'offesa alla dignità della persona umana di certe penitenze» (Alecce Magri - Bagni di Lucca).

E' nella logica delle penitenze di tutti i giochi costringere il penitente a compiere qualcosa che diverta gli altri giocatori, non per offenderlo od umiliarlo, ma per arricchire il gioco di nuovi elementi di sereno divertimento. Può capitare qualche volta che la penitenza sia troppo cattiva o poco dignitosa. Stare ai giudici non mettersi nella condizione che i giocatori abbiano a desiderare, per ritornare, un'uguale penitenza per loro.

Voltopagina

«Studio pianoforte da alcuni anni e tutte le volte che debbo voltare pagina dico fra me e me: è mai possibile che si sia inventata la bomba atomica e ancora non sia stato inventato un voltopagina automatico per pianoforte?» (Aldo Lilli - Civitavecchia).

Siamo lieti di comunicare che proprio un mese fa Emil Ipcar, un francese, ha vinto un concorso per inventori con un congegno che permette ad una pianista di voltare le pagine dello spartito azionando un pedale. Siamo dolenti, però, di non poterle comunicare quando il congegno sarà posto in commercio. Il secolo della bomba atomica è anche il secolo del voltopagina automatico.

Nuovi trasmettitori a onda media per il Secondo Programma

Sono entrati in funzione in questi giorni due nuovi trasmettitori a onda media per il Secondo Programma installati rispettivamente a Como e Brunico e funzionanti sulla frequenza di 1578 Kc/s, pari a m. 190,1.

Il ripetitore di Brunico trasmette inoltre i notiziari e le trasmissioni in lingua tedesca effettuate dalle altre stazioni del Secondo Programma esistenti in Alto Adige. Il collegamento musicale con Brunico è effettuato a rimbasso attraverso un trasmettitore a modulazione di frequenza installato presso la Centrale elettrica delle Ferrovie dello Stato a Maranza. Tale trasmettitore a modulazione di frequenza che funziona su 91,1 Mc/s consente inoltre l'ascolto del Secondo Programma a M.F. in tutto il tratto della Valle Pusteria compreso fra Rio di Pusteria e Brunico.

Due capolavori nel cartellone della Lirica

“Ivan il terribile,, di Rimsky-Korsakoff

Tra le varie opere teatrali di Nicola Rimsky-Korsakoff *Psokovitianka* (detta anche *La fanciulla di Psokov* e meglio conosciuta, tra noi, col titolo di *Ivan il terribile*) è la prima, in ordine di composizione ma, per molti aspetti, la più importante ed oggettivamente la più riuscita. Questo lavoro occupò lungamente l'attività del compositore russo non soltanto per la stesura originale, ma anche, dopo, per numerosi ritocchi che Rimsky-Korsakoff ritenne opportuno apportare alla versione giovanile. Nel celebre «Journal de ma vie musicale», *Psokovitianka* compare nominata più volte, quasi come il documento più particolarmente a cuore tra i vari saggi del musicista.

La prima idea dell'opera sorse nella mente del musicista verso la fine del 1868, quando egli era appena venticinquenne. Gli amici suoi Balakirev e Mussorgski, gli segnalavano il soggetto, ben più aggiornati di lui, come erano, in materia di letteratura russa. Il dramma storico omonimo di Lev Meï, autore scomparso qualche anno prima, parve contenere elementi adeguati alla fissazione dello schema tipico dell'opera nazionale quale, più che dallo stesso Rimsky-Korsakoff, veniva vagheggiata da Mussorgski e dagli altri compositori fiorenti, appunto, nella creazione di un teatro lirico a sfondo popolare. Lo stesso musicista ritenne di poter

attendere alla stesura librettistica. La composizione ebbe a procedere senza fretta, alternata alla realizzazione di pagine sinfoniche e da camera, con larghi intervalli dedicati ad una proficua meditazione sulle esigenze stilistiche prescritte dal carattere dello spartito. Comunque, già entro l'estate del 1871, l'orchestrazione di *Psokovitianka* era un fatto compiuto; e Rimsky-Korsakoff incontra le prime difficoltà, con la censura, per l'imminente allestimento dell'opera, nell'inverno del 1872. Era proibito, per ordinanza imperiale, far agire, in opere musicali, re-

nare, per la partitura orchestrale soprattutto, errori e manchevolezze alquanto gravi. Rielaborata nel 1874, e poi accresciuta ancora nel 1877 di alcuni frammenti sinfonici, nell'assetto definitivo del 1891 l'opera compare, nell'aprile 1894, sempre a Pietroburgo, al Teatro Panaev.

In sintesi si può asserire che *Psokovitianka* è l'opera più «russa» e più genuina tra i vari saggi teatrali di Rimsky-Korsakoff. Il soggetto letterario tradizionale, il suggerimento e l'impulso dei suoi colleghi più nativamente attaccati al «melos» nazionale, la minor disinvoltura di Rimsky-Korsakoff nell'ambito della strumentazione e dell'orchestrazione (nelle quali egli notoriamente primaggerà in seguito), tutto questo ha salvato l'opera da un procedimento di esterofilia edonistica, compiaciuta e pur meritevolissima, tipica, generalmente, di tutta la produzione del compositore russo.

In *Psokovitianka* l'ascoltatore apprezza la varietà dei momenti scenici, l'apporto corale (d'importanza categorica per la struttura dell'opera), la molteplicità delle figure che affianca i minacciosi ma dolenti monologhi di zar Ivan ai caldi frangenti di Olga e al folto gruppo di rapidi frammenti e passaggi complessivi nei quali, appunto, l'estro di Rimsky-Korsakoff colpisce il bersaglio, con intensità espressiva e con interesse di procedimento musicale.

**DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA**

gnanti russi. Il compositore, valendosi di appoggi autorevoli, ottenne un permesso speciale; così la figura dello zar Ivan poté restare immutata anche se le parole, via via poste in bocca al personaggio, dovettero, per cosiddette ragioni di «dignità», essere sostituite o soppresse.

Alla fine, *Psokovitianka* fu programmata per la Stagione invernale 1873 al Teatro Maria di Pietroburgo e la prima rappresentazione (conseguimento di una serie di prove copiose e micidiose) fu accolta con vivissimo favore. Lo spettacolo ebbe una decina di repliche anche se la critica non si esonerò dal menzio-



Scena della «Manon» nell'allestimento televisivo andato in onda lo scorso giugno. Sono riconoscibili fra gli altri: Nicola Filacuridi (in primo piano) e alle sue spalle Rosanna Carteri. Al centro, seduta, Sandra Ballinari. L'attuale edizione radiofonica avrà gli stessi interpreti

“Manon,, di Massenet

Se *Carmen* di Bizet (testimonianza di eterna, stupenda genialità rivoluzionaria) apre le porte alla prorompente avanzata delle forze «veristiche» già potenzialmente ed embrionalmente pronte al proprio sboccio, sta di fatto che, come in Italia, anche in Francia, il «movimento» ben presto si colora di tinte differenziate per cui, alla fine, i veridici documenti dell'orientamento primario restano scarsi e ben individuabili. Guardate quel che accade per Massenet (praticamente legato alla posterità per *Manon* e poco più).

Neppur dieci anni distanziano la sua opera più indovinata dal superbo saggio bizetiano; ma già l'esperienza del compositore di *Carmen* si riflette sull'autore di *Manon* appena appena come atteggiamento estetico, non certo come patrimonio o retaggio espressivo. *Manon*, quinta opera massenetiana, ha una sua parlata personale ed autonoma; instaura, per quel che valga e quel che ancor oggi possa interessare, il «massenetismo». In tal senso, anzi, il compositore non rinnega le proprie origini dichiaratamente francesi, in quel metro di sensibilità romantica affiorante fin dai rigogliosi settecenteschi. Lo stacco tra le origini tradizionali francesi e l'estemporaneo atteggiamento veristico risulta, dunque, ben più forte in Bizet che non nel Massenet di *Manon* grato, pochi anni dopo, alla

formazione di Debussy. Se a settanta anni suonati dalla sua prima comparsa l'opera si raccomanda, anche oltre i confini patri, alle simpatie popolari, un motivo preciso deve pure esservi: quello, probabilmente, di un tratto «nazionalistico» per niente vincolato, come generalmente si crede e si ripete, ad un atteggiamento europeo che, sun-

senza calcare la mano sugli episodi più passionali, ma lusingando, al contrario, il carattere patetico — che potremmo dire perfino elegiaco ed idillico — della dolorosa vicenda. Gli autori, evidentemente, avevano misurato a dovere l'indole dell'opera che, a sua volta, seppur armonizzare le vicende dei due amanti entro una omogeneità espressiva che, pur non presentando contrasti, riesce via via a rinnovarsi senza uniformità e monotonia. La gradevolezza di *Manon* è data proprio dalla rispondenza dei motivi sentimentali a quelli musicali. Il vocalista ispirato tocca punti di alto fervore nel secondo atto, nella scena del seminario di san Sulpizio al terzo atto e nel quadro finale che raccoglie, in forma suadente, le estreme confidenze dei protagonisti. Nel primo atto e nel secondo quadro del terzo atto (come lo sarebbe nella scena del ballo pubblico, solitamente omissa; essa contiene un significativo avvio di *Manon* che è peccato non conoscere) Massenet si rivela uomo di teatro anche per spigliatezza scenica nonché per ineguale sapienza nel governare effetti strumentali e corali. Insomma, la validità del soggetto musicato e le non trascurabili capacità massenetiane rendono l'opera accreditata, ancor oggi, nelle giustificabili simpatie di una opinione pubblica generale.

**MERCOLEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE**

tando sul traguardo veristico, accomunerebbe, per l'appunto, sforzi diversi di compositori di vari Paesi. Tanto per citare un fattore costitutivo, pensate alla cura specifica di cui Massenet dà atto nella trattazione strumentale di *Manon*. Proporzioni abili,quisite; come dire il compiacimento di chi ama cesellare la frase, indugiano sulla grazia dell'effetto, sul tratto della melodia. Tanto che pagine famose per la gentilezza dell'avvio melodico (le due «romanze», rispettivamente di Manon e di Des Grieux, nel secondo atto) non possono essere sottovalutate nella presenza di un apporto strumentale, sobrio ma consapevole, che rende più tenera e snervata la soavità del fatto cantabile.

I librettisti di *Manon* — Henri Meilhac e Philippe Gille — attingono al celebre romanzo di Prévost

RENATO MARIANI



Boris Christoff (Ivan il Terribile) e Miriam Funari (Stefanida Matuta)

(Foto Camuzzi, Pailleschi)

La settimana sinfonica

Concerto Ferruccio Scaglia

Venerdì, ore 21: Progr. Nazionale

Quando i pubblici europei si accorsero della personalità musicale di Rimsky-Korsakoff eravamo già ben avviati nel ventesimo secolo. Lo stesso stava accadendo per Modesto Mussorgsky. E quando, finalmente, nella tormentata e smalzata Europa anteguerra 1914, cominciò a circolare il nome di Rimsky-Korsakoff ognuno si rese conto che non occorre recarsi solo in Francia per trovare descrizioni ed evocazioni musicali dedicate alla Spagna ma che la Russia, paese in tutto veramente agli antipodi della penisola Iberica, poteva essere considerata maestra di « spagnolismo ». Naturalmente queste considerazioni furono fatte in abbondanza, specialmente in Francia (*Mercur de France, Nouvelles littéraires*, ecc.). Non appena il *Capriccio spagnolo* venne ese-



Il violinista Henryk Szering (a sinistra) con Artur Rodzinski (Foto Luxardo)

guito a Parigi, ne fu indicato l'autore come il più saputo e raffinato costruttore e ideatore di ritmi e di melodie iberiche sino allora conosciuti. La perplessità dei critici francesi non tardò a comunicarsi anche a quelli tedeschi e inglesi, tanto che fu proprio un giornale di Berlino a chiedersi se non ci si era sbagliati a innalzare tanti osannamenti, una decina d'anni prima, allorché fu fatta conoscere *Iberia* di Debussy. Era un bel trionfo per Rimsky-Korsakoff e molto egli ne avrebbe gioito se fosse stato in vita.

Ascolteremo questo *Capriccio* ispirato alla Spagna e scritto da uno dei più colti musicisti russi dello scorso secolo sul Programma Nazionale la sera di venerdì 29 diretta da Ferruccio Scaglia, al quale si dovrà anche una nuova interpretazione della Sinfonia del *Guglielmo Tell* di Rossini e una ripresa del *Secondo Concerto per pianoforte* e orchestra di Dante Alderighi, composizione che è già stata presentata ai pubblici della RAI e che viene ripresa in virtù delle sue nobili qualità intrinsecamente musicali, oltre che tecniche.

Concerto Artur Rodzinski

Sabato, ore 21,30: Terzo Programma

Tra le più significative e valide personalità del mondo musicale contemporaneo ha spiccato deciso quella di Sciootakovic, compositore russo vivente in Russia, il cui potenziale produttivo è da considerarsi tra i più tesi ed accesi. La RAI ha seguito con interesse il cammino di questo forte musicista e ne ha eseguito le composizioni più pregevoli senza lasciare tempo in mezzo: così è stato nel caso della *Ottava sinfonia* che tre anni fa, auspice Nino Sanzogni, ebbe una memorabile esecuzione a Torino; così è stato, più recentemente, cioè quest'anno, in occasione della *Decima Sinfonia* la quale è stata affidata, in prima esecuzione italiana, a Arturo Rodzinski per il Terzo Programma (19 marzo u. s.). La *Decima* di Sciootakovic riascolteremo sabato 30 e nella stessa serata avremo occasione di riascoltarci anche al *Secondo concerto* per violino di Szymanowski, cioè l'opera 61, scritta nel 1935. Ne sarà interpretata di rara maestria il violinista Henryk Szering. r. g.



Dante Alderighi (Publifoto)

L'EUROPA CANTA COSÌ

Sei nazioni in gara a Venezia per il primo Festival Internazionale della Canzone

Organizzato dall'Ente Comunale del Turismo veneziano e con la partecipazione di sei Enti radiofonici (quello francese RDF, l'olandese AVRO, il belga NIR, la Radio austriaca, la Radio del Principato di Monaco e la RAI) si svolgerà a Venezia, da domenica 24 a sabato 30 luglio, il 1° Festival Internazionale della Canzone.

Per sette giorni, dunque, le « Nazionali del canto » di sei Paesi si cimenteranno, nota contro nota, in una corse gara canora che avrà, tra gli altri, due scopi ben definiti: avvicinare spiritualmente i diversi popoli e far conoscere di ciascuno quel vitale soffio che tanto sinceramente si esprime attraverso la canzone.

Questi, anzitutto, le « formazioni » delle sei équipes: Italia: Orchestra della Canzone diretta da Angelini. Cantanti: Carla Boni, Lucia Mannucci, Gino Latilla e il Quartetto Cetra. Olanda: Orchestra diretta da Jos Cleber. Cantanti: Jenny Roda e Bert Robbe. Austria: Orchestra di Radio Vienna diretta da Carl de Groof. Cantanti: Erni Bieler, Chris Ulberston e Jörg Berg. Belgio: Orchestra di Radio Bruxelles diretta da Yvelerist. Cantanti: Renast

Verbruggen, Deva Dassy e Jef Verelst.

Principato di Monaco: Orchestra diretta da Claude Besset. Cantanti: Yvette Bazic, Louis Marey e Paul Mauzie.

Francia: Orchestra diretta da M. Chekier. Cantanti: Jean Deny, Denise Benoit e Michèle Matey.

sede. Nelle prime sei sere le diverse giurie, esclusa quella del paese in gara, sceglieranno una canzone fra le sei presentate da ogni Nazione; nella settima sera invece, quella del 30 luglio — il cui programma risulterà composto dalle sei canzoni finaliste, una per Nazione — le sei giurie funzioneranno

SECONDO PROGRAMMA

DOMENICA - LUNEDÌ - MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ:
alle ore 22 - SABATO: alle ore 22,30

TELEVISIONE

MERCOLEDÌ e SABATO: alle ore 22
EUROVISIONE: SABATO: alle ore 22,30

Ogni Paese, secondo il regolamento, avrà a sua disposizione una serata per presentare le sei canzoni concorrenti (frutto di una laboriosa selezione che si è svolta in ciascuna Nazione; la RAI, ad esempio, ha invitato una cinquantina di autori ed ha scelto quindi la produzione migliore). Il sorteggio ha designato per prima l'Italia; ultima sarà la Francia. Ogni ente radiofonico partecipante nominerà la propria giuria che lavorerà presso la propria

collegialmente per la scelta della canzone vincitrice assoluta, il risultato sarà reso noto la sera stessa, più tardi, e la canzone vincente verrà nuovamente eseguita. 1) Perché, di Rastelli e Fragnola (la cantera Carla Boni); 2) La voce del cuore, di De Giusti e Spotti (Lucia Mannucci); 3) Stornello d'amore, di Biri e Mascheroni (Gino Latilla); 4) Sogno, di Locatelli e Bergamini (Carla Boni);

5) Profumo numero 5, di Testoni e Kramer (Quartetto Cetra);

6) Vecchia Europa, di Nisa, Testoni e Rossi (Carla Boni, Gino Latilla e il Quartetto Cetra).

Con la voce-guida di Nunzio Filogamo (presentatore per l'Italia) tutte le serate del Festival verranno trasmesse dalle Stazioni del Secondo Programma, con inizio alle ore 22 per le selezioni ed alle ore 22,30 per la serata finale del 30 luglio la cui trasmissione TV in « Eurovisione » consentirà pure ai telespettatori di seguire l'ultimissima fase della grande gara. Mentre i sei concerti, diremo così « selettivi », si svolgeranno al Teatro del Lido, quello finale — che vedrà riuniti tutti i complessi e tutti i cantanti — avrà come palcoscenico una delle piazze più belle del mondo: Piazza San Marco.

Abituata da sempre ad ospitare regalmente rivoli di « foreste » re e principi, stelle e poeti, magnati d'ogni contrada e d'ogni età — per sette giorni, ne siamo certi, Venezia sorriderà anche a loro: ai semplici e modesti « canzonieri » che così bene riescono ad esprimere i sogni e le speranze di milioni e milioni di uomini.

Recenti pubblicazioni della EDIZIONI RADIO ITALIANA

IL CANTO DEL GRILLO

Francesco Carnelutti

L'autore, per usarne le limpide parole, ricorda ad ognuno « come alla fine della sua laboriosa giornata può far sì che il cielo sia alto di sfondo ad ogni suo sogno ».

L. 300

Dello stesso autore

COLLOQUI DELLA SERA (A tempo perso)

« Preghiera e poesia », potrebbe definirsi l'essenza di questo libro, nel quale l'Autore aiuta a ritrovare il giusto rapporto con la natura e con il Creatore.

L. 300

DODICI CESARI:

Cesare, Augusto, Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone, Galba, Otone, Vitellio, Vespasiano, Tito, Domiziano. Esempii profili psicologici ad opera di taloristi studiosi della romanità.

L. 500

IL «PATER NOSTER»,

Salvatore Garofalo

Commento alla lettera e allo spirito della preghiera insegnata da Gesù agli uomini. L'invocazione che traduce in parole umane le aspirazioni dell'uomo che si pone al cospetto di Dio.

L. 300

Dello stesso autore

I PATRIARCHI DELLA BIBBIA

Suggestiva interpretazione di una storia che ha interessato in tutti i tempi non soltanto i credenti ma artisti e uomini di varia cultura.

L. 750

CONFIDENZE D'AVVOCATO

Cesare D'Angelantonio

Episodi di vita, cronache, moralità diverse nella limpida prosa di un giurista ricco di profonda simpatia umana. L'Autore accenna a ricordi lontani ed a casi d'oggi, a giudici ed imputati, rievocando piacevolmente vicende e figure.

L. 500

IL PENSIERO MODERNO IN AMERICA

(Da « Università Marconi »)

L'America dove va? Una efficace sintesi degli indirizzi culturali d'oltre Oceano dovuta a docenti delle grandi Università Statunitensi.

L. 600

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA - via Arsenal 21 - Torino. I versamenti possono essere fatti sul conto corrente n. 2/37800.

(Stampatrice ILTE)

Per gli ascoltatori del mattino

Aria d'estate

Quaranta rubriche giornalistiche per tutti i gusti e per tutte le età



Il numero quaranta vuole indicare un temperamento generoso

Le barzellette: ogni generazione vuole ridere a suo modo

L'estate — ha detto un celebre umorista — è la stagione in cui i segreti trapelano dai pori e le motociclette mitragliano le strade maestose. Dove nascondersi dai creditori se il sole non tramonta mai? ».

In estate insomma — agguingiamo noi — l'umanità diventa nervosa, intollerante, pronta al litigio, sembra aver smarrito ogni senso di umorismo. Deve esser per questo che il Secondo Programma, con i primi caldi, ha inaugurato una trasmissione giornaliera piena di brio e di umorismo. Una trasmissione che si rivolge agli ascoltatori mattutini, per fornir loro l'ossigeno del buon umore in una quantità sufficiente per ventiquattrore. Un'ora di allegria per quelli che si passano le ferie a casa, nel beato silenzio dell'isolamento totale; una rubrica di consigli per gli altri, quelli che si preparano a partire, e ignorano i molti guai che incontreranno.

Un'ora, oseremmo dire, equamente divisa tra i due sessi: si insegna al marito quello che non deve indossare in villeggiatura; si racconta alla moglie come deve esser condotta, al momento della partenza per il mare o i monti, « l'operazione frigorifero ». Circa quaranta rubriche di varietà, suddivise in sei giorni settimanali, permettono a ogni ascoltatore di pescare in questa *Aria d'estate* l'argomento che gli interessa. Siete sulla cinquantina, pancetta incipiente, lievemente asmatico? Eccevi un *Invito all'opera* che vi farà tornare ai verdi anni in cui, studentino imberbe, vi arrampicavate sino al loggione per applaudire quella certa voce d'oro. Avete invece vent'anni, amate il ritmo, le canzoni sincope, tutte quelle cose che fanno gemere d'orrore le vostre mamme? C'è posto anche per voi in questa *Aria d'estate*. Sdraiatevi in poltrona e chiudete gli occhi: *Il mondo in vetrina* vi sfilerà innanzi con le sue curiosità imprevedute. Lei aspetta un erede, signora, e non sa che nome dargli? Ci pensa *Aria d'estate* a informarla: i nomi di moda quest'anno sono due, Filippo e

Isabella. Se la famiglia le suggerisce un nome composto, uno di quei nomi che, sino a qualche anno fa, sembravano tanto distinti, risponda senza esitare che la moda è cambiata. Tutto questo è stabilito da una precisa statistica condotta nelle capitali europee. E a proposito delle varie nazioni di Europa è importante dire che il microfono della trasmissione, due volte alla settimana si sposta all'estero per cogliere gli aspetti estivi della vecchia Europa e intervistare la gente più strana e originale: vedete per esempio la signora belga che ha in questi giorni completato il giro del mondo su barca con tre compagni. Non pensate che la povera donna fosse in una condizione privilegiata nei confronti degli uomini che l'accompagnavano: nemmeno per sogno. La signora era il mozzo di bordo, provvedeva al vettovagliamento, e se ne dichiarava perfettamente soddisfatta. A ognuno i suoi gusti.

L'argomento ci porta a ricordarvi che *Aria d'estate* invita settimanalmente a pranzo un *Invitato speciale*. Ma non vi fate illusioni! Si tratta di un invitato che non mangia ma si contenta, con la sua esperienza di tecnico o di ghiottone celebre, di suggerirvi un pranzo perfetto. Starà poi a vostra moglie, con l'aiuto del vostro valido portafogli, il realizzare i suggerimenti dell'invitato. E se, per caso, finirete per buscarvi una indigestione? Eccevi *I consigli del dottor Veneranda*. Che volete di più?

Gli appassionati del cinema trovano tutti i pettegolezzi del mondo di celluloido in un'altra rubrica: *Cine-mondo*. Potrete fare una bella figura tra gli amici snob raccontando che Eva Gabor sta a Roma e che Giosiane, la pepatissima ex fidanzata di Marlon Brando, sta scrivendo un volume di memorie sul suo troppo breve fidanzamento. Figuratevi cosa ne verrà fuori! A proposito di fidanzamenti eccevi una notizia importante se siete scapolo e desiderate sposarvi: potete conoscere le donne attraverso le scarpe. Le ragazze che calzano il numero 36 hanno generalmente un carattere mutevole; un numero trentasette lungo e sfilato appartiene alla fidanzata ideale; il numero quaranta indica un temperamento generoso. (Sì, ma anche un piede degno di Greta Garbo!).

Naturalmente, con tutte queste rubriche, le lettere degli ascoltatori non hanno tardato ad arrivare. I tavoli redazionali sono stati sommersi; le segretarie, preoccupate, hanno parlato di richieste di aumenti per circostanze eccezionali. Anche perché, tra gli argomenti *Strettamente confidenziali* o quasi ce n'erano alcuni che imponevano ricerche e perdita di tempo. Chi mai avrà

tenuto la mano a quel bimbo che, con poesia gentile, ha chiesto la ricetta per fare più belle e variopinte le bolle di sapone? La stanza redazionale, quando questa lettera è stata letta, ha perso il suo carattere abitudinario di bolgia infuocata: sembrava di vedere il ragazzino, arrampicato su un terrazzino, con la sua cannuccia e con la boccettina, intento a mandar giù, sui poveri mortali, in ben altre e meno poetiche faccende affaccendati, i suoi messaggi variopinti. Bene. Ci credereste? Dalla redazione di *Aria d'estate* è partita la ricetta per il ragazzino. E lui, mentre spedirà i suoi poetici messaggi sulle ali del vento, penserà forse che alla radio esistono cose abilissime. (Ignora, il poverino, che la ricetta è stata dettata da un chimico occhialuto e nervosissimo!).

Già, dice l'eterno scontento, ma tutta questa roba ha un carattere giornalistico: a

me piace sentire quei bravi attori che si prodigano in scenette divertentissime nei programmi serali. Il medico mi ha ordinato di riposare molto, la sera debbo andare a nanna. Non è un'ingiustizia questa? Infatti. Rimedia al guai della nostra trasmissione: ecco prodigarsi per il *Teatrino all'aperto* una serie di attori ben cari al pubblico radiofonico. Hanno iniziato la serie le fere Nava

**TUTTI I GIORNI FERIALI
ALLE ORE 10
SECONDO PROGRAMMA**

con il loro brio indiatolato. E poi la Ninchi, Pisu, e tutta la serie di quelli che « divertono tanto e tengono su il morale ». Proprio quel che ci vuole con la canicola.

Risate poi ce ne saranno di ogni tipo grazie all'*Archivio delle barzellette*. Avete notato che ogni generazione ride a suo modo? Non si poteva quindi far torto a nessuno. La questione è stata risolta con una abilissima pensata: sono stati sguitti i vari tipi, protagonisti abituali delle barzellette, attraverso gli anni. Quando è nato Tirciolioli? E quando Sbronzetti? Quando la classica e terribile Suocera? L'archivio sa tutto; l'archivio vi racconta la storiella che faceva ridere il bisnonno, il nonno, e papà. Poi vi dice l'ultima di quest'oggi, raccontata dal celebre umorista 1955, e papà esplode invariabilmente: « Questo lo chiamate spirito, voi giovanotti? ». Lasciamo perdere... non abbiamo veste e possibilità per intavolare una discussione sull'umorismo attraverso i secoli.

Infine, per evitare una più lunga elencazione delle rubriche di questa indovinata trasmissione, vi invitiamo ad ascoltarla. Tenete presente che, oltre a tutto, potrete ascoltare le canzoni di categoria. Non spaventatevi, il sindacato non c'entra. Ma baristi, sartine, pasticciieri, barbieri e dattilografe hanno potuto ascoltare la loro canzone. Avanti gli altri! *Aria d'estate* ha musica per tutti e per tutti una parola di sano buon umore.

ARNALDO VACCHIERI



Ascolterete le canzoni di « categoria ». Cioè le dattilografe, i baristi, le sartine, ecc. hanno la loro brava canzoncina



Una sintesi fotografica di alcune fra le più memorabili edizioni di «Come le foglie». Dall'alto in basso: un'interpretazione del grande Ruggero Ruggeri — Gianni Santuccio e Lilla Brignone in una scena della commedia quando venne rappresentata al Teatro Olimpia di Milano nel 1954 con la regia di Luchino Visconti — Gli attori Camillo Pilotto ed Anna Miserocchi interpretano «Come le foglie» negli studi della televisione di Milano. Questa trasmissione televisiva è andata in onda nel marzo dello scorso anno. La regia era di Mario Ferrero (Fotografie Argo, Giancolombo)

LE AMARE FOGLIE DI

“Come le foglie,” non è un capolavoro: ma la sincera partecipazione dello scrittore alla storia dei suoi personaggi dà un esemplare valore umano a questo dramma

Il segreto per scrivere bene è di scrivere precisi.

Se l'idea non è netta, non abbaglia e non morde. Bisogna proprio prendere il vocabolario e darci dentro. Quella è la miniera. E ci devono essere i tesori. E poi bisogna avvezzarsi a precisare, a profilare il pensiero, e perciò, quest'autunno, qualche esercizio ginnastico, mi sorbì la Geometria. Mi dicono che sia la migliore domatrice degli irrequieti. Così Giuseppe Giacosa, scrivendo al fratello Piero, in data 25 luglio 1873. Preso alla lettera, il brano indurrebbe in errore; in realtà il problema della «nettezza» linguistica, come in genere tutti quelli d'ordine formale e stilistico, non costituisce la preoccupazione primaria né del Giacosa né degli altri scrittori del secondo Ottocento italiano, specie di quelli di teatro. Per spiegarne la lettera, basterà la notizia che, nel '73, era agli inizi la sua lunga amicizia con Arrigo Boiardo, il quale, uscito dalle approssimazioni e dai disordini dell'esperienza scapigliata, si avviava allora a quell'interminabile sperimentazione di modi lessicali e di curiosità storiche il cui tar (e, in fondo, sproporzionato) frutto risultò, poi, il libretto del *Nerone*. Ma quell'esigenza di «scrivere preciso», di «precisare e profilare il pensiero», di «domare l'irrequietezza», risponde a un aspetto autentico e durevole della fisionomia del Giacosa, e in sostanza è una prima manifestazione (per allora programmatica

soltanto) di quell'elemento di disciplina senza cui sarebbe impossibile concepire la sua liberazione dagli schemi del teatro romantico di maniera, nei quali è impigliata una larga zona della sua produzione drammatica, dalla *Partita a scacchi* al *Conte rosso* e alla tarda *Contessa di Chablais*. L'alta città morale della sua natura, infatti, gli impedisce di sentirsi soddisfatto delle astratte situazioni sentimentali riprese a un Medioevo di seconda mano, carico di colori falsi e troppo teneri; e lo induce a rielaborare temi per ogni verso meno comodi e forme teatrali, nella loro dimissità, più impegnative. Ammesso che la

enunciazione meticolosa dei fatti, dei rapporti; nel riconoscimento dell'importanza che assumono i minuti dettagli narrativi e scenici per lo sviluppo di una vicenda gremita di decisioni medioevali, poco appariscenti, scialbe. E' questa la poetica verista di Tristano. L'angoscia del dramma nasce dall'accumulazione di tante piccole angosce sul cuore dei due amanti privi di fulgore eroico, timorosi di essere sorpresi da un momento all'altro: «devono», precisa Giacosa, «poter essere sorpresi ad ogni momento. Anzi la prima tristezza disgiunta da quest'amore viene dallo stato d'inquietudine continua degli amanti. E questo lo facevo sentire nella scena ultima del primo atto, dove i due sono più volte interrotti dall'entrare della cuoca che viene per concerti domestici con la padrona» (lettera a Bolto, 23 novembre 1888). In *Tristi amori*, dunque, la «precisione» di cui parlava il Giacosa ventiseienne ha trovato i suoi oggetti, la sua vera «geometria»; e non è una precisione di vocabolario, ma di personaggio, di tensione scenica, di ambiente, equivalente all'istinto di chiarezza che costituisce il tratto nobile di lui uomo. *Tristi amori*, come tappa fondamentale della sua carriera di commediografo, prelude a tutto il successivo teatro, di cui *Come le foglie* è il frutto più sostanzioso e maturo, e in ogni caso il limite delle possibilità espressive di questo

VENERDI ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

prima spinta gli venne dagli esemplari del naturalismo, tutto suo resta quel bisogno di chiarezza e di decisione di fronte ai sentimenti che imparenta questo modesto scrittore ai grandi scrittori del suo tempo; tanto più se si pensa che il romanticismo non cessò mai di rappresentare, per lui, una tentazione, con le sue soluzioni corsive, cantanti, ricche di effetti immediati. L'impegno che contraddistingue *Tristi amori* (1887) e lo rende uno dei drammi significativi del nostro teatro si esercita in tutt'altra direzione, non nello sfumare ma nel condensare; nella

“L'ANTENATO,”

Il vecchio castello dei baroni di Montespanto è in vendita. L'ultimo erede della casata, l'ingegner Guiscardo, giovane e dissipato (ma non troppo), perseguitato dai creditori, non trova di meglio per avere un respiro che cedere il maniero al miglior offerente, cercando di ricavarne quanto gli basta per poter iniziare la professione. Il miglior offerente è la signora Leuci che, in compagnia della figlia Vannetta, sta visitando l'avita dimora, quando comincia l'azione. Precedono i visitatori il custode del castello, Egidio, e la nipote Fanny. Dai loro discorsi apprendiamo che nel castello c'è una stanza, la cui porta di ferro nessuna forza al mondo è riuscita ad aprire: sull'architrave è una scritta cancellata dal tempo: «mortuus... vivens». Quella porta dà molto da pensare a Vannetta, che vi si pone dinanzi a pronunciare parole magiche. Guiscardo la prende in giro e, poiché la ragazza resiste ai suoi approcci galanti, la manda con la madre a visitare il resto del castello, preferendo tentare con Fanny; ma il risultato è anche peggiore. Rimasto solo, l'amabile Guiscardo vorrebbe prendersela con la porta, contro cui sta per lanciare una sedia, quando la porta, cigolando sui vecchi cardini, si apre. E ne esce dalla tenerezza un solenne guerriero: Guiscardo Agidulfo Dagoberto marchese d'Arsl e barone di Montespanto. Gli stessi nomi, le stesse sem-

bianze dell'ingegnere, con la differenza di un millennio, nei modi e nel vestire. Guiscardo, metà terrorizzato, metà divertito, non sa se credere al prodigio o che si tratti di una burla. Ma il guerriero parla la lingua di tanti secoli or sono, ed ha un tono così perentorio, che Guiscardo cade a sedere ed ascolta il racconto che gli fa l'antenato.

Intorno all'anno mille, durante un banchetto onerto al conte d'Aversa Osmondo Drengo, il barone Guiscardo di Montespanto aveva baciato, dinanzi a trecento convitati, la fanciulla per la quale già il conte s'era battuto contro di lui. Detto

fatto, il conte con l'aiuto di una strega tenuta in riserva aveva colpito di sortilegio il barone, pietrificandolo in un sogno quasi di morte, dal quale gli fosse dato di svegliarsi solo ogni trecento anni: allo scoccare del trecentesimo anno, la porta di ferro che chiude la sua stanza e che nessuno è mai riuscito ad aprire gira sui cardini e lascia uscire sonanti d'armi e di parole il guerriero. Sola clausola per la sua libertà è che nessuna donna lo baci: al primo bacio di donna innamorata l'uscio si riaprirà e inghiottirà ancora una volta il barone nel suo buio senza fondo. L'antenato ha già subito due esperienze: la



Enrico Viazoli interpreterà il barone di Montespanto

GIUSEPPE GIACOSA



Fra gli interpreti principali: gli attori Rina Morelli (Nennela) e Roldano Lupi (Massimo Rosani)

scrittore e, forse, di quel momento letterario. Il colore grigio, il tono deluso di tutta la vicenda, anzi, sembrano anticipare certe predilezioni della prosa italiana del primo Novecento, anche se il Giacosa non ambisce a ricoprire il ruolo del precursore e anzi volentersamente si compiace del compito di ricapitolare, alle soglie del secolo nuovo, i caratteri tipici del vecchio Ottocento. Solo l'amarezza appare, qui, un sentimento nuovo: l'amarezza di Nennele, l'unica creatura saggia e cosciente, l'unica quindi capace di intendere l'inconsapevole devastazione spirituale degli altri, e imbevver-si della tristezza che essi non sanno patire: è lei allora che tocca il fondo e arriva alla decisione irrazionale, alla soglia del suicidio. Nella famiglia dell'industria- le rovinato, i cui componen- ti non sanno (né vogliono) trovare la forza di aggan-

ciarsi a nuovi motivi di vita. Nennele rappresenta la immagine della pietà che salva e Massimo, il cugino venuto inopinatamente in soccorso dei parenti malridotti, la norma di questa salvezza, la volontà, l'azione operosa che dà un senso, una forma e una poesia ai giorni della vita, redimen- doli dal disordine; per quel- la fortunata « inclinazione, dice appunto, a trovare la poesia nelle cose prosai- che » (II, 5).

La conquista della realtà oggettiva, ferma, difesa contro il capriccio personale (anche se priva di splendo- re) è il segreto di *Come le foglie* e quello della mora- lità borghese che ha dato un volto e una struttura alla nostra società; è ancora Massimo che lo esprime, ri- volgendosi a Nennele nella battuta-chiave del dramma: « Vuoi ribellarti contro le foglie che il vento disperde? Trattienle se puoi. Han- no tanta grazia, e tanta ele-

ganza, e non sai dove van- no a finire. Quella gente là non finisce. Nessuno farà mai la briconata conclu- dente: svolazzano di viltà in viltà e dileguano nella viltà universale. Un bel giorno, ti volti, non ci sono più » (III, 4). Del resto, se *Come le foglie* non è un grande capolavoro, ciò va addebita- to all'eccesso di bonarietà e di fiducia, a questo residuo di ottocentesimo deteriorato per cui il Giacosa è pronto a separare in due zone l'umanità, a ridurla entro schemi di un moralismo semplificato. Ma quel sen- so di sommersa perdizione e di sfacelo che percorre da un capo all'altro il dram- ma è un suggello sufficiente per dichiarare la qualità poetica; mentre la sincera partecipazione dello scritte- re alla storia dei suoi per- sonaggi lo rende esemplare di una civiltà umana che oggi forse è perduta.

ANGELO ROMANO

di Carlo Veneziani

prima, nel Trecento, al tempo dei guelfi e ghibellini; la seconda sotto Urbano VIII; l'odierna è la terza.

Naturalmente, per prima cosa, l'antico Guiscardo chiede notizie del mondo. E il giovane trasecolato gli porge un giornale, che il guerriero rifiuta con sufficienza, poiché non sa leg- gere. Ma più gli interessa la situazione del pronipote. Che fa? Perché vende il castello? Lavorare? Ma è pazzo? Da quando in qua i Montespanto vivono col lavoro? Perché non s'arma e non fa della forza drit- to? E perché non si sposa? Lascerà spegnersi la stirpe dei Montespanto? Insomma il povero Guiscardo deve sudare le sette camicie per mettere l'avo al corrente, con un risultato assai dub- bio; l'avo è deciso a pesare nella sua vita e s'accioncia a deporre cimiero e cora- za, pur di ricondurre il ni- pote sulla retta via. Gui- scardo deve inventare le storie più pazze per av- vare in qualche modo la pre- senza dell'antenato e non farlo rinchiudere in un ma- nicomio. Costui, d'altra par- te, non ha nessuna inten- zione di mollare o venir meno ai suoi principi: così s'inizia su un piano ameno la lotta tra i due mondi: il mondo dell'al- trieri, basato sull'odio, sulla forza e sul libito che si fa lecito, con una sua rude coerenza e un finale buon- senso, e il mondo d'oggi, nel quale il servo ha lo stes- so diritto del padrone al rispetto della personalità,

corrono le cambiali, i ma- riti facoltosi aiutano l'ami- co che li incroina, ma le donne, esperte o bambine, hanno sempre lo stesso vi- zio, innamorarsi e baciare. Col suo procedere, l'ante- nato caccia Guiscardo in un mare di guai: fa innamo- rare di sé Vannetta, strappa le cambiali, accenna dei crediti gli aveva portato da pagare per una somma in- gente, rivela a un indus- triale, desideroso di sovvenire Guiscardo, che la moglie

MARTEDI ORE 21
PROGR. NAZIONALE

Germana lo tradisce pro- prio col giovane che si ap- presta a soccorrere, mal- tratta la signora Leuci, but- tandola ai cani... Poi, inse- guito, sparisce. Riappare di lì a poco per rendere an- cora un servizio al nipote. Poiché Germana, ripudiata dal marito, accenna dei di- ritti su Guiscardo, l'avo è disposto a fingere con lei una scena d'amore per far- la sorprendere in flagrante e convincerla di tradimen- to una volta di più: la sor- presa avverrà prima che Germana abbia potuto ba- ciare l'antenato. Ma Ger- mana è ormai così lanciata che, più che mai eccitata dalla presenza di testimoni, fiera di essere amata da un così bel guerriero, gli butta le braccia al collo e lo ba- cia. Nel medesimo istante, la porta di ferro si riapre e risuocchia l'avo. Il quale

scompare, non senza aver promesso di tornare a ve- dere fra trecent'anni quanti altri eventi avranno stra- volto il mondo e lasciando al nipote l'amore e la fede di Vannetta.

Questa commedia, rappre- sentata la prima volta al Politeama Margherita di Ge- nova nell'aprile del '22, de- rivava il suo lepore dal con- trasto fra la mentalità at- tribuita ai nostri progeni- tori e quella contemporanea all'autore, sostanziata nella differenza del linguaggio, burlescamente enfatico nel- la prima e comica e banal- ità negli altri personaggi; e nelle reazioni che un uo- mo d'altri tempi non man- cherebbe di avere, tornando a vivere, a contatto dei mil- le portenti che le scoperte scientifiche hanno accumu- lato intorno a noi e ai quali non facciamo più nessun caso. Della trovata iniziale — lo stregato riplotomberà nel suo sonno a ogni bacio di donna — l'autore ha pre- ferito sfruttare l'aspetto so- ciale, divertendosi allo spet- tacolo del redivo, in un mondo cambiato in tutto tranne che nella donna, e accennando a una sua con- clusione: « Uomini, tornate all'odio ed alla forza, odiate se volete vivere... Voi don- ne, invece, amate... è il vo- stro compito ». Ma si sa che valore può avere la battuta finale di un antenato come questo: in luogo delle pa- role « odio » e « forza » ba- sterà « fermezza » e « one- stà » e tutto tornerà a fuoco.

ACHILLE FIOCCO

Altre trasmissioni di prosa

SULLA VIA DI DAMASCO
La conversione di S. Agostino
Martedì ore 11 - Progr. Naz.

Sulla via di Damasco, serie di fonon- taggi dedicati ad alcune fra le più celebri conversioni che la sto- ria ricordi, pone ad oggetto della sua indagine non tanto il passaggio da una prima ad una seconda religione, quanto l'aprirsi dell'animo fino allora indiffe- rente al meraviglioso soffio della Fede. La prima trasmissione della serie ha illustrato la conversione di San Paolo. Questa, a cura di Giuseppe De Luca, è dedicata alla grande figura di San- t'Agostino.

Nonostante l'educazione cristiana im- partitagli dalla madre Monica, che per- fino lo aveva iscritto fra i catecumeni, Agostino, nato nella Numidia il 13 no- vembre dell'anno 354, passò la sua gio- vinezza nell'errore della dottrina mani- chea. La sua eccezionale intelligenza, che si accompagnava ad un profondo amore per gli studi, gli fece ben presto dubitare di quella dottrina mal reg- geva il razionalismo manicheo agli in- terrogativi che si presentavano alla sua mente. Ma la conquista della Fede non fu per Agostino né facile né rapida. Lunghi anni passarono prima che, nella notte del Sabato Santo del 386, Ambro- gio battezzasse colui che sarebbe diven- tando, della Chiesa Cattolica, il grande Dottore.

RITRATTI DI PROVINCIA
di Alfio Valdarnini

Mercoledì ore 11 - Progr. Naz.

Le cittadine di provincia potrebbero dividersi in due grandi categorie: quelle « in disparte », sovente ar- rampicate su una collina, timide ed al- tezzose a un tempo, avvicinabili solo da chi voglia scoprirle o ritrovarle, e quel- le che, per essere toccate o addirittura attraversate da una grande strada, so- no percorse ogni giorno da centinaia e centinaia di rombanti automobili. Molti, moltissimi di noi le conoscono così: il- lusione la conoscenza, che esse rimango- no, nel nostro ricordo, solo come an- tipatici motivi di rallentamento. « Abita- to-rallentare... » e le macchine passano rombando, spesso senza raccogliere quel fastidioso invito, desideroso solo di uscire, fuori delle case, sulla strada libera ed invitante. La strada! Nessuno più degli abitanti della cittadina sa che quel serpente d'asfalto viene e porta alle grandi città. Lo sanno specialmente i giovanotti e le ragazze sui quali sem- bra pesare il bigliardo domenicale e la festa danzante del sabato. In città, dun- que, a fare o tentare la propria espe- rienza! Poi — non occorrono nemmeno grandi delusioni — si può ritornare fra le vecchie case, fra i soliti conosciuti- simi volti; è bastato ben poco per ac- corgersi che anche nella grande città, gira e rigira, la vita è sempre una vita di provincia.

CONTESE D'ARTISTI
Caravaggio - Carracci
Giovedì ore 11 - Progr. Naz.

Nel panorama delle varie contese che sono in questa serie illustrate, quel- la fra il Caravaggio ed Annibale Carracci si distingue dalle altre ed ap- pare veramente « sui generis ». Per maggior precisione dovremmo anzi dire che una tale contesa non si è in realtà

configurata. La pretesa rivalità fu in- fatti « voluta » dai posteri i quali, a partire dall'ultimo Seicento e per al- meno un secolo, considerarono le op- poste tendenze dei due pittori quali espres- sioni o segni di un fiero contrasto per- sonale. In effetti ambedue gli artisti si portavano reciproca stima; e se il Car- racci diceva del collega che nella sua potente pittura « macinava carne », que- sti lo riconosceva « pittore valentissi- mo ». D'altronde ciò non può stupire quando si pensi che da una comune par- tenza essi avevano preso l'avvio, e cioè da quella faticosa e sincera adesione alla realtà che, dopo il manierismo del tardo Cinquecento, significò tanto nel più de- corativo Carracci che nel violento Car- vaggio un salutare « ritorno alla natu- ra ». Lasciarono questa vita ad un anno di distanza, sui primi del secolo XVII, l'uno in Roma onorato e stimato, l'altro solo ed abbandonato sulla spiaggia di Porto d'Ercole. Furono ambedue uomini ed artisti fra loro diversissimi per ca- rattere e per temperamento; ma da ambedue si partirono la pittura italiana e quella europea per un ampio viaggio di due secoli.

LE REGINE DI FRANCIA
di Thornton Wilder

Venerdì ore 11 - Progr. Naz.

New Orleans, anno 1869. La guerra di secessione si è conclusa e gli Stati Uniti d'America sono ormai una realtà avviata al più luminoso av- venire. Ma il ricordo della vecchia Euro- pa, della affascinante madre tiranna, è ancora vivo; in terra di Louisiana molti ricordano l'origine francese e si salutano — non importa se l'accento non è perfetto — con un « ciao » bon- jour ». La Francia, Parigi, capitali di arte e di bellezza, che fino a ieri cono- bbero i fasti della più splendida corte. Chi sa se proprio a New Orleans (che, dopo tutto, fu possesso francese) non si trovi l'autentico discendente dei Bor- boni? « Sarebbe una così bella com- binazione! — pensa qualche onesta si- gnora della città. — Dopo tutto, il mio naso ricorda quello del Re Sole! ». E monsieur Cahusac, un leguleio specia- lizzato in ricerche nobiliari, è pronto — dietro compenso, s'intende — a su- scitare, coltivare e mantenere la dol- ce illusione. In fondo, è un benefattore.

IL CASTELLO DI MANTOVA
Sabato ore 11 - Progr. Naz.

Il Castello di Mantova, o Castello di San Giorgio, chiuso e severo nei suoi quadrati volumi, fu progettato da Bartolomeo da Novara nel 1395. Le sue fortune appaiono quindi legate alla famiglia dei Gonzaga che si fece signo- ra della città in quello stesso secolo. Ludovico, Francesco, Isabella d'Este... e Mantova, posta fra due grandi po- tenze quali il Ducato di Milano e la Re- pubblica Veneta, pesava nel giuoco del- la politica e della guerra e diveniva centro vibrante di vita culturale ed artistica. Secoli di storia italiana han- no così toccato il castello, costretto e difeso dalle alte torri angolari. Nelle ampie sale e nelle misere cellette han- no passato i loro giorni signori ed ar- tisti, politici e capitani, cortigiani e uomini liberi, fino ai martiri di Belfiore che vi attesero, da forti, la suprema prova.

e. m.



Mantova: una veduta del Castello di San Giorgio (sec. XIV)

(Foto Alinari)

Chi fosse Robin Hood, tutti lo sanno: tutti conoscono le gesta dell'ardito arciere della foresta di Sherwood e quelle dei suoi compagni, il grasso frate Tuck e il coraggioso Little John; *Ivanhoe* di Walter Scott è più di un film avventuroso: protagonista l'eroe inglese ne hanno resa estremamente popolare la figura presso la grande massa dei lettori e degli spettatori. E per molti di noi il temerario Robin è stato un caro compagno dell'adolescenza: chi non ha rivissuto in fantasia le sue avventure, i suoi duelli, la sua lotta contro gli usurpatori della patria, i suoi atti di nobile cavalleria?

Eroe leggendario

Tratti genuinamente cinematografici sono presenti nella sua leggenda: si potrebbe affermare che Robin Hood ha tenuto nella fantasia di generazioni di lettori piccoli e grandi, inglesi e stranieri, quel luogo che i più popolari eroi del cinema occupano oggi nell'immaginazione del gran pubblico. Ciò è vero soprattutto per le avventure attribuite al fuorilegge dalla penna dello Scott. Al suo romanzo appunto rimonta l'elaborazione della leggenda originaria: è questo travestimento letterario è stato così felice ed efficace che per la maggioranza dei lettori le imprese più note di Robin Hood sono quelle che egli compie in *Ivanhoe*, in difesa dell'Inghilterra dei Sassoni, sotto il nome di Locksley.

È effettivamente difficile dimenticare, del romanzo dello Scott, scene come quella della gara con l'arco o quella del riconoscimento di Riccardo Cuor-di-Leone. La prima è evidentemente dettata da uno spiccato gusto per il « tour de force », per l'esibizione di abilità che confina con la bravata. In essa Robin Hood, presente in un torneo indetto da Giovanni, l'usurpatore d'Inghilterra, viene da questi costretto a misurarsi con il migliore arciere delle tenute reali. Tra lo stupore del popolo e dello stesso Giovanni, egli non solo colpisce nel mezzo, spaccandola, la freccia che il suo avversario aveva piantato nel centro del bersaglio, ma riesce

VENERDI ORE 16
SECONDO PROGR.

a trapassare un piccolo virgulto di salice posto a grande distanza. Sull'avversario, che si rifiuta a una tale prova, e sull'usurpatore Giovanni, costretto suo malgrado all'ammirazione, risalta la sovrumana abilità dell'arciere.

« Questo deve essere il diavolo, non un uomo in carne ed ossa », sussurrano i contadini.

È questo, in fondo, un superuomo romantico, e l'alone di nobiltà e lealtà che circonda la sua figura viene completato nel seguito del romanzo: re Riccardo, tornato in patria sotto le spoglie di un ignoto cavaliere, dopo diverse peripezie viene salvato da Robin da un assalto di nemici del regno. Qui il fuorilegge riconosce il re dalla voce, e si inginocchia con i suoi compagni, chiedendo perdono per le sue imprese. Ed è qui che, per bocca del Cuor-di-Leone, noi udiamo le parole che più felicemente definiscono l'audace protagonista della leggenda: « Re dei fuorilegge, e principe dei buoni compagni! Chi non ha udito un nome che è giunto sino in Palestina? ».

A suon di legname

Lo Scott creò dunque un tipo che, pur rispettando i grandi tratti della leggenda popolare, personificava il patriottismo inglese nella sua lotta in favore dell'elemento sassone contro quello normanno nell'Inghilterra del XII secolo. Si aggiungevano per di più i tratti caratteristici dell'eroe romantico: nobiltà di intenti, cavalleria, generosità con i prigionieri.

Il tipo resta fondamentalmente lo stesso in un altro romanzo meno noto, *Maid Marian*, del contemporaneo Thomas L. Peacock: solo interviene qui uno spiccato atteggiamento parodistico e sentimentale. Ad esempio, Robin Hood conosce il grasso frate, che sarà poi suo compagno indivisibile, in maniera piuttosto brusca: i due si incontrano su un ponticello e decidono la precedenza nel passaggio a suon di legname, in un gustoso incontro che finisce con un bagno per entrambi i contendenti. La bella Matilda Fitzwater viene dal fuorilegge strappata al padre tirannico e presa come compagna della sua vita nella foresta: qui il personaggio della leggenda popolare, Maid Marian, viene identificato con una persona storica.

Occorre tuttavia tener presente che, se il Robin Hood di Walter Scott ha dominato per quasi un secolo e mezzo la fantasia dei lettori, la figura originaria, quale sorse nelle primitive tradizioni del popolo inglese, era alquanto diversa. Robin Hood è in Inghilterra un personaggio antichissimo, qua-



Qui sopra: Robin Hood ha vendicato la morte del padre, ha ucciso Ked Gill, lo sgherro del principe John; ma è ormai un fuorilegge. La sua casa è la foresta, la freccia la sua arma, i poveri e gli oppressi e i canti dei menestrelli i suoi compagni. A sinistra: una scena del film di Walt Disney (prod. R.K.O.) « Robin Hood » con gli attori Richard Tod e Joan Rico

si mitico: agli occhi di scrittori inglesi del '400 è già un eroe di racconti e ballate popolari. In queste, egli figura non già come campione dei Sassoni contro l'invasore elemento normanno, ma come nemico dei ricchi in favore dei poveri, protettore delle donne e in genere dei deboli. Non possiamo accertare dopo tanti secoli quale base reale abbia questa figura di bandito che si fa la legge da sé: certo le ballate pervenuteci ce lo presentano dotato di slancio e vigore tutt'altro che romantici.

Una delle più belle di queste ballate, « Robin Hood e Guy di Gisborne », canta l'incontro del fuorilegge con un cavaliere. Guy de Gisborne, partito proprio in sua ricerca e fermatosi a riposare sotto un albero. Congedato bruscamente il fido compagno Little John, egli si svela ardimentamente all'avversario e combatte con lui. Riuscito vincitore, taglia la testa al nemico e indossa le sue spoglie, ingannando così lo sceriffo e liberando Little John, che nel frattempo era stato preso prigioniero. C'è, qui come altrove, un ingenuo spirito epico, congiunto con l'ansia di rivendicazione degli « yeomen », dei piccoli proprietari inglesi, per una più equa distribuzione della terra e la limitazione della prepotenza aristocratica.

Per la vita e per la morte

Le sparse leggende furono riunite e ordinate nella anonima *Lyf of Robyn Hood* (Piccola leggenda di Robin Hood, 1495). In questa l'eroe è rappresentato come arido e scanzonato, in mezzo a una compagnia battagliera e godereccia: egli andava innanzi allegro, cantando, come gli uomini han detto nelle leggende. E' la visione della banda e delle sue attività nella foresta che è rimasta fino allo Scott e ai giorni nostri.

Pure, questo sguardo alla figura di Robin Hood e alla sua storia sarebbe incompleto se non si tenesse presente anche un altro più profondo significato del personaggio: quello per cui nelle festività semipaganiche del 1° di maggio egli era assunto dai contadini inglesi a re della festa, insieme con la sua compagna Marian. Questo legame col più genuino folklore ci svela la sua natura silvestre, di combattente nella foresta, legato alla foresta per la vita e per la morte. Nelle leggende di Robin Hood è sempre presente il senso panico della natura, la poesia del bosco, che è rifugio, dimora, campo di battaglia, insomma modo di vita. La stessa guerra « partigiana », che è tipica degli ardentissimi arcieri, presuppone una continua esistenza nei boschi.

Forse ciò spiega perché i fanciulli, a cui la natura parla con voce tanto più chiara che a noi, abbiano sempre tanto amato la leggenda dell'allegro bandito e dei suoi compagni. Ma i grandi non respingano questo amore: esso è buono e puro. Vi è in esso alquanto spirito di avventura, e l'ammirazione per chi protegge gli oppressi, e un po' di gusto ridanciano per le burle. E soprattutto, è ispirato-da ciò che nella leggenda domina incontrastato, dal fresco sentore della foresta.

MARIO CARPITELLA

L'allegro arciere
della foresta
di Sherwood



La commedia della settimana

Il mercante di Venezia

Il complesso che presenterà venerdì l'opera shakespeareana dagli studi di Milano, darà quindi un ciclo di recite in altre città, allestendo anche "Assassinio nella Cattedrale", di Thomas S. Eliot

Nel 1594 venne prima impiccato e poi squartato in pubblico, con divertimento grande dei londinesi che, a quel tempo, non spiccavano certo per qualità di delicatezza e tenerezza, il medico personale della Regina Elisabetta, Rodrigo Lopez, accusato d'aver tentato di avvelenare la sua reale paziente; coll'aggiunta di un diplomatico spagnolo scelto ad essere, anch'esso, mandato al mondo di là per far compagnia. L'accusa non poté essere provata; ma l'infelice archiata era ebreo e tanto bastava con l'aria che tirava nei riguardi dei figli di Israele nel mondo elisabettiano. In queste condizioni, resta da domandarsi per quali ragioni la regina si fosse andata a scegliere proprio un ebreo come medico personale. Ma le stranezze di quella fantastica donna sono tante che è inutile soffermarsi a pensarci sopra.

Autore sensibile agli umori del suo pubblico, Shakespeare scelse proprio quel momento per offrire al sarcasmo delle platee l'enorme Shylock. Spesso distratto nei titoli, chiamato in commedia *Il mercante di Venezia*; e, al posto del giudeo usurario, il quale domina la vicenda come un monumento impiantato in mezzo a una piazza, promosse a protagonista il morbido e malinconico Antonio che, dopo essere stato la sua vittima, finisce coll'essere la cagione della sua rovina.

Complesso personaggio

Non c'è dubbio che, nelle intenzioni del poeta e nelle reazioni dei suoi spettatori, Shylock fosse un personag-

gio tutto da ridere e da vilipendere e nulla da commuovere e da compassionare. Senonché, come accade sempre e soltanto al genio, attraverso una trascendente visione dell'umanità, collocata sullo sfondo di una superiorità per quanto incalcolabile, giustizia, compiuto il necessario processo di individuazione nell'approfondimento di tutti i plausibili

VENERDI ORE 21,15

motivi psicologici, anziché il tipo convenzionale del giudeo malefico, sordido, grottesco e mostruoso, ricorrente frequentemente nel teatro elisabettiano e che, nel Barabas dell'Ebreo di Motta del Marlowe, aveva raggiunto il limite estremo dell'assurdo, gli uscì dalla penna un carattere umano svariante in infiniti chiaroscuri patetici e in inedite penetrazioni morali.

Senza nulla perdere della sua grandiosità fantastica, il mostro gli si era trasformato in uomo. E, parallelamente al suo inestinguibile e inappagabile odio contro i cristiani, scorre il suo tenero e intimo amore paterno; e sepolta nella sua composta e vendicativa passione razziale e nella accanita fedeltà alla lettera della legge, arde e patisce la sua pena di cittadino umiliato ed offeso senza misericordia, mantenuto estraneo ad ogni solidarietà dai suoi simili, privilegiati soltanto per aver ottenuto l'acqua del battesimo e così poco cristiani da sentirsi esonerati dal dovere della carità.

Bastarono, insomma, me-

no di due secoli perché alla mutata sensibilità delle platee e della critica potesse sembrare che il proposito di Shakespeare fosse stato quello di «umanizzare» non solo, ma addirittura di riabilitare la figura dell'ebreo. Quasi una commedia a tesi, ammesso e non concesso che Shakespeare fosse un poeta da scrivere delle commedie a tesi. Sono gli scherzi della posterità. La risibile farsa di Shylock è diventata il pietoso dramma dell'ebreo d'ogni tempo, e si sono visti registi israeliti come Reinhardt prediligere *Il mercante di Venezia* come strumento di legittima rivendicazione contro le ingiustizie subite dalla propria razza.

Certo questo diverso significato e peso assunti nella vicenda dal personaggio e dai suoi casi, hanno finito col rompere l'unità e con lo squilibrare la arcana armonia musicale della commedia facendo apparire non troppo fuse e soltanto esteriormente legate assieme le altre «storie». Storie d'amore, e sono fra le più eleganti, raffinate, gaie, gentili e poetiche di tutto il repertorio shakespeariano.

Al centro di esse incontriamo il personaggio di Porzia: il polo contrario, l'opposto dialettico, la legittima antagonista di Shylock; colui che, confondendolo al processo, quando viene a pretendere la libbra di carne di Antonio come prezzo pattuito del debito non pagato, coglie la segreta carità che nasce nell'animo del poeta verso Shylock nel momento che da aguzzino si trasforma in vittima. Porzia, figura ineffabile, intesa dai fragili fili di una



Le quattro attrici: Anna Maria Guarnieri, Valeria Valeri, Dina Sassoli e Anna Maestri che interpreteranno rispettivamente i personaggi di Gessica, Porzia, Nerissa e Lancillotto Gobbo



Memo Benassi che interpreterà il personaggio di Shylock fra Giorgio De Lullo (a sinistra) che sarà Bassanio e Romolo Valli (Antonio) (Foto Giola)

divina fantasia, eppur così profondamente, intimamente e tiepidamente donna.

Spettacolo d'eccezione

Si deve soltanto all'eleganza della sua sensibilità, al calore dei suoi cuore e alla raffinatezza della sua intelligenza se la tragedia, con tocchi inavvertibili ed estremamente delicati, vorrebbe dire musicali, trascorre insensibilmente in commedia, e si esalta e si estenua nei profumi e nei canti notturni di una limpida notte veneziana, mentre, sull'arco dei tempi e degli spazi, la poesia di Shakespeare si accorda misteriosamente alla fantasia di Paolo Veronese.

Dopo il memorabile spettacolo allestito all'aperto, una ventina di anni fa, a Venezia, da Max Reinhardt, e alcune ricorrenti rappresentazioni in teatri chiusi date da Memo Benassi e dalla sua Compagnia, *Il mercante di Venezia* non era più ricomparso in Italia.

Ora la giovane Televisione italiana che, dopo *Macbeth* e *Romeo e Giulietta*, affronta per la terza volta un testo shakespeariano, si appresta a darne un'edizione completa e fedele nella traduzione di Paola Ojetti, per la regia di Mario Ferrero e con le scene e i co-

stumi di Piero Zuffi. Fra gli interpreti figurano: Memo Benassi, Valeria Valeri, Giorgio De Lullo, Romolo Valli, Annamaria Guarnieri, Nando Gazzolo, Ottorino Guerrini, Dina Sassoli, Anna Maestri e quanto di meglio, nel campo giovanile, offre attualmente la scena italiana.

L'avvenimento riveste anche un'importanza che trascende lo schermo televisivo. Dopo le trasmissioni del 29 e del 31 luglio, lo spettacolo verrà trasportato all'aperto in altre città: a Sanremo, al teatro romano di Verona, nel cortile del Maschio angioino di Napoli. Nelle stesse città, coll'aggiunta del chiostro di Santa Croce in Firenze, la Compagnia allestirà anche *L'Assassinio nella Cattedrale* di Eliot che la TV riprenderà dal vivo dal chiostro di San Bernardino a Verona.

Nell'ambito della stagione estiva di prosa della Televisione, la quale prevede anche riprese da Venezia, da San Miniato, da Villa Carlotta, è questo un esperimento che, proponendosi un sempre maggiore e aperto contatto con la vita della scena nazionale, potrà dare preziose indicazioni per una sempre più stretta e proficua collaborazione fra la Televisione e il Teatro italiano, a quei fini di elevazione culturale che costitui-

scono il primo dovere di ogni nuovo mezzo di divulgazione dell'informazione delle idee dell'arte, e anche, perché no?, del semplice passatempo.

CARLO TERRON

La Compagnia che presenterà *Il mercante di Venezia* è stata creata in seguito ad una intesa fra la direzione della TV e l'imprenditore Carlo Alberto Cappelletti. L'annuncio di questa nuova forma di collaborazione è stato dato alla stampa nel corso di una riunione nella quale è anche stata illustrata la serie delle riprese esterne che la Televisione effettuerà questa estate nel campo drammatico, lirico e del balletto.

Il calendario di tali manifestazioni, apertosi con le riprese dello spettacolo dell'American Dance Theatre a Genova, del secondo atto della Carmen dall'Arena di Verona e delle Baruffe chiozzotte dal Teatro Verde di Venezia, comprende, per le prossime settimane, queste altre riprese: il 4 agosto, dall'Arena di Verona, l'*Aida* di Verdi; l'8, dal Teatro dei Panchi di Verri, i balletti «Kabuki»; il 19, dal chiostro dei Capuccini di Verona (o, in altra data successiva, dal chiostro di Santa Croce in Firenze), *Assassinio nella Cattedrale* di Eliot; il 9 settembre, da Villa Carlotta (Como), *Armida* di Jean Cocteau; il 12, dal Teatro Olimpico di Firenze, *Edipo a Colono* di Sofocle; il 14, da Venezia, *L'angelo azzurro* di Prokofiev.

CORSI DI LINGUA SPAGNOLA E PORTOGHESE ALLA RADIO

Ogni giorno non festivo alle 6,45: Programma Nazionale.

A partire da LUNEDÌ 18 LUGLIO:

LEZIONI DI LINGUA SPAGNOLA

ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

A partire da MARTEDÌ 19 LUGLIO:

LEZIONI DI LINGUA PORTOGHESE

ogni martedì, giovedì e sabato.

Gli appositi manuali redatti dai docenti dei corsi stessi, consentono agli ascoltatori di seguire le lezioni più agevolmente:

L. Biancolini-Kissopoulos: Corso pratico di lingua spagnola

Lire 400

L. Lazzerini-L. Santamaria Jr.: Corso pratico di lingua portoghese

Lire 400

In vendita nelle principali librerie, oppure direttamente alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsena, 21 - Torino, che contro anticipi dei relativi importi li invierà franco di spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

(Stampatrice ILTE)

Dal Teatro Verde di San Giorgio Maggiore



Una Chioggia ideale per le baruffe goldoniane

Nel cuore della laguna tutta la poetica realtà creata dal Goldoni nel suo capolavoro - Interpreti principali: C. Baseggio, L. Masiero, A. Ninchi, R. Franchetti

La prima grande realizzazione all'aperto delle *Baruffe chiozzotte* (si scrive «chiozzotte» secondo la grafia settecentesca, ma si pronuncia «ciozotte», per piacere) fu fatta dal Festival del Teatro di prosa della Biennale nel 1936, con la regia di Renato Simoni. Fu uno spettacolo memorando. La commedia, che una lunga prassi ottocentesca aveva finito col travestire da farsa satirggiante il costume e la parlata di Chioggia, venne da Renato Simoni liberata dalle scorie, che vi avevano accumulato sopra, sedimenti secolari di soggetti arbitrari quanto volgari, ed apparve in tutta la stupenda corallità di un autentico poema popolare, d'un popolo generoso, spontaneo, vigoroso, pieno di vita, nella distruzione fatica per il mare e sul mare. Quella volta la scena fu collocata alla Giudecca, nel popolarissimo campo san Cosmo, fiancheggiato da un rio, nel quale un altro rio veniva ad inserirsi perpendicolarmente, ove il suo scorcio poteva dondolarsi con le vele sciorinate al sole della scena. Tutti coloro che videro quello spettacolo dissero allora: ambiente ideale; non si sarebbe potuto ambientare meglio di così uno squarcio di Chioggia in un angolo di Venezia. E invece s'è potuto trovare di meglio. Poiché nel grandioso palcoscenico del Teatro Verde di San Giorgio Maggiore si è potuto costruire una Chioggia nuova.

«Abbiamo fondato una città», disse l'anno scorso Carlo Lodovici, regista di questa nuova ripresa delle *Baruffe*, ripresa che, acclamata clamorosamente al Teatro Verde nel 1954, si replica quest'anno nello stesso luogo, con la stessa regia, con la stessa formazione artistica, con la stessa messa in scena. E lo spettacolo

tacolo sarà ripreso, martedì 26, dalla Televisione.

«Abbiamo fondato una città», ideata da Mischa Scandella, sorge infatti a San Giorgio una piccola città lagunare, che non è una Chioggia ricostruita fotograficamente, ma che è una gustosa sintesi di Chioggia, con elementi di Pellestrina, e di Burano, e di Treporti: ambiente tipicamente lagunare, con le caratteristiche architetture minori dell'Estuario; ambiente saturo di sentore di mare e di pesca, di reti stese ad asciugare al sole, e grandi vele spiegate

MARTEDÌ ORE 21,25

gate di bragozzi appena rientrati dall'ultima campagna, pronti a riprendere il mare.

Mischa Scandella ha veramente dipinto con gusto una Chioggia immaginaria di effetto sorprendente: più vera, nella interpretazione dell'artista, più aderente al soggetto, non sarebbe stato un autentico angolo di Chioggia. E, al di là delle case, al di là dei grandi canali a calice, al di là delle altane sventolanti bianchiate al sole, al di là dei panciuti balconi di ferro, al di là dei tetti rossi, al di là delle vele giallo-rosse dei bragozzi all'ormeggio, baluginava la luce sull'acqua, sulla vera acqua della laguna.

Il contrasto tra la finzione scenica e la realtà anziché creare una stridente dissonanza si risolve a San Giorgio in un'armonia di incomparabile bellezza. Questo è possibile per la magia di questo teatro, sorto nel cuore della laguna, all'ombra d'una stupenda basilica palladiana, nel parco di un insigne monastero benedettino, a poche centinaia di metri, in linea d'aria, delle cupole di San Marco e della punta della Salute.

Il Teatro Verde di San Giorgio è stato definito il più bel teatro all'aperto del mondo. Certo è il più originale, situato com'è tanto vicino al bacino di San Marco, centro fervido d'un traffico incessante, eppure remoto, come se il breve parco che lo circonda si estendesse per miglia e miglia all'intorno.

Carlo Lodovici aveva partecipato, in qualità di attore, nella parte di Titta Nane, alla seconda ripresa del 1937 delle *Baruffe* dirette da Renato Simoni. L'insegnamento di Simoni non è andato perduto. Lodovici ne ha fatto tesoro, e la sua realizzazione del capolavoro goldoniano si è plasmata sul grande modello di vent'anni or sono. Egli vi ha tuttavia introdotto un elemento nuovo, di capitale importanza: ha ringiovanito la commedia. Carlo Goldoni aveva certamente concepito e scritto la commedia per attori giovani; le sue Luciette, le sue Orsette, le sue Checche, i suoi Titta Nane, i suoi Padron Toni, il suo Cogidor erano gente giovane, tra la quale le persone di Padron Fortunato, di Padron Vincenzo e del Comandador figuravano come gli uomini maturi. Ma a poco a poco, nelle compagnie dei comici dell'Ottocento, di mano in mano che gli attori invecchiavano, invecchiava anche la loro parte. E così ci si trovò a far figurare Madonna Pasqua e Madonna Libera come donne anziane, mentre esse erano al massimo trentasei anni: sono, cioè, donne nel fior dell'età, anche per il Settecento.

Contro questa tendenza ad invecchiare le parti, la quale finiva col falsare i toni e i valori della commedia, Carlo Lodovici ha reagito energicamente, ricorrendo a donne e ad uomini giovani per rappresentarle. Perciò Donna Pasqua e Madonna

Libera sono rispettivamente Rina Franchetti e Ave Ninchi; Lucietta è Lauretta Masiero; Orsetta, Elsa Vazzoler; Checcha, Luisa Baseggio; e tra gli uomini, all'infuori di Cesco Baseggio, che fa di Padron Fortunato una creazione indimenticabile, di Emilio Rossetto, Padron Vincenzo, e di Francesco Mandich. Comandador, sono Mario Saller, Mario Bardella, Cesco Ferro, Luciano Paladini, Alberto Lionello, Giorgio Malvezzi, tutti giovani.

Altra innovazione introdotta da Lodovici: la parte del vento.

Il vento ha una funzione di primo piano nella commedia, che s'inizia con una battuta sul vento:

Lucietta — Creature, cossa diseu de sto tempo?

Orsetta — Che ordine xelo?

Lucietta — Mi no so, varè.

Oe cugnà, che ordine xelo?

Pasqua — No ti senti che boccon de sircò?

Orsetta — Xelo bon da vegnere de sottovento?

Il vento, nella vita dei pescatori, è un elemento essenziale, che guida tutte le loro mosse; e nella commedia ritorna, a varie riprese, nelle considerazioni degli anziani e nelle constatazioni dei giovani.

Lodovici il vento l'ha reso visibile, l'ha materializzato. Con i mezzi che la tecnica d'oggi consente egli fa palpitare le vele, farrir le reti, sventolare la biancheria, ritmando con esso l'andamento corale delle baruffe. Delle baruffe che nascono da cause minime, che crescono poi, che montano, che scoppiano, tra raffiche furiose di vento, in tuoni e fulmini fragorosi, e poi improvvisamente diminuiscono, si calmano, si spengono, mentre sorride nuovamente il sole, la fraternità dei pescatori, l'amore dei giovani.

ELIO ZORZI



In alto: una splendida ricostruzione di Chioggia realizzata da Mischa Scandella. Qui sopra: Lauretta Masiero affacciata a un balcone di una delle case chiozzotte (Foto Giacomelli)

Ritratto di Dina Galli

L'indimenticabile figura della grande attrice rivivrà sui teleschermi nella trasmissione "Prigionieri del sogno,"

A d immaginare Dina Galli, l'impareggiabile attrice e carissima donna, costa poca fatica. Basta averla vista una qualche volta; direi, quasi, che basta il solo nominarla per vederla; e sono quattro anni, marzo 1951, da che non è più. Ma poiché non c'è chi non l'ha vista, o sa poco o niente di lei, ottimo pensiero quello della RAI di farla presente con quanto di lei c'è rimasto, registrazioni, incisioni, fotografie, disegni (ce ne sono dei bellissimi dovuti ad Aldo Mazza), così com'era, semplice, vera, vivace e chiara, espansiva e tenera. E sarà facile a quanti ebbero a sentirla, gioire con lei, e anche con lei piangere, poiché qualche volta, specie in *Friquet*, in *Zazà* e nella *Maestrina*, se proprio non ha fatto piangere, qualche lacrima, di quelle buone, è riuscita a strapparla. Lacrime di commozione, emergenti tra le torrenziali lacrime di gioia, che sapeva provocare, mandando tutti in visibilo. E bastava un niente per scatenarle; un gesto equivoco, una mossa curiosa e provocante rimasti memorabili.

Abbiamo avuto nel passato attrici che assai più di lei furono ammirate per virtù d'arte, o per bellezza fisica, ma nessuna è stata amata di più, diventata per tutti «la Dina», ovunque recitasse, qualunque tipo impersonasse. Sono molti i personaggi di teatro che vengono alla memoria ripensandola, a motivo che tutti i tipi che ebbe ad interpretare, e furono molti, anche quelli che mancavano di consistenza o comparivano fuggacemente, qualche cosa di suo, ce lo metteva, ed era quel qualche cosa che serviva a caratterizzarli, ma è solo in tre o quattro personaggi che il pubblico la ravvisa. Tre o

quattro personaggi di cui l'uno si sovrappone all'altro, a misura che l'attrice affina la sua arte, si fa brava e arriva alla maturità: *Friquet*, *Scampolo*, *Biraghin*, *Felicità Colombo*. E' questo a preschidere dalla innumerevole schiera di elettrizzanti donnine, facili e piacevoli, che essa creò nelle molte pochades che ebbe a recitare. Ma non sono soltanto queste, che pure sono le più appariscenti, che hanno avuto vita meno effimera di altre,

MERCOLEDÌ ORE 21.15

e di cui perdura il disegno, le rose sbocciate dal suo folto rosalo artistico. Con queste, che furono le più spumpanate, altre rose fiorirono, che ebbero vita più modesta, più raccolta, in cui il sentimento ha forma più schietta e più umana, o l'ironia, più robustamente mordace: da *Zazà*, al *Re*, alla *Maestrina*.

Varie assai, e movimentate, le vicende della vita di Dina Galli, parabola in continua ascesa. E che gusto sentirla rammentare da lei che volentieri e con piacere si soffermava a narrare gli episodi in cui ebbe a superare maggiori contrasti, e da cui ebbe migliori soddisfazioni. Nata tra i guitti, di essere stata guitta, d'aver appartenuto cioè ad una piccola compagnia girovaga, non lo nascondeva. Diceva:

«I più gloriosi fra gli artisti del nostro tempo vengono tutti da Guittalemm, ma c'è chi si evolve e diventa una celebrità e chi ci resta per tutta la vita». Di essere stata bimba con *Ferravilla*, si gloriava; e d'aver avuto a maestro l'immenso comico, si inorgoglia. Ricordava le parole che ebbe a dirle, quan-

do da lui si accomiò, scritturata con Talli: «La vederà Dina, che andrà su... Mi glie lo auguri, anzi... son sicur». Era a quel tempo Dina una figurina agile, smilza, quasi da bimba, un ninnolo, una statuetta di porcellana. E così sempre restò. D'aver recitato giovanissima con *Ruggeri* si compiacceva e non nascondeva di aver avuto da lui un brusco richiamo, allorché, delusa, voleva abbandonare il teatro. «Non faccia la stupida signorina; lei ha un avvenire e non deve giocarselo». E ricordava anche di aver faticato per non dirgli: «Con che diritto mi dà della stupida. Stupida a me? Stupido sarà lui».

Ricordava, e gli occhi le brillavano per la gioia, il grande successo che ebbe a riportare con *La dama de chez Maxim*, interpretando la *Crevette*, che Talli affidò a lei, poiché Irma Gramatica, che era la prima attrice, non voleva sgambettare sulla scena. Diceva: «Le battaglie teatrali sono tutte così: o l'imbroglio o ci batti la testa. La *Crevette* io l'ho imbrogliata, più per istinto che per ragionamento: la parte l'avevo in me, e mi è entrata nel sangue. L'idea di alzare la sottana nella famosa frase "Tira via che non c'è papà" dovevo averla in corpo fin dalla nascita».

Cara donna; non era la frase che aveva in corpo, ma il teatro, e questo lo aveva nella testa e nel cuore, tanto, da non vedere altro, da non saper ragionare di altro, da non conoscere altro. Che tutta la vita era un teatro per lei, e con un seguito di successi. Bastò conquistare il primo perché tutti i teatri d'Italia le si aprissero, specie quelli delle maggiori città, Roma, Torino, Milano, Napoli; e tutte le folle furono ai suoi piedi entusiaste. Ma in ogni città ove so-



ST. M. CAMUZZI, DELLA E. A. CRIVELLA - MILANO

stava preferiva i circoli di amici, formati da noi, allora giovani come lei, che attendevamo il suo ritorno, per impossessarsene, distrarla con le nostre chiacchiere,

con le nostre curiosità, con le manifestazioni della nostra gioia, felici di poterle stare vicini, di sentirla discorrere, ridere e cantare, fino a stancarla, assai più di

quanto la stancava il palcoscenico in cui Guasti pensava a risparmiarle ogni fatica. E come vivo il ricordo in noi, e di lei e di lui.

gi.mi.



Da sinistra: una rara fotografia di Dina Galli a fianco del celebre Amerigo Guasti, ai fulgidi inizi della carriera. L'attrice durante una trasmissione radiofonica del 1941 - Il personaggio della «Locandiera» goldoniana uno dei tanti ai quali Dina Galli dette una vita inconsueta con il fascino della sua arte ricca di spontaneità e di fascino e di brio malizioso



Da sinistra: una rara fotografia di Dina Galli a fianco del celebre Amerigo Guasti, ai fulgidi inizi della carriera. L'attrice durante una trasmissione radiofonica del 1941 - Il personaggio della «Locandiera» goldoniana uno dei tanti ai quali Dina Galli dette una vita inconsueta con il fascino della sua arte ricca di spontaneità e di fascino e di brio malizioso

**Varietà
per l'estate**

Torna "Un, due, tre,, in nuova edizione



(Agence Intercontinentale)

La nota ballerina francese Colette Marchand ha già assicurato il suo intervento a qualcuna delle prossime trasmissioni



(Foto Farabola)

La danzatrice Alba Arnova prende confidenza con la TV prima di comparire in una delle prossime trasmissioni di "Un, due, tre"

«Un, due, tre...» questa la classica formula dei prestidigitatori, quando dopo una serie di esercizi via via più difficili presentano all'attento pubblico dal fiato sospeso il colpo più grosso del loro repertorio.

E «Un, due, tre» ha voluto dire, per alcuni mesi, un quindicinale appuntamento con la sorpresa continua di uno spettacolo televisivo: dalla piccola scatola, che ha per parete uno schermo, e che ormai tutti hanno imparato a riconoscere e usare, scaturivano, puntuali, sorprese a catena.

Ma tutti lo sanno: non c'è nulla che possa resistere al tempo. Così il programma di varietà, che tanto successo aveva ottenuto in alcuni mesi di vita, dopo aver

GIOVEDÌ ORE 21,35

portato alla ribalta vedette internazionali di tutti i generi, dalla celebre cantante al giocoliere più dinamico, dalla fantasista più abile alla danzatrice-equilibrata più spericolata, fu messo giustamente a riposo, in attesa che le inevitabili scorie potessero sedimentare, che dalle reazioni ritardate di spettatori, interpreti ed autori, risultassero chiaramente i lati deboli delle varie puntate.

Ora, con la stagione estiva, «Un, due, tre» ritorna alla ribalta e si ripresenta del tutto rinnovato, a cominciare dal numero di apertura che sarà affidato alla bacchetta di un noto maestro: rielaborazioni di noti motivi o novità assolute, saranno così il biglietto di presentazione della rubrica.

Il compito di tessere le fila della trasmissione, di annunciare le settimanali sorprese, sarà affidato ad una coppia beniamina del pubblico e veterana ormai dei teleschermi: Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello. E la rubrica rispetterà la cabala del suo titolo: tre saranno i numeri dello spettacolo, tre parti per comporre un'ora di varietà che, se si dovesse annunciare con la consueta locandina, l'amministratore non esiterebbe a definire di «livello internazionale». Danza, canto edilarità: questi i cardini della trasmissione. Da Ernesto Bonino a George Hulmer, a Mouloudji, una rassegna di voci che, proprio perché già intese centinaia di volte, che, magari, racchiuse nei solchi di un disco ciascuno di noi ha portata di mano per chiedere loro pochi minuti di distensione, faranno rivivere attimi passati, risorgere sperduti ricordi sull'esile filo di alcune note sempre care all'ascolto.

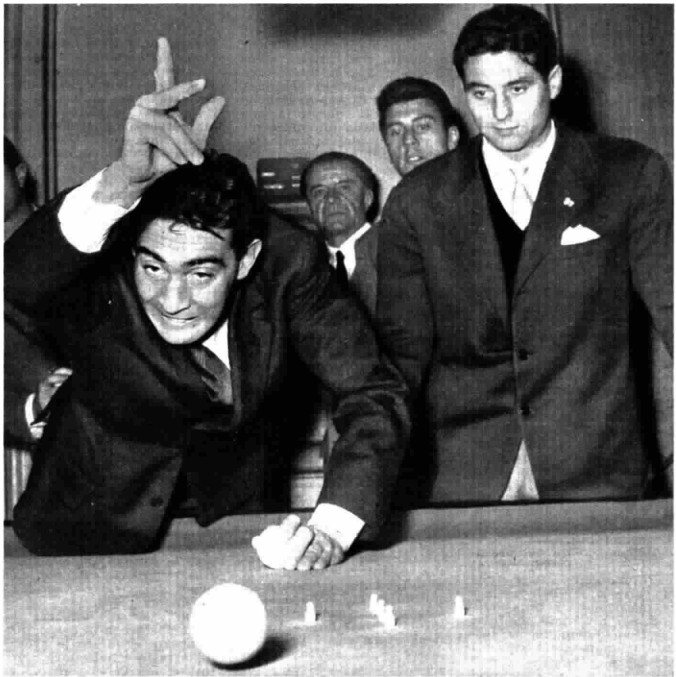
Solisti e complessi daranno vita di volta in volta al numero di danza. E basti dire che già hanno promesso il loro intervento Alba Arnova e Colette Marchand. Per il quarto d'ora del buonumore forse varrebbe ripetere lo stesso discorso tenuto a proposito dei *chansonniers*: sono tutti nomi arconosciuti: Dapporto, Walter Chiari, Nino Taranto, Tino Scotti, ecc. ecc. ecc. Un eclettico ricambio di sana allegria.

Giunti a questo punto è doverosa la conclusione. Possiamo parodiare uno slogan pubblicitario? Forse sì, pensando che in fondo è una

piccola massima di vita quotidiana la fiducia nasce dall'esperienza. E i nomi citati godono la massima fiducia per permettere di anti-

pare il verdetto che accoglierà, da giovedì prossimo, questo secondo ciclo di «Un, due, tre».

g. m. f.



Walter Chiari (a sinistra), uno dei comici che parteciperanno alla ripresa di «Un, due, tre», gioca al biliardo con un avversario d'eccezione: il portiere Buffon

(Foto Farabola)

LA RICETTA DI "VETRINE"

a cura di Luisa de Ruggieri

I PIATTI DIVERTENTI

Dosi per 4 persone

CORNETTI DI PROSCIUTTO

OCORRENTE: 150 gr. di prosciutto crudo; insalata russa quanto basta; 50 gr. di olive farcite; 1 cespo di insalata indivia.

ESECUZIONE: Arrotolate ogni fettina di prosciutto a forma di cornetto e fermate con uno stecchino colorato. Riempiteli di insalata russa e disponeteli sul piatto a forma di fiore. Guarnite al centro con 4 o 5 olive farcite e fra un cornetto e l'altro con insalata indivia.

PRATO FIORITO

OCORRENTE: 2 cespi di lattuga; 4 uova sode; 2 pomodori di diversa grandezza; 3 rapanelli; maionese fatta con un uovo.

ESECUZIONE: Tagliate a fieno la lattuga e disponetela sopra un piatto.

Tagliate il fondo a due uova sode in modo che possano stare in piedi e metterle sopra l'insalata; tagliate i due capucci ai pomodori e conditeli con un filo d'olio, sale e pepe, quindi appoggiatele sulle uova formando una specie di fungo. Decorate con puntini di maionese ben densa. Tagliate le altre due uova a spicchi molto sottili e disponeteli a fiore sopra l'insalata, mettendo al centro i due fondi che avete levato alle altre due uova. Tagliate a fiore i rapanelli e disponeteli anch'essi sopra al piatto.

CLIEGIE IN GELATINA

OCORRENTE: 600 gr. di cliege nere e molto sucose; 125 gr. di zucchero; 10 fogli di colla di pesce; vino rosso quanto basta; uno zabaglione fatto con 3 uova.

ESECUZIONE: Dopo avere lavato e snocciolato le cliege metterne da parte una quindicina e passate le altre al setaccio. Raccogliete il liquido in una casseruola (di cui avrete controllato il peso) passandolo ancora attraverso una garza; aggiungete tanto vino rosso quanto ne occorre per arrivare a mezzo chilo. Portate all'ebollizione e quindi levatelo immediatamente dal fuoco. A parte avrete messo a bagno in acqua fredda e poi strizzato i fogli di colla di pesce; aggiungeteli al liquido ancora caldo, mescolate e fate intiepidire. Aggiungete le cliege che avete messo da parte. Versate il liquido in quattro stampini rotondi bagnati d'acqua e metteteli in ghiaccio. Al momento di servire sfornateli e coprite con zabaglione.

ABBIAMO SCELTO PER VOI

DOMENICA

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

LIRICA

CONCERTI

PROSA - FILM

VARIETÀ

ATTUALITÀ

Ore 21,20 - **La Pskovitana** ovvero **Ivan il terribile** - Musica di N. Rimsky-Korsakoff - Direttore N. Sanzogno (Terzo Programma).
 V 22,25 - **Carmen**, musica di G. Bizet - Secondo atto (opera).

Ore 17,30 - **Concerto sinfonico** diretto da C. Schüricht (Programma Nazionale).
 Ore 19,30 - **Grandi interpreti** (Terzo Programma).
 Ore 22,30 - **Concerto del violoncellista G. Piattigorsky** - Pianista R. Berkowitz (Pr. Naz.).

Ore 19 - **Biblioteca: «Alpinisti ciabattani»** di Giovanni Cagna, a cura di Aldo Borlenghi (Terzo Programma).

Ore 13,45 - **Storielle a quattro voci** (Secondo Programma).
 Ore 21 - **Il ventilatore** (Programma Nazionale).
 V 21,25 - **Ducento al secondo**.
 Ore 22 - **Primo Festival internazionale della canzone** (Secondo Programma).

Ore 16,15 - **XLII Tour de France** - Radiocronaca arrivo di tappa (Programma Nazionale).
 Ore 20 - **Relazioni pubbliche e produttività** (Terzo Programma).
 Ore 22 - **Voci dal mondo** (Pr. Naz.).
 Ore 22,45 - **Domenica sport** (Secondo Programma).

Ore 21 - **Concerto di musica operistica** diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano G. Raimondi e del tenore C. Franzini (Programma Nazionale).

Ore 18 - **Musiche di Alfredo San-giorgi** (Programma Nazionale).
 Ore 19 - **Musiche di Gottfried von Einem** (Terzo Programma).
 Ore 22,10 - **Aspetti del concerto solistico nel '900**: Musiche di Sclastakovic e Hindemith (Terzo Programma).

Ore 21 - **Virginia di Castiglione** di M. Vani (Secondo Programma).
 Ore 21,20 - **Il Risorgimento: Il '31 e Mazzini** (Terzo Programma).
 V 21,45 - **Il terrore dell'autostrada** - Regia di W. Berke (film).

Ore 17 - **Gli uomini... che pacioccano!** (Secondo Programma).
 Ore 18,35 - **Carosello italiano** (Secondo Programma).
 Ore 22 - **Primo Festival internazionale della canzone** (Secondo Programma).
 V 22,45 - **Skating vanities 1955**.

Ore 16,15 - **XLII Tour de France** - Radiocronaca arrivo di tappa (Programma Nazionale).
 Ore 19,30 - **La Rassegna: «Musica»** a cura di Mario Lobroca (Terzo Programma).

Ore 13,20 - **Album musicale** (Programma Nazionale).
 Ore 17,15 - **Concerto di musica operistica** diretto da A. Basile (Secondo Programma).

Ore 18,45 - **Pomeriggio musicale** (Programma Nazionale).
 Ore 20,15 - **Concerto di ogni sera**: Musiche di J. P. Rameau e M. Ravel (Terzo Programma).
 Ore 21,55 - **Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach** a cura di G. Barblan (Ter. Progr.).

Ore 16 - **Guzman de Alfarache** di M. Aleman (Secondo Progr.).
 Ore 21 - **L'Antenato**, di C. Veneziani (Programma Nazionale).
 Ore 21,20 - **L'opera di F. M. Dostoevsky** (Terzo Programma).
 V 21,25 - **Le baruffe chiozzotte** di C. Goldoni (Commedia).

Ore 20,35 - **La valigia delle mie canzoni** (Secondo Programma).
 Ore 21 - **Spettacolo in piazza** (Secondo Programma).
 Ore 22 - **Primo Festival internazionale della canzone** (Sec. Pr.).
 Ore 22,45 - **La camomilla** (Secondo Programma).

Ore 14,30 - **Schermi e ribalte** (Secondo Programma).
 Ore 16,15 - **XLII Tour de France** - Radiocronaca arrivo di tappa (Programma Nazionale).
 Ore 19,30 - **Nuova generazione: i giovani**, la letteratura e il secondo mestiere (Terzo Progr.).

Ore 21 - **Manon** - Musica di Giulio Massenet - Direttore Alfredo Simonetti (Programma Nazionale).

Ore 19 - **Vito Frazzini: Quartetto per archi** (Terzo Programma).
 Ore 20,15 - **Concerto di ogni sera**: Musiche di G. F. Haendel e J. Brahms (Terzo Programma).
 Ore 22,55 - **R. Bossi: Sonata intima per violino e pianoforte** (Terzo Programma).

Ore 16 - **Incredibile ma vero** di C. Meano (Secondo Programma).
 Ore 21,50 - **I fiori tu non devi coglierli** di T. Guthrie (Terzo Programma).

Ore 14,30 - **Il discobolo** (Secondo Programma).
 Ore 21 - **Il piccolissimo teatro del Quartetto Cetra** (Secondo Programma).
 V 22 - **Primo Festival internazionale della canzone** (anche sul Secondo Programma).

Ore 16,15 - **XLII Tour de France** - Radiocronaca arrivo di tappa (Programma Nazionale).
 Ore 21,20 - **Lavoro e ambiente** (Terzo Programma).
 V 22,45 - **Boxe**.

Ore 11,30 - **Musica operistica** (Programma Nazionale).
 V 17,30 - **Ciottolino** - Musica di L. Ferreri-Trecate.

Ore 20,15 - **Concerto di ogni sera**: Musiche di L. v. Beethoven e G. Fauré (Terzo Programma).
 Ore 22,20 - **Apollon Musagète** di I. Stravinsky (Terzo Progr.).
 Ore 22,40 - **Concerto della pianista L. Cortina Silvestri** (Terzo Nazionale).

Ore 21,20 - **Antologia del Terzo Programma: La piccola città greca** a cura di G. Pascucci.
 Ore 22,15 - **Nel mondo delle statue: Il David** (Programma Naz.).
 Ore 22,50 - **Dialoghi e romanzetti di L. di Sarnoski** (Terzo Programma).

Ore 17 - **Il teatro dell'opera** (Secondo Programma).
 Ore 21,30 - **Scampoli** (Progr. Naz.).
 V 21,35 - **Un, due, tre**.
 Ore 22 - **Primo Festival internazionale della canzone** (Secondo Programma).

Ore 16,15 - **XLII Tour de France** - Radiocronaca arrivo di tappa (Programma Nazionale).
 Ore 22,45 - **Incontro Roma-Londra** (Secondo Programma).

Ore 13,20 - **Album musicale** (Programma Nazionale).

Ore 17,45 - **Concerto del violinista L. Petroni** - Pianista A. Beltrami (Programma Nazionale).
 Ore 20,15 - **Concerto di ogni sera**: Musiche di F. J. Haydn e L. Janacek (Terzo Programma).
 Ore 21 - **Concerto sinfonico** diretto da F. Scaglia (Terzo Programma).

Ore 16 - **Eroi popolari** (Sec. Progr.).
 V 18 - **Dagli Appennini alle Ande** - Regia di F. Calzavara (film).
 V 21,15 - **Il mercante di Venezia** di W. Shakespeare (commedia).
 Ore 21,20 - **Come le foglie** di G. Giacomini (Terzo Programma).

Ore 14,30 - **C'era una volta...** (Secondo Programma).
 Ore 18,45 - **Il corriere del piccolo** (Programma Nazionale).
 Ore 21 - **Giuchiamo alla roulette** (Secondo Programma).
 Ore 22 - **Primo Festival internazionale della canzone** (Sec. Pr.).

Ore 16,15 - **XLII Tour de France** - Radiocronaca arrivo di tappa (Programma Nazionale).
 Ore 19,30 - **La Rassegna: «Cultura francese»** a cura di C. Cordié (Terzo Programma).

Ore 20,35 - **Turandot** - Musica di G. Puccini - Direttore Nino Sanzogno (Secondo Programma).

Ore 19,15 - **J. M. Leclair: Concerto per Flauto e orchestra** (Terzo Programma).
 Ore 21,30 - **Concerto sinfonico** diretto da A. Rodzinski: Musiche di Vivaldi, Szymanowski e Sclastakovic (Terzo Progr.).

Ore 16 - **Calandrino tre volte gabato** di A. Passaro da Boccaccio (Secondo Programma).
 Ore 21,20 - **Piccola antologia poetica** (Terzo Programma).
 Ore 21,30 - **Il duello di G. Magazzù** (Programma Nazionale).

Ore 14,45 - **I nostri solisti** (Secondo Programma).
 Ore 17 - **Successi di tutto il mondo** (Secondo Programma).
 V 22 - **Primo Festival internazionale della canzone** (anche sul Secondo Programma alle ore 22,30).

V 15,45 - **Eurovisione: Telecomunica** arrivo a Parigi del **XLII Tour de France** (anche sul Programma Nazionale alle ore 16,15).
 Ore 19 - **Che cosa ha fatto, fa e può fare l'O.N.U.** (Terzo Programma).

... appunti dello spigolatore ...

Abecedario della democrazia



Anna e Carlo non sanno proprio niente del Parlamento. Anna ha detto che i Senatori e i Deputati sono degli uomini. Sì, sono degli uomini, ma ci sono anche delle donne. Anna ha anche detto che per diventare Senatore e Deputato c'è una scuola e si deve fare l'esame. Nemmeno per sogno. I Senatori e i

Deputati sono eletti, cioè sono scelti da tutti i cittadini. Per fortuna mio figlio dormiva ancora placidamente mentre la radio mi portava l'onda di questa conversazione tratta dall'ABC del piccolo cittadino. Dico fortunatamente perché davvero il mestiere di padre assume di giorno in giorno

Il signore di Kansas City

In genere accade verso mezzogiorno, nell'ora in cui tutti gli autobus e i filobus sono in servizio, i controllori hanno impartito ordini per le vetture di «sussidio», le automobili sono distese a tappeto, i pedoni si fanno faticosamente strada scavalcando i cofani e poggiando i piedi sui paraurti. E allora che una di quelle sacche in americane, smaltate in bianco e rosso, lunghe sufficientemen-

te per portare nel bagagliaio una nostra «600», torrenti di luce e riflessi e a bordo visi-sempre-ridenti, si arresta attalenando sugli ammortizzatori e come un «yacht». Con voce baritonale l'uomo che è al volante — felpato in testa, camicia di nallon a mezza maniche — domanda ad un passante fra un balenar di sorrisi l'ubicazione di una strada lontanissima. Tentativi spasmodici del passante



per dare le dovute indicazioni, nuovi sorrisi che stanno a significare «non abbiamo capito un'acca», nuovi sforzi del passante per farsi capire. Dietro è tutto un mugugno come di una mandra di bisonti pronta allo scatto, i motori ruggiscono, dagli scappamenti escono biglietti da mille e vampe di bile. Finalmente si giun-

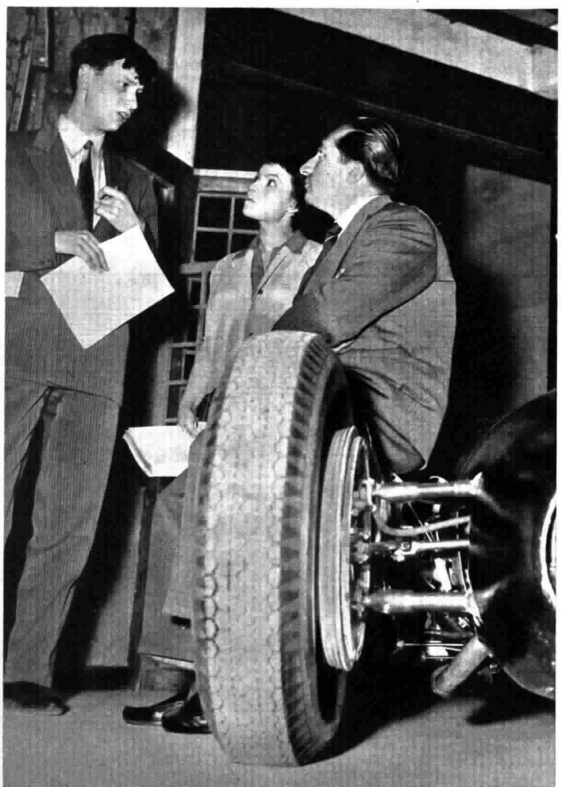
ge ad una intesa approssimativa: la macchina si muove lentamente con un frinito. Sorrisi e bagliori. Tutti sono felici per la collaudata efficienza del proprio sistema nervoso. Lo «sketch» è di Autostop per la voce di Alberto Sordi. MEVIO (disegni di Apolloni)

I NOSTRI AMICI DI ORIZZONTE

Concluso il ciclo estivo del settimanale televisivo



«Orizzonte» è anche un appuntamento gioioso e scanzonato con la gioventù: i segreti della tecnica, i fatti del giorno, le attrattive dell'arte, il ritmo della vita sportiva, ecc. sono cordialmente accolti in questa trasmissione. Ecco un'intervista e qualche opportuno suggerimento ad una giovanissima praticante dello sci



Il compianto ed indimenticabile Alberto Ascari è stato tra le prime e più significative personalità del mondo sportivo ad apparire sullo schermo di «Orizzonte». Oltre all'automobilismo le rassegne sportive del settimanale televisivo ci hanno iniziato ai misteri del nuoto, motonautica, pattinaggio, pallacanestro, ecc.

Sarà un omaggio, noi non lo sappiamo, a quel grosso filosofo dell'Ottocento che scrisse da qualche parte «il rumore è il vero assassino del pensiero», ma gli amici di «Orizzonte», settimanale televisivo dei giovani, sanno discutere col giusto tono di voce. E sanno discutere sul serio. Ogni mercoledì nel corso della loro riunione redazionale — a Torino, proprio durante una di queste riunioni siamo riusciti ad «agganciarli» — dibattono i problemi della loro rubrica e cercano di rendersi esatta ragione degli itinerari fin qui percorsi da «Orizzonte» e delle tappe raggiunte in cinque mesi di vita.

«Quando abbiamo iniziato la nostra trasmissione, il 19 marzo scorso, ci siamo prefissi due scopi. Primo: creare un settimanale di attualità destinato ai giovani fra i sedici e i venti anni — un simile esperimento alla televisione doveva ancora essere tentato — individuando problemi, aspirazioni e aspetti contraddittori della loro età con spirito sereno ma polemico anche. (Chi ancora non conoscesse «Orizzonte» è quindi lealmente avvertito, aggiungiamo noi). Secondo: servirvi in profondità di questo insostituibile mezzo che è la televisione per consentire al giovane di vivere fianco a fianco col mondo, di tenersi al corrente di tutto quanto di grande e di nuovo compie l'uomo, di mettersi davvero a contatto con la vita che ci circonda, quella dei laboratori scientifici, delle officine, delle accademie, dell'arte, dello sport, ecc. Insomma, fare in modo che i giovani non siano degli scettici e non siano in ritardo sul loro tempo. E che del loro tempo conoscano i valori ed abbiano qualche idea concreta.

«In realtà nelle epoche di crisi (e la nostra purtroppo lo è, sotto molti aspetti) le posizioni false nei giovani

diventano normali, si direbbe. Generazioni intere «falsificano» se stesse accettando stili artistici, per esempio, atteggiamenti spirituali e culturali del tutto insinceri. Utili solo a riempire il vuoto dovuto alla loro mancanza di convinzioni. E vivere, lo si voglia o no, vuol dire più sempre credere in qualche cosa attorno al mondo, alla vita, a noi stessi. E uscire dalla crisi significa anche decidere nuove posizioni, abbandonando quelle definitivamente erronee e caduche. Ecco perché certi nostri commenti di «fondo», certe nostre rubriche critiche (quella cinematografica, quella d'arte figurativa ecc.) non fanno concessioni di sorta, non vogliono compromessi...».

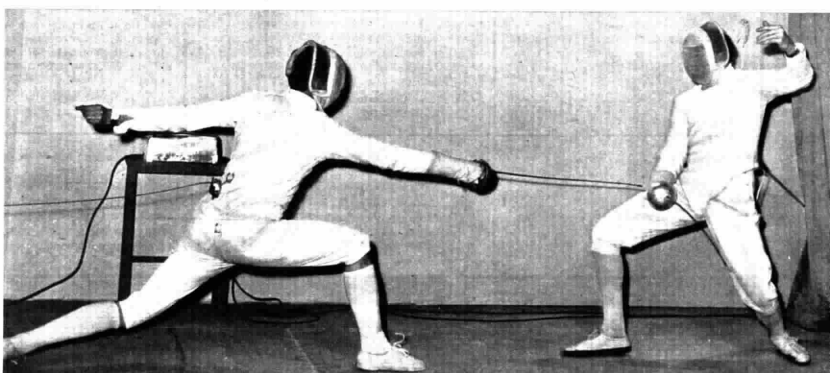
E' soprattutto un problema di sincerità, dunque, che sta alla base di «Orizzonte», del lavoro dei suoi «producers»: un gruppo di giovani giornalisti, telecronisti, ragazzi e ragazze di redazione. E oggi, dopo cinque mesi di attività, più precisamente dopo diciotto numeri — il 16 luglio scorso è andata in onda l'ultima trasmissione estiva della rubrica — vale la pena rischiare carta e inchiostro nel tentativo di fornire, più che un bilancio o un giudizio definitivo di «Orizzonte», un ritratto almeno, uno schizzo che gli somigli.

Segneremo innanzi tutto l'organicità della produzione, la sua razionalità che assai poco concede ai capricci degli ideatori (ciò che potrebbe facilmente accadere, trattandosi di un programma ideato da giovani); mentre fa invece costantemente leva sull'attualità, su quegli argomenti più d'ogni altro legati alla vita italiana ed internazionale, dotati di un loro intrinseco valore formativo. Questa organicità, subentrata rapidamente all'inevitabile empirismo dei primi numeri, crediamo vada estesa anche alla maniera con cui la trasmissione stessa viene elaborata. Ogni questione, sia di ca-

attere tecnico o scientifico, in forma dinamica, fresca. Il demone della polemica, il rito critico coesistono in «Orizzonte», rendono più guaggio, forniscono al pubblico gli elementi per avvicinarsi, ma di cui si tratta. Perfezionare questo linguaggio, montaggio sonoro, montare sequenze possiamo esserle il pubblico di «Orizzonte» maggiormente determinato.

Di particolare rilievo ne di «Orizzonte» è inoltre i programmi della rubrica progettati, studiati, intesi, filo da speciali commissioni di educatori professionisti, professori dei vari stici ecc. In una parola, il cativo di «Orizzonte» non una sua schematizzata «s». Questo fenomeno, a nostro vedere, è assai significativo un giorno anche in Italia, Francia, Gran Bretagna, si dovrà radicalmente a delicato problema della stica», sarà opportuno questa anticonvenzionale lissima esperienza di «Or-

Quanto poi alla scelta menti trattati ed alle rubriche si articolano (trascu- termezzi e programmi di v- pre di elevato e garbatiss- solo un diligente contabi- fornire l'elenco completo ricordare che un gran scienziati di tutte le disci- cialisti delle varie branch- personalità italiane e stra- cultura, dello sport, del t- si sono ininterrottamente- video di «Orizzonte». In-



In alto: preziosità tecniche e stilistiche di un «a fondo» di fioretto. Ed ora che sapete come fare possiamo ad altro argomento, il calcio. Qui sopra: vigilia dell'incontro Italia-Jugoslavia disputatosi a Torino lo scorso maggio. Poi per «Orizzonte» la squadra jugoslava. Oltre a personalità sportive «Orizzonte» ha invitato anche celebri professori ed artisti. Un giorno ha invitato due persone. Non erano celebri: ma una era un russo e l'altra un americano.

ORIZZONTE

servizio di attualità

risposta
mplice.
lo spi-
ene in
uo lin-
tatore
proble-
ndo di
(testo,
delle
ti che
diverrà
ciente.
uttura
to che
a sono
lo per
esem-
ispet-
scola-
e edu-
ede in
icità».
do di
uando
me in
Uniti,
are il
escola-
rci di
azion-
e».
argo-
su cui
gl'in-
, sem-
nare)
rebbe
basta
ro di
, spe-
niche,
della
se ecc.
a, un

• riassunto delle puntate precedenti •
delle varie rassegne trasmesse, cre-
diamo sia impossibile. Sopra un punto
però vogliamo soffermarci: le inchie-
ste. Per quanto condotte con umana
partecipazione, per quanto ci abbiano
spesso aiutato a capire qualche cosa
in più di questo curioso ghirigoro che
è la vita contemporanea, possono es-
sere maggiormente allargate e appro-
fondite: fino a diventare un quadro
abbastanza ampio di quello che è il
concreto sviluppo storico dell'odierna
società. Così l'importante rubrica
sull'orientamento professionale, per
esempio, può estendersi sino ad in-
vestire quel gravoso fenomeno del
nostro tempo che passa sotto il nome
di «disoccupazione intellettuale» e di
cui la nota inchiesta Vigorelli sulla
disoccupazione, ci ha fornito due an-
ni fa preoccupanti dati.

In ogni caso occorre prendere atto
che «Orizzonte» è una delle attività
televiseive meglio riuscite. Vale la pena
seguirne con fiducia l'avvenire, atten-
derne con impazienza la ripresa au-
tunnale. Anzi, a questa prossima «sfor-
nata» i nostri amici di «Orizzonte»
stanno già collegialmente lavorando:
anema e core. E non scandalizzatevi
del paragone se diciamo che le red-
azioni di certe rubriche televisive
(«Orizzonte», appunto) hanno un po'
le abitudini dei sarti. Di quei grandi
sarti dei mitici nomi che debbono in-
stancabilmente provvedere alle loro
smaglianti collezioni estive quando i
boulevards sono ancora immersi nel-
la neve o nella nebbia e preparare le
grosse novità autunnali drappeggiando
pesanti tessuti di lana, proprio quan-
do di più infuria e morde la canicola
di mezzagosto.

Altro che ferie. Altro che vacanze
subacquee nei mari dell'Elba.

GINO BAGLIO



Riguardo al ballo «Orizzonte» non ha troppe prevenzioni. Semmai è un poco formalista, ama i «protocolli». Per questo ha creato «Carni di ballo», rubrica affidata alla danzatrice Susanna Egri ed ai suoi allievi con il compito di insegnarvi a comportare con eleganza e correttezza attraverso le complicate carambole dei balli odierni. Coraggio: andare a un invito, a una festa da ballo non significa solo sfoggiare giovanile disinvoltura e abiti alla Jacques Heim. E' anche questione di stile. Quindi non resta che sottostare di buon grado alle precise regole del gioco



Giunta l'estate, la grande saison, come s'usa dire fra esperti, è bene fare provvista di notizie turistiche: Italia, Europa e
distorni. Con opportune interviste, commenti ed inserti filmati a carattere documentaristico, «Orizzonte» ha illustrato molti
paesi stranieri. Eccone qualcuno: Norvegia, Inghilterra, Francia, Svizzera, Jugoslavia, Svezia, Austria, Finlandia, Grecia.
Una rassegna-guida abbastanza vasta, intelligente e proficua. Un bel viaggio davvero, insomma. E senza passaporto



In mancanza, almeno per il momento, di televisione a colori, «Orizzonte»
presenta un efficace esempio di bianco e nero. Alcuni fra i principali
attori del noto complesso negro interprete dell'opera di Gershwin «Porgy
and Bess», circondano Alda Grimaldi, allestitrice di «Orizzonte»

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
 7.15 *Lavoro italiano nel mondo*
 Saluti degli emigrati alle famiglie
 7.30 Culto evangelico
 7.45 La Radio per i medici
 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
 8.30 *Vita nei campi*
 Trasmissione per gli agricoltori
 9 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Salvatore Garofalo
 9.45 Notizie dal mondo cattolico
 10 **Concerto dell'organista Gennaro D'Onofrio**
 Vienne: *Scherzo e Finale*, dalla *Prima sinfonia*
 10.15-11 *Trasmissione per le Forze Armate BOTTA E RISPOSTA*
 Programma di indovinelli a cura di Silvio Gigli
 12 **Orchestra diretta da Angelo Brigada**
 Cantano il Quartetto "Due più due", Emilio Pericoli e Lucia Mannucci
 Pognoni-Otto: *Dottor swing*; Enrico Panza: *Giardinetto*; Ross-Idelson: *T'accorgerai di me!*; Ray Anthony: *Thunbird*; Medini-Soffici: *Nessuno sa...*; Berlin: *Cade la neve*; Bonagura-Impallomeni: *I' nun ce credo*; Arnhem: *Sweet and lovely*; Bisogni-D'Esposito: *'Nu poco 'e bene*; Schwartz: *Dancing in the dark*; Mangieri: *Invano cercherai*; Prado: *Mambo nr. 5*
 Detti e motti (12,40)
 (Motta)
 12.45 Parla il programmatista
 Calendario
 (Antonetto)

- 13 Segnale orario - **Giornale radio**
 XLII Tour de France
 Notizie sulla tappa Ax-Les-Thermes - Tolosa
 Previsioni del tempo
 Carillon
 (Manetti e Roberts)
 13.20 **Album musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 13.50 Parla il programmatista TV
 14 **Giornale radio**
 XLII Tour de France
 Notizie sulla tappa Ax-Les-Thermes - Tolosa
 14.15 **La buona convivenza**
 Lorenzo Giusso: *Decadenza delle buone maniere*
 14.30 **Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955**
 Orchestra della canzone diretta da Angelini
 Cantano Gino Latilla, Carla Boni, Achille Togliani e il Quartetto Harmonia
 De Crescenzo-Rendine: *'A luna chiena*; Galdieri-Bonavolonta: *Le stelle 'e Napule*; Balena-Valrano: *Chiagneno pure l'onne*; Mangieri: *Dodo stelle so' cadute*; Manlio-Gigante: *Nammuratella mia*
 15 **L'arca di Noè**
 Il *ragno, artefice trapezista*
 a cura di Giuseppe Tallarico
 15.30 Duo Ettore e Romano
 15.45 **Melodie dallo studio di Londra**
 Orchestra diretta da Frank Chacksfield
 16.15 **XLII Tour de France**
 Radiocronaca dell'arrivo della tappa Ax-Les-Thermes - Tolosa
 (Terme di San Pellegrino)
 Canzoni e ritmi
 17.15 Eduardo Lucchina e il suo complesso
 17.30 **Festival di Strasburgo**

CONCERTO SINFONICO

diretto da CARL SCHORICHT
 con la partecipazione della pianista Clara Haskil

Weber: *Euryante, Ouverture*; Schumann: *Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra*; a) *Allegro affettuoso*, b) *Intermezzo (Andantino grazioso)*, c) *Allegro vivace*; Beethoven: *Quinta Sinfonia in do minore op. 67*; a) *Allegro con brio*, b) *Andante con moto*, c) *Scherzo*, d) *Allegro*

- Orchestra municipale di Strasburgo
 Registrazione effettuata il 15-6-1955 al Palais des Fêtes di Strasburgo
 Nell'intervallo: **XLII Tour de France**
 Ordine di arrivo della tappa Ax-Les-Thermes - Tolosa
 (Terme di San Pellegrino)
 Risultati e resoconti sportivi
 19.15 **Musica da ballo**
 19.45 *La giornata sportiva*
 20 **Walter Coli e la sua orchestra**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone di successo
 (Buttini Sansepolcro)

- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21 **Il trenino dei motivi**

IL VENTILATORE

- di Amurri e Castaldo realizzato da Gino Magazù

- 22 **VOCI DAL MONDO**
 Attualità del **Giornale radio**

- 22.30 **Concerto del violoncellista Gregor Piatigorsky e del pianista Ralph Berkowitz**
 Haydn (trascr. Piatigorsky): *Divertimento*: a) *Adagio*, b) *Minuetto*, c) *Allegro molto*; Chopin: *Sonata in sol minore op. 69*; a) *Allegro moderato*, b) *Scherzo*, c) *Largo cantabile*, d) *Finale (allegro)*

- 23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16 **Le civiltà dell'Antico Oriente**
 a cura di Sabatino Moscati
 I Persiani
 16.30 **Aspetti del concerto solistico nel Novecento**
 I. Pizzetti: *Concerto in la maggiore per violino e orchestra*
 Molto mosso, appassionato - *Aria (Adagio)* - Andante largo
 Solista Enrico Pierangeli
 Direttore Mario Fighera
 G. F. Ghedini: *Concerto per due pianoforti e orchestra*
 Allegro con brio - *Adagio* - *Allegretto*
 Solisti: Gino Gorini e Sergio Lorenzi
 Direttore Franco Caracciolo
 Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
 19 **Biblioteca**
 Alpinisti ciabattoni di Giovanni Cagna, a cura di Aldo Borlenghi
 19.30 **Grandi interpreti**
 Isaac Stern, violinista
 B. Bartok: *Prima sonata per violino e pianoforte*
 Allegro appassionato - *Adagio* - *Allegro*
 Pianista Alexander Zakin
 20 **Relazioni pubbliche e produttività**
 Guido De Rossi: *Si possono introdurre da noi i principi e le tecniche applicative in America?*
 20.15 **Concerto di ogni sera**
 A. Bruckner: *Quintetto in fa maggiore per archi*
 Moderato - *Scherzo* - Andante - *Finale*
 Esecutori: Renato Biffoli, Umberto Rosmo, violini; Ugo Cassiano, Carlo Pozzi, viole; Giuseppe Petrini, violoncello
 21 **Il Giornale del Terzo**
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno
 17.25 **Radioteatro inglese**
 PERICOLO
 Radiodramma di Richard Hughes
 Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Jack Maria Teresa Rovere
 Mary Sergio Fantoni
 Signor Bax Giorgio Piamonti
 e inoltre: Giotto Tempestini, Fernando Solteri, Riccardo Cacciola
 Regia di Pietro Masserano Taricco
 17.50 **Franz Listz**
 Due *Polacche*
 In do minore - In mi maggiore
 Pianista Peter Katin
 18.10-18.20 Parla il programmatista
 21.20 **Stagione lirica della Radiotelevisione italiana**
 LA PSKOVITANA
 ovvero IVAN IL TERIBILE
 Dramma lirico in tre atti di Lev Aleksandrovich Mej
 Versione ritmica italiana di Gustavo Macchi
 Musica di Nicola Rimsky-Korsakov
 Ivan Il Terribile Boris Christoff
 Jurij Ivanovitch Tokmakoff
 Nikita Matuta Enrico Campi
 Afanasij Wisemskij Enrico Campi
 Bonelli Eraldo Coda
 Michael Andrejewitsch Tutschka Francesco Albanese
 Juschkow Welebin Enrico Campi
 La principessa Olga Jurjewna
 Tokmakoff Marcella Poble
 Stefanida Matuta Miriam Funari
 Wlassiewna Agnese Dubbini
 Perfillowna Bianca Furlai
 Direttore Nino Sanzogno
 Istruttore del coro Roberto Benaglio
 Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmesse dallo Stazio di Roma 2 su kc/845 pari a m. 355

- 23,35-0,30 : Musica leggera e canzoni
 0,30-1 : Musica operettistica
 1,06-1,30 : Musica da ballo
 1,36-2 : Canzoni da film e riviste
 2,06-2,30 : Musica operettistica
 2,36-3 : Musica leggera
 3,06-3,30 : Musica sinfonica
 3,36-4 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
 4,06-4,30 : Musica operettistica
 4,36-5 : Canzoni napoletane
 5,06-5,30 : Musica da camera
 5,36-6 : Complessi caratteristici
 6,06-6,45 : Ritmi e canzoni
 N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SECONDO PROGRAMMA

- 8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
 (Parte prima)
 10.15 **Matinata in casa**
 Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti
 10.45 Parla il programmatista
 11-12 **ABBIAMO TRASMESSO**
 (Parte seconda)

MERIDIANA

- 13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
 Cantano Vittoria Mongardi, Luciano Benevene, Wanda Romanelli, Giorgio Consolini e Clara Jaione
 Pinchi-Donida: *Batti batti dattilografa*; Lario-Henri Salvador: *Piccolo indiano*; Milozas-Fragna: *Al festival del mambo*; Cherubini-Fragna: *Non se scherza co' l'amore*; Colombi-Bassi: *Che coppia fortunata*; Nisa-Pilibello-Natoli: *Due parole in italiano*
 (Carpano)

- Album delle figurine**
 (Stabilimenti Dietetici Erba)

- 13.30 **Giornale radio**
 XLII Tour de France
 Notizie sulla tappa Ax-Les-Thermes - Tolosa

- Il Quartetto Cetra presenta**
 Storielle a quattro voci
 (Esso Flit)

- 14 **Il contagocce**
 Il club dei vecchi amici
 Aldo Donà
 (Simmenthal)

- I classici della musica leggera**
 Negli intervalli comunicati commerciali

- 15 **Lo scrigno delle sette note**

POMERIGGIO DI FESTA

- 16 **VARIETA' IN VACANZA**
 di Carlo Veo
 Realizzazione di Tito Angeletti
 16.45 **Colonna sonora**
 17.15 **Sentimento e fantasia**
 Piccola enciclopedia napoletana, a cura di Giovanni Sarno
 17.45 **Parla il programmatista TV**
MUSICA E SPORT
 con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Francesco Ferrari e Carlo Savina
 Nel corso del programma:
XLII Tour de France
 Ordine di arrivo della tappa Ax-Les-Thermes - Tolosa
 Radiocronaca del Premio Lambro dall'Ippodromo di San Siro in Milano
 19 **MA CHE COSA E' QUEST'AMORE?**
 di Achille Campanile e Vincenzo Rovi
 Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli e Luca Ronconi - Ottava puntata - Regia di Nino Meloni

INTERMEZZO

- 19,30 **Orchestra Millesluci diretta da William Galassini**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Un capolavoro al giorno
 (Chlorodont)
 20 **Segnale orario - Radiosera**
 XLII Tour de France
 Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi
 20.30 **Il trenino dei motivi**

SPETTACOLO DELLA SERA

CANTATE CON NOI

- Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
 (Otto Dante)
 21.30 **LA SIGNORA E IL SIGNORE TAL DEI TALI**
 di Nicola Manzari
 con la partecipazione di Marisa Vernati e Carlo Dapporto
 22 **Dal Palazzo del Cinema al Lido**

PRIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CANZONE

- organizzato dall'Ente Comunale del Turismo di Venezia
 Prima serata dedicata alle canzoni italiane presentate dalla Radiotelevisione Italiana
Orchestra della canzone diretta da Angelini
 Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Lucia Mannucci ed il Quartetto Cetra
 Rastelli-Fragna: *Perché?*; De Giusti-Spotti: *La voce del cuore*; Birl Mascheroni: *Stornello d'amore*; Locatelli-Bergamini: *Sogno*; Testoni-Kramer: *Profumo n. 5*; Nisa-Testoni-Rossi: *Vecchia Europa*
 22.45 **DOMENICA SPORT**
 Echi e commenti della giornata sportiva
 23.15-23.30 **A luci spente**

CLASSE UNICA

ha sospeso per il periodo estivo le sue trasmissioni. A chi desiderasse ritornare sulle lezioni che tanto interesse hanno suscitato fra gli ascoltatori, ricordiamo che tutti i testi delle trasmissioni sono stati raccolti in appositi volumetti dalla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

In vendita nelle principali librerie. Richiedere alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino, l'apposito volantino esplicativo.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - Musiche del mattino
Detti e motti (7,55)
(Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Guido Cergoli** (8,15 circa)
- 11 - **Tanti fatti** - Settimanale di attualità della Radio per le Scuole - Edizione per le vacanze
- 11.30 **Musica sinfonica**
Beethoven: 1) Coriolano, Ouverture op. 62; 2) Concerto in do maggiore n. 1 op. 15 per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondo
- 12.15 **Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955**
Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Tullio Pane, Maria Paris, Sergio Bruni, Eva Nova e Nino Taranto
Gargiulo-Spagnolo: *E tiampare*; De Lutio-Ciotti: *Luna jann*; Di Martino-Pirozzi: *Geluso 'e te*; Cierro-De Arcangelis-Falpo: *E rose chianeno*; Marotta-Concina: *Napule sotto e 'ncoppa*; Scarfo-Vian: *O ritretto 'e Nannella*; Jovino-Festa: *A bonanema e l'ammore*
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Tolosa-Saint Gaudens
Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.20 **Album musicale**
Orchestra diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Tolosa-Saint Gaudens
Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 15.55 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16 - Le opinioni degli altri
- 16.15 **XLII Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Tolosa-Saint Gaudens
(Terme di San Pellegrino)
Cabaret internazionale
- 17.15 **Complesso caratteristico «Esperia»** diretto da Luigi Granazio
- 17.30 **La voce di Londra**
- 18 - **Musiche di Alfredo Sangiorgi**
a) *Preludio e Divertimento*, per pianoforte; b) *Toccata*, per pianoforte (pianista Mario Caporali); c) *Quattro liriche di Villard*; d) *Telajo*, 2) *Chimica*, 3) *Geologia*, 4) *Geometria* (soprano Adriana Martino, pianista Mario Caporali); d) *Tempo di Sonata*, per violino e pianoforte (violonista Pierluigi Urbini, pianista Mario Caporali)
- 18.25 **XLII Tour de France**
Ordine di arrivo della tappa Tolosa-Saint Gaudens
(Terme di San Pellegrino)
- 18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Sergio Beer: *Che cosa sono i fossili viventi*
- 18.45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Achille Togliani e il Quartetto Harmonia
Nisa-Fancillulli: *Difficile dimenticare*; Nisa-Maletti: *Canzone della Sierra*; Devill-Hoffman-Manning-Rechner: *Bobbina il marmo*; Magenta: *Pardon Senorita*; Ballesteros-Testoni-Coffin: *La portoguesa*; Lari-Bozzoni-Rousseli: *Amiamoci così*; Danna-Panzutti: *Finestra a Marechiaro*; Rastelli-Nomen-Ollas: *Tu you du*; Calibri-Tiomkin: *Hagi Baba*
- 19.15 **Coniugature e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio

- 19.30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20 - **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansopulcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **Il trenino dei motivi**

- CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano **Giuliana Raimondi** e del tenore **Carlo Franzini**
Mozart: Don Giovanni, Ouverture; Bellini: I puritani, «A te o cara»; Verdi: *Falstaff*, «Sul fil d'un soffio etesio»; Donizetti: *L'elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima»; Puccini: a) *La bohème*, «Donde lieta uscì»; b) *Edgar*, *Preludio* atto III; Gounod: *Faust*, «Salve di mora»; Bolto: *Mefistofele*, «L'altra notte in fondo al mare»; Puccini: *Madama Butterfly*, *Duetto* atto I, «Viene la sera»; Menotti: *Il ladro e la zitella*, Sinfonia
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22 - **Scrittori al microfono**
Maria Bellonci: *Il Pen Club a Vienna*
- 22.15 Duo Pomeranz-Brandi
- 22.30 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Cantano Giuseppe Negroni, Gianni Ferraresi, Maria Teresa Ruta, Oscar Carboni, il Poker di voci e Gianna Quinti
Danna-Antonio: *La maestrina dalla penna rossa*; Testoni-Mariotti: *Serenata a Linda*; Ardo-Evans-Trendler: *Kiss me*; Bizio-Cherubini: *Quattro gondele*; Centi-Gallucci: *Luna accolmi*; Nora Orlandi: *Pigiamini rossi e blu*; Cherubini-Pagano: *Dormiteglia del mio cuore*; De Michel: *Baci al buio*
- 23 - **Musica leggera per orchestra d'archi**
- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Gottfried von Einem**
Inno op. 12, per soprano, coro e orchestra
Solista Graziella Scultti, soprano
Direttore Arturo Basile
Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
La morte di Danton, suite per orchestra op. 6
Presto - Molto sostenuto - In tempo di marcia francese - Molto allegro
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
- 19.30 **La Rassegna**
Musica, a cura di Mario Labroca
Mario Labroca: *Propaganda all'estero* - Emilia Zanetti: *Lineamenti del Festival di Venezia* - Mendelssohn sconosciuto
- 20 - **L'Indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart: *Trio in mi bemolle K. 498*, per clarinetto, viola e pianoforte
Andante - Minuetto - Allegretto
Esecutori: Reginald Kell, clarinetto; Lillian Fuchs, viola; Mieczyslaw Horzowski, pianoforte
Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614
Allegro molto - Andante - Minuetto - Allegro
Esecuzione del Quintetto del Konzert-

MATTINATA IN CASA

- 9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino
- 9.30 **Le canzoni della pista di lancio**
- 10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 **Nilla Pizzi e Teddy Reno** presentano
In due si canta meglio
Cherubini-Concina: *Stella del mare*; Luttazzi: *Andremo a Miramar*; Abel: *Il destino dei fiori*; Carosone: *Maruzella Maruzè*; Manlio-Di Stefano: *Addio pe' sempre!*
- Album delle figurine**
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Tolosa-Saint Gaudens
«Ascoltate questa sera...»
Eduardo Lucchini e il suo complesso (Pezzi)
- 14 - **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Aldo Donà (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti
- 15 - **Segnale orario - Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Tolosa-Saint Gaudens
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Orchestra diretta da F. Ferrari**
Cantano Carlo Pierangeli, Nella Colombo, i Radio Boys e Tullio Pane
Pluto-Fabor: *Mi domandano di te*; Castiglione: *Non ti so dimenticare*; Serafini-Sciorilli: *Canto del Niagara*; Soprano-Odojci: *Giorno per giorno*; Odello-Fabor: *Un miracolo*; Martinez: *L'usignolo cubano*

Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Nino Nipote, Pina Lamara, Franco Pace, Gita Cesario e Luciano Glori
Nisa-Vian: *'A sentinella*; Di Gianni-Fiume: *Quanno nu core vo' bene*; Russo-Capodanno: *L'ultima stella*; Amato-Russo: *Famme sanza*; Trusiano-Grillo: *In differente*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Concerto in mininatura: pianista Tina De Maria - *La donna d'oggi nella vita d'oggi*, a cura di Lilli Cavassa e Paola Angelilli - *Folklore musicale d'Italia* - *Asterischi di moda*, di O. B. Scurto
- 17 - **GLI UOMINI... CHE PACIOCCONI!**
Favola musicale di Fausto Frustaci
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Regia di Riccardo Mantoni
Replica dal Programma Nazionale
- 18 - **Giornale radio**
XLII Tour de France
Ordine di arrivo della tappa Tolosa-Saint Gaudens
Programma per i ragazzi
La cosa più preziosa
radioscena di Antonia Ridge
Traduzione e allestimento di Dante Raiteri
- CAROSSELLO ITALIANO**
con l'orchestra diretta da Nello Segurini
- 19 - **Canne al vento**
Romanzo di Grazia Deledda - Adattamento di Nino Meloni - Terza puntata
- INTERMEZZO**
- 19.30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20 - **Segnale orario - Radiosera**
XLII Tour de France
Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi
- 20.30 **Il trenino dei motivi**
Riz Ortolani e la sua orchestra (Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **VIRGINIA DI CASTIGLIONE**
Radiodramma di Mario Vani
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Napoleone III Gino Mavara
Eugenia Lita Manuel
Gerolamo Vigilio Gottardi
Virginia di Castiglione Renata Negri
Luigi Estancelin Quatiero Rizi
Generale Fleury Sandro Rocca
Generale Mac-Mahon Carlo Castellani
Marchesa di Canades Misa Mordegia Mari
Duchessa di Mikoff Nina Artuffo
Dr. Conneau Arnaldo Martelli
Ambasciatore Costantino Nigra
Angelo Zanolini
Alessandro Dumas figlio Franco Riti
Cavour Gastone Ciapini
Luisa Lina Astor
Prima voce Angelo Montagna
Seconda voce Arrigo Amerio
Terza voce Gino Coccimiglio
Regia di Vittorio Brignole
- 21.45 **Ben Light al pianoforte**
- 22 - **Dal Palazzo del Cinema al Lido**
- PRIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CANZONE**
organizzato dall'Ente Comunale del Turismo di Venezia
Seconda serata dedicata alle canzoni olandesi presentate dall'A.V.R.O.
Orchestra De Zaaiers diretta da Jos Cleber
Cantano Jenny Roda e Bert Robbe
Silberman: *Venezia*; Gersteling: *Ma Provence*; de Pauw-Maas: *Quand dans le soir*; Bulterman: *Overruwhisties*; Lynden-de Beaufort: *Ne t'en fais pas*; Nibel-Cleber: *Till I return to you*
- Ultime notizie**
- 22.45 **Siparietto**
- 23-23.30 **Orchestra diretta da B. Canfora**

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

- Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari o m. 355
- 23.35-6.30: Ritmi e canzoni
- 6.36-1.30: Musica da ballo
- 1.36-2: Canzoni
- 2.06-2.30: Musica sinfonica
- 2.36-3: Canzoni (Orchestra Ferrari)
- 3.06-3.30: Musica leggera
- 3.36-4: Musica operistica
- 4.06-4.30: Canzoni napoletane
- 4.36-5: Musica da camera
- 5.06-5.30: Musica operistica
- 5.36-6: Solisti di fisarmonica
- 6.06-6.45: Canzoni
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LUNEDÌ 25 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

a) Invito alla musica
a cura di Lidia Carbonatto

b) Telefilm:
serie «Mio padre, Signor Pre-
side»

21 — Telegiornale e Telesport

21.20 Comica finale

Programma realizzato dalla Cine-
teca Italiana a cura di Walter
Alberti e Gianni Comencini
Sesta puntata: «Il personaggio
Charlot»

In breve tempo il linguaggio espresso di



Charlot in una inquadratura di «Il monello», uno dei suoi film più famosi girati nel periodo di cui tratta la puntata di «Comica finale» in onda alle 21.20

Charlot si evolve ed egli crea il suo perso-
naggio, comico, patetico, romantico e talora
tragico. Presentazione di brani da «Pay
days», «The Pilgrim», «A dog's life».

21.45 Il terrore dell'autostrada

Film - Regia di William Berke
Produzione: Screen Guild Produc-
tions
Interpreti: Robert Lowery, Pamela
Blake

22.45 Dal Foro Italico in Roma:

Skating vanities 1955

Ripresa televisiva della seconda
parte dello spettacolo

23.45 Replica Telegiornale e Telesport

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Mo-
lise (Pescara 2 - L'Aquila 2 -
Campobasso 2 - Campo Impera-
tore 1).

CALABRIA e CAMPANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 -
Catanzaro 2).

14.30 Gazzettino del mezzogiorno
(Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Na-
poli 1 - Reggio Calabria 1).

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

16.20 Chiamata marittimi (Napoli 1).

EMILIA e ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della
Romagna - Listino Borsa di Bo-
logna (Bologna 1).

LAZIO e UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Crona-
che dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 -
Perugia 1).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Roma 2).

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria - Li-
stino Borsa di Genova (Genova 2 -
Genova II - La Spezia 1 - So-
vona 2).

12.50 Chiamata marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte
Penice II - Sondrio 2).

12.30 Gazzettino padano (Como 2 -
Milano 1 - Milano II - Monte
Penice II - Sondrio 2).

MARCHE

12.10 Corriere delle Marche (Anco-
na 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino - Listino
Borsa di Torino (Alessandria 2 -
Astoria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino II).

12.30 Gazzettino padano (Alessan-
dria 2 - Astoria 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

PUGLIA e LUCANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Bari 2).

14.30 Corriere delle Puglie e della
Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 -
Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 -
Taranto 1).

14.55 Notizie per gli italiani del
Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA

12.30 Notiziario della Sardegna (Ca-
gliari 1 - Sassari 2).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Sassari 2).

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni
del tempo (Cagliari 1).

SICILIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Catania 1 - Palermo 2 -
Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14.30 Gazzettino della Sicilia - Li-
stino Borsa di Palermo (Agrigento 2 -
Catania 2 - Catania II - Catani-
setta 2 - Catania 2 - Messina 2 -
Palermo 2).

18.45 Gazzettino della Sicilia (Pa-
lermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Catani-
setta 1).

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino
Borsa di Firenze (Firenze 2 -
Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 -
Monte Serra II).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Roma 2).

12.30 Gazzettino della Liguria - Li-
stino Borsa di Genova (Genova 2 -
Genova II - La Spezia 1 - So-
vona 2).

12.50 Chiamata marittimi (Genova 1).

12.15 Cronache del mattino (Como 2 -
Milano 1 - Milano II - Monte
Penice II - Sondrio 2).

12.30 Gazzettino padano (Como 2 -
Milano 1 - Milano II - Monte
Penice II - Sondrio 2).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Bari 2).

14.30 Corriere delle Puglie e della
Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 -
Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 -
Taranto 1).

14.55 Notizie per gli italiani del
Mediterraneo (Bari 1).

12.30 Notiziario della Sardegna (Ca-
gliari 1 - Sassari 2).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Sassari 2).

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni
del tempo (Cagliari 1).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Sassari 2).

14.30 Gazzettino della Sicilia - Li-
stino Borsa di Palermo (Agrigento 2 -
Catania 2 - Catania II - Catani-
setta 2 - Catania 2 - Messina 2 -
Palermo 2).

18.45 Gazzettino della Sicilia (Pa-
lermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Catani-
setta 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino
Borsa di Firenze (Firenze 2 -
Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 -
Monte Serra II).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Roma 2).

12.30 Gazzettino della Liguria - Li-
stino Borsa di Genova (Genova 2 -
Genova II - La Spezia 1 - So-
vona 2).

12.50 Chiamata marittimi (Genova 1).

12.15 Cronache del mattino (Como 2 -
Milano 1 - Milano II - Monte
Penice II - Sondrio 2).

12.30 Gazzettino padano (Como 2 -
Milano 1 - Milano II - Monte
Penice II - Sondrio 2).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Bari 2).

14.30 Corriere delle Puglie e della
Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 -
Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 -
Taranto 1).

14.55 Notizie per gli italiani del
Mediterraneo (Bari 1).

12.30 Notiziario della Sardegna (Ca-
gliari 1 - Sassari 2).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Sassari 2).

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni
del tempo (Cagliari 1).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Sassari 2).

14.30 Gazzettino della Sicilia - Li-
stino Borsa di Palermo (Agrigento 2 -
Catania 2 - Catania II - Catani-
setta 2 - Catania 2 - Messina 2 -
Palermo 2).

18.45 Gazzettino della Sicilia (Pa-
lermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Catani-
setta 1).

Overture; Benazky: Al cavallino
bianco - Fantasia di motivi - 14
Giornale radio - Ventiquattrore
di vita politica italiana - Noti-
ziario giuliano - La stecca dei
giornali (Venezia 3).

14.30 Segnaritmo (Trieste 1).

14.45-14.55 Terza Pagina - Cronache
triestine di teatro, musica, cinema,
arti e lettere (Trieste 1).

La voce di Trieste - Notizie della
regione, Notiziario sportivo - Bol-
lettino meteorologico (Trieste 1).

In lingua slovena

7 Musica del tempo e calendario -
7.15 Segnale orario, notiziario e
bollettino meteorologico - 8.15-8.30
Segnale orario e notiziario.

11.30 Musica leggera e rosegne varie -
12.55 Duo vocale e fisarmonica.

13.15 Segnale orario e notiziario -
13.30 Musica operettistica - 14
Piano, Frottole, Rasse - 14.15-14.45
Segnale orario, notiziario e ro-
segna della stampa.

17.30 Musica da ballo - 18 Chopin:
Concerto per pianoforte e orchestra
n. 1 - 19 Dello Joia: Suite dal
balletto «Sulla scena» - 19.15 La
mamma racconta.

20 Commento sportivo - 20.15 Se-
gnale orario, notiziario e bollettino
meteorologico - 21 Spazio nel
mondo - 21.15 Cori maschili slo-
veni - 22 «Guglielmo Tell», opera
in 4 atti di Gioacchino Rossini,
3a e 4a atto - 23.15 Segnale or-
ario, notiziario - 23.30-24 Musica
per la buonanotte.

Estere

ANDORRA

19.15 Canzoni - 19.30 Novità per si-
gnore - 20 Tre canzoni e una ve-
detta - 20.20 Trio Mariny - 20.45
Rassegna - 21 Concerto - 21.15
Martini Club - 21.45 Venti
domande - 22 Le chiacchiere di Ja-
queline Duranton - 22.55 Sfilati op-
posti - 23.15 Concerto - 23.40 Soltà il
segno di Parigi - 23.45 Music-Hall -
23.03 Riti moderni - 23.30 Club
danzante - 23.40 Buona sera, amici -
24.1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

19. Notiziario. 19.40 Conci Hilde Gù-
den - 20 Musiche di Haydn, Leclerc
e R. Strauss. 21.30 Musica leg-
gera - 22 Notiziario - 22.15-23 Mu-
sica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Britten: Variazioni su un tema
di Frank Bridge. 19.30 Notiziario.
19.58 Francœur: Siciliano e riga-
dando. 20.02 Festival de l'Asse-
Provençe. Concerto diretto da Jean
Martino. Solisti: Nan Martin,
Marcel Mule e Roger Delmotte.
Rossini: L'occasione è matta e co-
russa. De Falla: L'amore stregone;
Roussel: Per una festa primaverile;
Rivier: Concerto per sassofono,
pianoforte e orchestra d'archi; Ravel:
Il Valzer. 21.40 «Belle Lettres»,
rassegna letteraria radiofonica di
Robert Mallet. 22.40 Ritratti di fa-
miglia a cura di Francis Go-
stambie. 23.00 Jean Rostand. 23.10
Immagini d'Italia. 23.30 Dischi.

PROGRAMMA PARIGINO

19.35 Nuovi dischi. 20.20 La corsa
di teatro. 20.25 La canzone eter-
na. 20.52 Cento meraviglie. 21 Il
Castello di Chambard. 21.40 Jazz:
Il cantante di blues Lightning
Hopkins. 22 Notiziario. 22.15 «Tul-
ti e due a Parigi». O cura di
Rolande Darcour e Henry-Jacques.
22.45-23 Chitarrista Alirio Diaz.

PARIGI-INTER

19.20 Tartini: Sonata; Locatelli: Con-
certo a quattro; Paganini: Sonata
per violino e pianoforte. 20 Orche-
stra della RAI di Roma diretta da
Pietro Argento. Solisti: soprano
Bruna Rizzoli, tenore Nicola Fi-
lippi. 20.30 Documenti. 20.53
Lullati: al Marche des Mousquetaires
du Roy. 21 Marche des Mousquetaires
du Roy. 21.15 Concerto pour
le carroussel de Montseigneur (1686).
21 Prokofiev: Symphonie. 21.30 Il
mistero di Genova. 21.40 Parigi,
dramma lirico in tre atti. Testo
di Gabriel Buisson. Musica di Marcel
Mirouze. 23.13 Notiziario.
23.18 Dischi. 24 Notiziario. 0.03
Dischi. 1.57-2 Notiziario.

MONTECARLO

20 Ucinio radiofonico. 20.30 Venti
domande. 20.45 Il signor Cham-
pagne, Bénétin e il fisarmonica
Etienne Lorin. 21 Il Bar Pichitt.
21.10 Dischi. 22.30-23 Musica da
ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario. Commenti. 19.15 Mu-
sica negli U.S.A., conversazione di
Hans Hensheimer. 19.30 «A zanza
tra la Sorella e la Panka». 20.45

Televisori

Westinghouse

da 17, 21 e 24 pollici - visibilità perfetta

Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI

Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 634.218 635.240

ascoltate questa sera

alle ore 20 sul Se-
condo Programma
e alle ore 20.30 sul
Progr. Nazionale

risultati del con-
corso Serie
Anie «54», che po-
ne in palio

2 AUTOMOBILI
"FIAT 600"
al mese

fra tutti gli acquirenti
di radioricevitori Serie
Anie «54» non ancora
abbonati alle radioau-
dizioni.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almonaco
sonoro. 12.30 Notiziario. 12.40 Va-
gabondaggio musicale. 13.10 Die-
ci minuti con Franco Li Causi. 13.20
Canzoni e melodie. 13.30-14 Or-
chestra Freddy Martin e Ralph
Flanagan. 17 «Così per ridere».
17.30 Pianista Gabriele De Agostini.
17.50 Dischi. 18 Musica richiesta.
19.15 Notiziario. 19.40
Overture operettistica. 20 «Car-
ol o l'irraggiungibile», commedia
in tre atti di William Somerset
Maugham. 21.40 Elgar: Concerto
in minore, op. 85, per violoncel-
lo e orchestra. 22.15 Notiziario.
22.20 Intermezzo ritmico. 22.40-23
Jazz: at the Philmont. Ello
Fitzgerald e il pianista Don Abney.

SOTTESI

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.35 Il flauto ma-
gico, opera in due atti di W. A.
Mozart, diretta da Georg Solti.
23.15 Dischi.

LE TRASMISSIONI DELLA B.B.C.
IN LINGUA ITALIANA

A partire da giovedì 21 luglio le trasmissioni
della B.B.C. in lingua italiana non hanno più
potuto essere diffuse sulla lunghezza d'onda di
m. 293 pari a Kc 1025, perché il trasmettitore
che effettuava tale servizio è stato riconsegnato
al Governo austriaco in applicazione delle clau-
sole del trattato di pace. Le trasmissioni in lingua
italiana della B.B.C. proseguono pertanto esclusi-
vamente sulle stazioni a onde corte.

Nella stagione calda

Bairum

CHIACCIATO

LOZIONE PER CAPELLI

Rinfresca il capo
Elimina il mal di testa
da calore

Chiedetene
un saggio gratuito alla
V. VALLI s. r. l.
Via S. Protaso, 2 - Milano

IMAGRIRE

Con le compresse ORGATODIL e sotto
controllo medico, si può diminuire il
peso senza abbandonare il regime ali-
mentare e senza restrizioni alimentari.

ORGATODIL
compresse nelle migliori farmacie
Schiarmetti al LABORATORIO del
ORGATODIL - Ser. 6 - Via C. Fa-
rini, 52. Milano - Aut. ACIS 3611

MARTEDI 26 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** (Detti e motti (7.55))
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Arturo Strappini** (8.15 circa)
- 8.45-9 **La comunità umana** - Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 Sulla via di Damasco
La conversione di Sant'Agostino
a cura di Giuseppe De Luca
Realizzazione di Pino Gilioli
- 11.30 Musica per banda
- 11.45 Musica da camera
Haydn: Trio in sol maggiore n. 1; Andante, Poco adagio cantabile, Rondo all'ungherese; De Falla: Concerto per clavicembalo, violino, oboe, flauto, clarinetto, cello; Allegro, Largo, Vivace
- 12.15 **Orchestra diretta da Francesco Ferrar**
Cantano Marisa Colombari, Irene D'Areni, il Trio Aurora, Bruno Pallesi, Carlo Pierangeli e i Radio Boys
Colombi-Concina: Chiodimi la bocca; Filibello-Panzuti: Corri cavallero; Bonagura-Calza: Luci sul lago; Azalea-Signorini: Lily Maria; Danpa-Nilla: Cavalcia vaquero; D'Acquisto-Seracini: Zagare; Danpa-Panzuti: Cara Susanna; Liberati-Mascheroni: Non t'amo più; Cioeca-Fallabino: Il bongosero
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Saint Gaudens-Pau
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Saint Gaudens-Pau
Listino Borsa di Milano
- 14.15-16 **Arti plastiche e figurative**, di Marziano Bernardi - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 15.55 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16 Le opinioni degli altri
- 16.15 **XLII Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Saint Gaudens-Pau
(Terme di San Pellegrino)
Fantasia musicale
- 17.15 Canzio Allegretti e il suo complesso
- 17.30 **Al vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Vittorio Tognarelli, Bruno Rosettani, il Duo Blengio e Roberto Altamura
Pinchi-Calbi-Livingston-Evans: Quando le nuvole piangono; Di Biagio-Bonfanti: Per chi raccoglierà le stelle alpine; Pinchi-Andreotti: Non parlare, baciarmi; Bassi: Sottovoce, sottovoce; Cherubini-Plubeni: Cenere; Testoni-Abbate-Karger: Per l'eternità; Meneghini: Taran-tella
- 18.25 **XLII Tour de France**
Ordine di arrivo della tappa Saint Gaudens-Pau
(Terme di San Pellegrino)
- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi, e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45 **La voce dei lavoratori**
- 20 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Nell'intervallo comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sanspolero)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — Il trenino dei motivi

L'ANTENATO

Tre atti di CARLO VENEZIANI
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Enrico Viariso
Il barone Montespanto Enrico Viariso
Guiscardo Montespanto Enzo Tarascio
La signorina Leuci Wanda Pasquini
Vannetta Franca Mazzoni
Germana Maria Fabbri
Fanny Jolanda Verdrosi
Il cavalier Bergandi
Samuele Ganga Raffaele Giangrande
Ascanio Tino Erier
Egidio Gianni Pietrasanta
Regia di Umberto Benedetto



Enzo Tarascio interprete del personaggio di Guiscardo Montespanto ne «L'Antenato» di Carlo Veneziani in onda alle 21

22.30 Canzoni italiane

22.45 **La bacchetta d'oro**

Dal «Dancing Saviole» di Riccione:
Complesso Peppino Principe
Presenta Nunzio Filogamo
(Pezzioli)

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — **Storia della letteratura russa**

a cura di Ettore Lo Gatto
15. Il teatro nella seconda metà del secolo XIX. Da Ostrovskij a Čechov - Cenni bibliografici

19.30 **Nuova generazione**

I giovani, la letteratura e il secondo mestiere
a cura di Claudio Gorlier

20 — **L'indicatore economico**

20.15 **Concerto di ogni sera**
J. P. Rameau (Trascr. F. André): Suite per orchestra
Entrée - Musette - Menuet - Air vif - Entrée des quatre Nations - Musette en rondeau - Rigaudon
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André
M. Ravel: Daphnis et Chloé, prima e seconda suite dal balletto
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Ferrara

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici
0,36-1: Ritmi e canzoni
1,06-1,30: Musica da ballo
1,36-2: Canzoni
2,06-2,30: Musica operistica
2,36-3: Canzoni napoletane
3,06-3,30: Musica da camera

MATTINATA IN CASA

9 Il buongiorno

Notizie del mattino

9.30 Gaetano Gimelli e la sua orchestra

10-11 **ARIA D'ESTATE**

Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

Cantano Gino Latilla, il Quartetto Harmonia, Carla Boni e Achille Togliani
D'Acquisto-Olivieri: Deserto di fuoco; Nisa-Schia: L'America è nata così; Testoni-Maletti: Apparizione; Pinchi-Brito: Nevastenco; Modugno: Vecchio frack; Nerelli-Chillini: Calafuria (Salumificio Negroni)

Album delle figurine

(Stabilimenti Dietetici Erba)

13.30 **Giornale radio**

XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Saint Gaudens-Pau

«Ascoltate questa sera...»

Franco Cerri e il suo complesso

14 — **Il contagocce**

Il club dei vecchi amici
Aldo Donà (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Schermi e ribalte**

Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

Mille e una nota

Un programma di Nino Piccinelli

15 Segnale orario - **Giornale radio**

XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Saint Gaudens-Pau
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra Millicuci diretta da William Galassini

Cantano Oscar Carboni, Maria Longo, Gianni Ferraresi e Giuseppe Negroni
De Stefano-Maglla: Se questa serenata; Fecchi-Vitale: Desiderio di qualcosa; Nisa-Redi: Maddalena; Cherubini-Lopez: Ananas; Gay: La stamp

Eros Sciorilli e la sua orchestra
Cantano Tony Pierotti, il Quartetto Langosz, Vittorio Paltrinieri, Renée, Carlarella e Nunzio Gallo
Nisa-Vicari: Canta gondolier; Tre-Casadei: Serenata senza luna; Testoni-Ca-

rena: Idillio; Giacobetti-Di Ceglie: Sul muretto di Alassio; Da Vinci-D'Esposito: Insonnia; Testoni-Sciorilli: Non puoi contar le stelle

POMERIGGIO IN CASA

16 Guzman de Alfarache

di Matteo Aleman
Adattamento di Angelo Romanò
Regia di Pietro Masserano Taricco

17.15 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano **Giuliana Raimondi** e del tenore **Carlo Franzini**
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**

XLII Tour de France
Ordine di arrivo della tappa Saint Gaudens-Pau

Programma per i ragazzi
Il quaderno delle vacanze
a cura di Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci

BALLATE CON NOI



Il soprano Giuliana Raimondi canta nel concerto delle 17.15 (Foto Cmti)

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Guido Cerri**

Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodonti)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

XLII Tour de France
Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi

20.30 **Il trenino dei motivi**

Alberto Rabagliati presenta
La valigia delle mie canzoni
con il duo pianistico Pomeranz-Brandi

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **SPETTACOLO IN PIAZZA**

SASSARI

Presenta Silvio Gigli

(Saipo Oreal)

22 — Dal Palazzo del Cinema al Lido

PRIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CANZONE

organizzato dall'Ente Comunale del Turismo di Venezia

Terza serata dedicata alle canzoni austriache presentate dalla Österreichischer Rundfunk

Klein Wiener Rundfunkorchesters
diretta da Carl De Groof

Cantano Erni Bieler, Chris Ulberston e Jörg M. Berg
Lang-Meder: Angèle; Andree-Stahl: Tausend Mädchen; Halletz-Werner: Deine Augen werden weinen; Bebbio-Kaderka: Du lieber Mai; Totzauer-Schulz: Sei doch zärtlich, Chérie; Loubé-Haller: Es war ein Tag im November

Ultime notizie

22.45 **LA CAMOMILLA**

Rivista notturna di Simonetta e Zucconi
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Adattamenti musicali di Mario Consiglio - Regia di Renzo Tarabusi

23-23.30 **Siparietto**

Gino Conte e la sua orchestra

MARTEDI 26 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

- 17.30 Vetrine**
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza
- 18.15 Concerto di canto**
Arie antiche italiane eseguite da otto giovani cantanti, presentate da Giorgio Favaretto
- 21 - Telegiornale Semaforo**
- 21.25** In occasione del XIV Festival Internazionale del Teatro di Prosa 1955
Dal Teatro Verde dell'isola di San Giorgio ripresa televisiva de:
LE BARUFFE CHIOZZOTTE
di Carlo Goldoni
Personaggi ed interpreti:
Padron Toni Mario Sailer
Madonna Pasqua Rina Franchetti
Lucietta Lauretta Masiero
Tita Nane Mario Bardella
Beppe Cesco Ferro
Padron Fortunato Cesco Basiglio
Madonna Libera Ave Ninchi
Orsetta Elsa Vazzoler
Checca Luisa Basoglio
Padron Vincenzo Emilio Rossetto
Toffolo Luciano Paladini
Isidoro Alberto Lionello

Il Comandador **Francesco Mandich**
Canocchia **Giorgio Malvezzi**
Regia teatrale di Carlo Lodovici
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli
Al termine della commedia:
Replica Telegiornale



Il pianista **Giorgio Favaretto** al quale è affidata la presentazione e l'accompagnamento degli otto giovani cantanti nel concerto delle 18.15 (Foto Luzzardo)

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

CALABRIA E CAMPANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2)
14.30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1)

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16.20 Chiamata marittimi (Napoli 1)

EMILIA E ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

LAZIO E UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Roma 2)

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1)

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12.30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Torino 2)

MARCHE

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

PUGLIE E LUCANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

SARDEGNA

12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Sassari 2)

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

SICILIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.55 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra 1)

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bologna 2 - Brunico 2 - Merano 2)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2)

14.55 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2)

14.55 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2)

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Musikische Stunden» - «Geschiede und Gestalt der Symphonie» - von Guido Arnoldi

11. Sendung - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2)

20. Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2)

VENETO

12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori a Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

12.30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7.30 Giornale triestino - Notizie della regione - Notiziario sportivo meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

12.45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiofoniche e notizie varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13.34 Musica da camera: Massenet - Meditazione; Chopin: Polacca in la bemolle maggiore op. 53; Canzoni regionali: Pierrostrini - Tralalero moderno; Camiel: Oh, de la Vol Canzon; Giacomantonio: Lariù; Silvestri: Nanni; elabor. Sartori; Vilanello - 14. Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3)

14.30 Segnari (Trieste 1)

14.45-14.55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1)

15.30 Trasmissione per i ragazzi: «Chi sa alzi la mano» (Trieste 1)

18.55 I dischi del collezionista (Trieste 1)

19.25 «Istantanee» - profili di giovani giuliani: «Valnea Scrinari» (Trieste 1)

19.40 Complesso tzigano diretto da Carlo Paschiori (Trieste 1)

20. La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1)

21.05 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli (Trieste 1)

21.30 Compositori triestini - Mario Zafred: Concerto per Trio e Orchestra - Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Luigi Toffolo con la partecipazione del Trio di Trieste (Trieste 1)

22. Piccolo cabotaggio, al microfono (Trieste 1)

22.10 Le canzoni del Festival (Trieste 1)

In lingua slovena (Trieste 1)

7. Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.

11.30 Musica leggera e rassegne varie.

È LA DURATA CHE CONTA



MOSTRA DEL MOBILIO - CARRARA

Visitate la MOSTRA DEI MOBILI ETERNI! IMEA, Aperta feriali e festivi. Ingresso gratuito. Rimborso viaggio agli acquirenti. Consegna domicilio gratis. Omaggio ai visitatori.

Anche a rate, con rimborso diretto mensile. CHIEDETE OGGI STESSO catalogo illustrato R/30 100 ambienti usando L. 50. Frigoriferi 20 rate: prima rata due mesi dopo consegna. Indicare chiaramente cognome, 24 me, professione, indirizzo alla:

meau-Oubradoux: Les Indes Galantes, frammenti, 21 «Dialoghi di bestie», di Colette. Adattamento Muse Dalbary, 21.35 Le ultime parole di Jean Hertz, 21.45 Dischi: 22 Concerto dei vincitori del Prix de Rome eseguito a Villa Medici, 23.08 Notiziario, 23.13 Danze e canzoni nuove, 23.43 Musica da ballo, 24 Notiziario, 0.03 Dischi, 1.57-2 Notiziario.

20 La regina d'un giorno, 20.45 Jacques Hélin, 21.05 «Sole del mezzogiorno», sketch provenzale, 21.47 Pauline Carton, 22 Notiziario, 22.05 Il Bar Pschitt, 22.15 La musica attraverso le età, 22.30 I grandi concerti pubblici di jazz: Lionel Hampton all'Apollo, 23 Notiziario, 23.05-23.30 Musica da ballo.

13.55 Segnale orario e notiziario - 13.30 Musica a richiesta - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17.30 Musica da ballo - 18 Mozart: Concerto per violino e orchestra op. 5 - 18.40 Concerto del tenore Pavel Pokorný - 19.15 G. Montalenti: «Corso di biologia».

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 21 «Gli affetti di famiglia», tre atti di Alba De Cespedes - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30-24 Musica per la buonanotte.

19.15 Roland Peachy e i suoi Royal - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

19.15 Segnale orario e notiziario - 19.30 «L'ora della Venezia Giulia» - 19.40 Notiziario per signore, 20.25 Dal mercante di novità, 20.40 Valzer dei fiori, 20.46 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21.15 Il filo del sorriso, 21.30 Orchestra Armando, 21.37 Luis Mariano, 21.52 Mille grazie, 22.07 Le chiacchiere di Jacqueline Bricard, 22.13 Canzoni del sud, 22.31 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Dalla Città Strada, 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

NEGRONETTO
SALAMI ZAMPONI COTECHINI
NEGRONI
IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

Negroni vi invita ad ascoltare oggi alle ore 13 e venerdì alle ore 20,35 sul Secondo Programma la nuova orchestra della canzone diretta da Angelini

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e motti (7.45) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Le canzoni della pista di lancio (8.15 circa)
- 11 - **Ritratti di provincia** di Alfio Valdarnini Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana Regia di Marco Visconti
- 11.40 Canta Henriette



(Foto Ghergo)
Henriette alla quale è dedicato il programma musicale delle 11.40

- 12 - **Conversazione**
- 12.15 **Orchestra Milliculi** diretta da William Galassini
Cantano Gianni Ferraresi, Giuseppe Negroni, Gianna Quinti, Oscar Carboni e il Poker di voci
Newman: Scene di strada; Rivi-Innocenzi: Adieu pour toujours; Ardo-Porter: Wunderbar; Saruli: Cosa sarà di me; Lemaque-Revil: Batti batti ciabattino; Frati-Raimondo: Signora primavere; Biko-Cherubini-Cantora: Volevo ciao; Testoni-Bassi: Luna lunatica; Cesarino-Cappelli: Senza perdono; Fletcher: Sugar blues
- 12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Pau-Bordeaux
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Pau-Bordeaux
Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Raul Radice - **Cinema**, cronache di Gian Luigi Rondi
- 15.55 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16 - Le opinioni degli altri
- 16.15 **XLII Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Pau-Bordeaux
(Terme di San Pellegrino)
Canzoni d'ogni paese
- 17.15 Tony Lenzi al pianoforte
- 17.30 **Parigi vi parla**
- 18 - Raffaello Lattes: 9 di AV
- 18.15 Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouverture
- 18.25 **XLII Tour de France**
Ordine di arrivo della tappa Pau-Bordeaux (Terme di San Pellegrino)
- 18.30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Harold Spencer Jones: *L'anno geografico internazionale*

- 18.45 **Vigilio Piubeni e la sua orchestra**
Cantano Egle Mari, Emilio Pericoli e Lidia Martorana
Martelli-Castellani-Simi: *Al ballo del sabato sera*; Lazzeretti-Piubeni: *Troppi buoi*; Nisa-Redi: *Michel merci*; Testoni-Calbi-Livingston: *Goodbye Jane*; Bertinetti-Fenili: *Due tramonti*; Nisa-Jones: *Non dondolar*; Testoni-Araque: *Domani lo saprò*; Malelli-Di Stefano: *O vitulino*
- 19.15 **Congiure celebri**
La congiura contro Nerone
Regia di Eugenio Salussola
- 19.45 **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20 - **Nello Segurini e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Butoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **Il trenino dei motivi**

Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

M A N O N

Opera in quattro atti e cinque quadri di H. Meilhac e F. Gille di dal romanzo dell'Abate Prévost - Traduzione di Angelo Zanardini
Musica di GIULIO MASSENET
Manon Lescaut Rosanna Carteri
Una fante Maria Luisa Malacchi
Il cavaliere Des Grieux
Lescant Mario Borrelli
Il conte Des Grieux Pimio Clobassi
Guillot de Morfontaine Gino del Signore
Il signor de Bretigny Dario Caselli
Pousselet Sandra Ballinari
Javotte Raimonda Stamer
Rosette Jolanda Torriani
L'oste Sergio Liliani
Due soldati Arrigo Cattelan
Egidio Casolari
Un giocatore Walter Artoli
Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli: I) *Posta aerea*; II) (23.15) *Oggi al Parlamento - Giornale radio*

- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Vito Frazzi**
Quartetto per archi
Adagio, cantabile, allegro moderato - Andantino - Allegro con brio
Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana
Erocle Glaccone, Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello
- 19.30 **La Rassegna**
Filosofia, a cura di Michele Federico Sciacca
Il sistema dei valori - Ultime pubblicazioni del Centenario di S. Agostino e le prime di quello del Rosmini
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
G. F. Haendel: *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3, n. 1*
Allegro maestoso - Andante con moto - Allegro
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Felix Prohaska
J. Brahms: *Doppio concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra*
Allegro - Andante - Vivace non troppo
Solisti: Henryk Szering, violino; Amedeo Baldovino, violoncello
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Otto von Matzerath
- 21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

Dalle ore 23.35 alle ore 6.45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

23.35-1.30 : Musica da ballo
1.30-2 : Canzoni napoletane
2.00-2.30 : Musica sinfonica
2.30-3 : Musica leggera
3.00-3.30 : Musica operistica
3.30-4 : Canzoni (Orchestra Ferrari)

4.00-4.30 : Musica da camera
4.30-5 : Musica operistica
5.00-5.30 : Canzoni napoletane
5.30-6 : Voci in armonia
6.00-6.45 : Musica leggera
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
- 10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 **Orchestra diretta da Francesco Ferrar**
Cantano Bruno Pallesi, i Radio Boys, Marisa Colomber, Irene D'Areni, Tullio Pane e il Trio Aurora
Maxin-Jordan: *Oh laccio*; Testoni-Calbi-Gerard: *Strada del mistero*; Larici-Reichel: *L'uomo col banjo*; Biri-Mascheroni: *Margherita*; Nisa-Calbi-Chelsler: *Qualcuno pensa a me*; Minoretti-Seracini: *Burattini* (Saipo Oreal)
- Album delle figurine**
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Pau-Bordeaux
« Ascoltate questa sera... »
Le canzoni di Nicola Valente
(Brillantina Cubana)
- 14 - **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Aldo Donà
(Simmenthal)
- I classici della musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Il discobolo**
Attualità musicali
- 15 - Segnale orario - **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Pau-Bordeaux
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Cantano Elsa Peirone, Corrado Lojacobio, Fiorella Bini, Gilberto Giammei, Rosanna Cini e il Quartetto
« Due più due »
De Vera-Canfora: *Violette*; Biri-Camisasca: *Un cognac, cameriere*; Bertini-

Schisa: *L'ultima preghiera*; Ferrari-Rampoldi: *L'amore è una leggenda*; Anzella-Lol: *Un giorno*; Filibello-Sofici: *L'alralala*

Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Tullio Pane, Pina Lamara, Gabriele Vanorio e Tina De Paolis
Cervo-Sarra: *E passa o tempo*; Sacco-Saule: *E stesse rose*; Della Gatta-Matassa: *Ammore e gelusia*; Filibello-Oli-vares: *Rampicante*; Manzo-Muratori: *Cuncettella*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **Incredibile ma vero**
di Cesare Meano
Isola per famiglia
Regia di Amerigo Gomez
- 16.45 **MUSICA PER TRE ETÀ**
- 17.45 **Concerto in miniatura**
Soprano Maria Paz Urbietta
Pianista Giorgio Favaretto
Toldrà: *Quattro canzoni*; a) *La zagala* (allegre); b) *Madre, unos ogirelos vi*; c) *Cantarcillo*; d) *Despues que te conocí*
- 18 - **Giornale radio**
XLII Tour de France
Ordine di arrivo della tappa Pau-Bordeaux
Programma per i piccoli
Celestino e Rosami
Settimanale a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti
Regia di Ugo Amodeo
Orchestra diretta da Angelo Brigada
- 19 - **Canne al vento**
Romanzo di Grazia Deledda - Adattamento di Nino Meloni - Quarta puntata
- INTERMEZZO**
- 19.30 **Eros Sciorilli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)
- 20 - Segnale orario - **Radiosera**
XLII Tour de France
Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi
- 20.30 **Il trenino dei motivi**
Concerto di Alberto Sempri

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **IL PICCOLISSIMO TEATRO DEL QUARTETTO CETRA**
- 21.45 Arthur Rubinstein ed i *Notturmi di Chopin*
- 22 - Dal Palazzo del Cinema al Lido
- PRIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CANZONE**
organizzato dall'Ente Comunale del Turismo di Venezia
Quarta serata dedicata alle canzoni belghe presentate dall'I.N.R.
Orchestra di Radio Bruxelles diretta da Yef Verelst
Cantano Renat Verbruggen, Deva Dassy e Jef Verelst
A. Preud'homme: *Door jou*; Lile Hap-py: *Vivre Francis Bay*; *Op het San Marco-plein*; J. Say: *Ta vie*; Hans Flower: *Goede nacht*; Marise Lelong: *Evolution*
- Uffime notizie**
- 22.45 Siparietto
- 23.23.30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**

Esce in questi giorni il N. 3 di

ELETTRONICA

che presenta importanti articoli e notiziari di informazione tecnica.

In vendita presso le principali edicole e librerie al prezzo di L. 300. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino.

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

- a) Viaggi e avventure
Da Zanzibar al Kilimangiaro
b) «La volpe e il gallo»
Cortometraggio dell'Enciclopedia Britannica
c) La rosa dei venti
conversazione di aeromodelismo a cura di Bruno Ghibaudi

18.30 Taccuino tecnico-scientifico

- «Come nasce un: galleria»

21 Telegiornale

21.15 Pigionieri del sogno

Dina Galli

Ritorna in questa trasmissione l'indimenticabile artista che tuttora molti ricordano come una delle più estrose e squisite attrici italiane.

22 - Dal Palazzo del Cinema al Lido di Venezia:
PRIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CANZONE
Organizzato dall'Ente Comunale del Turismo di Venezia
Quarta serata
Canzoni belghe presentate per la I.N.R. dall'orchestra di Radio Bruxelles diretta da Yet Vereist

22.45 Ripresa diretta delle fasi conclusive di una riunione internazionale di pugilato

Al termine della telecronaca:
Replica Telegiornale



(Da l'Enciclopedia Treccani)

La caratteristica vetta del Kibo, una delle cime del Kilimangiaro, la leggendaria montagna africana. Essa sarà la meta del viaggio che portando da Zanzibar porterà i telespettatori in visita ad una delle più interessanti zone del Continente Nero. La trasmissione ha luogo alle 17.30

in confidenza...



da quando usi il DEODORO
il tuo abituale profumo mantiene
tutta la sua fragranza.

Basta una sola applicazione di DEODORO
(la cui efficacia dura più giorni) per eliminare
all'istante i cattivi odori della traspirazione.

innocuo, sicuro ed effettivamente il più efficace
anche nei casi più difficili.

tipo liquido tipo crema

DEODORO
ROBERTS

19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Danze e melodie spagnole. 20 «Volo bianco e rosso sul Brasile».
Rossini: Le scale di seta, sinfonia.
Pellegrini. 21,05 Fantasia ritmica.
21,30 Made in Italy, a cura di Renato Tagliani e Gianni Giannantonio. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Folle sul pianoforte. 22,45-23 Capriccio notturno.
SOTTENS
19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Variazioni per

piccoli e grandi. 20,15 Concerto diretto da Antonino Votto. Solista: violoncellista Andrea Navarra. Rossini: Le scale di seta, sinfonia. Dvorak: Concerto per violoncello e orchestra in si minore; Haydn: Sinfonia in re; De Falla: El Amor Brujo, suite da balletto. 22,15 Museo delle parole: «L'albero». 22,30 Notiziario. 22,35 Léon Chanceren intervistato da Claude Pélud. 23-23,15 Bertiz: Rome e Giulietta, frammenti dalla Sinfonia classica.

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1).

CALABRIA E CAMPANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14,30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

12,50 Notizie di Napoli (Napoli 1).

EMILIA E ROMAGNA

14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).

LAZIO E UMBRIA

12,30 Gazzettino di Roma e Cronaca dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12,50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Roma 2).

LIGURIA

12,30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

16,20 Chiamato marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12,15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

12,30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

MARCHE

12,40 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III).

12,30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III).

12,50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III).

PUGLIE E LUCANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Bari 2).

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA

12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12,50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14,30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1).

TOSCANA

12,30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II).

17,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2).

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2).

14,25 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2).

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 1).

14,45 Trasmissione per i Ladini della Val di Fassa (Bologna 1).

14,50 Giornale radio e Notiziario regionali in lingua tedesca (Bologna 2).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Aus Gedichten von Reinier Maria Rilke; Sprecher sind: Alexander Panto und Sofia Margnago Wiener Lieder; Tenor: Vincenzo Maria Demetz, am Flügel: Max Ploner; Tanzmusik: Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2).

19,55 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2).

VENETO

12,25 Chiamato marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Treviso 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Treviso 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Treviso 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Treviso 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Treviso 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Treviso 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Treviso 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Treviso 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Treviso 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Treviso 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II).

ziario giuliano - Ciò che accade in Zona B (Venezia 3).

14,30 Segnoritto (Trieste 1).

14,45-14,55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

28° Concerto: soprano Ada Orelli, pianista Giulio Viozzi - Gruppo Strumentale Triestino - Fellagaro Otello per flauto; Alderighi: Tempo di minuetto, per flauto e pianoforte; Ponatore: Canzone della morte; Rochat: Tre Lieder (Trieste 1).

19,35 Piccolo Derby, con le orchestre Cergoli, Poccchini, Russo e Saffred (Trieste 1).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 Musica del tempo e calendario - 7,15 Segnale orario e notiziario - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

11,30 Musica leggera e rassegne varie - 12,55 Motivi jugoslavi.

13,15 Segnale orario, notiziario - 18 Glazunov: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - 18,30 Lo scacchiere incantato - 19,15 Cronaca del medico.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20,30 Trio vocale femminile «Metuljček» - 21 Opinioni e fatti - 21,30 Concerto del violinista Carlo Janáček - 22 Letteratura ad arte slovena - 22,15 Liszt: Fantasia ungherese - 22,30 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ANDORRA

19 Organista Virginie Morgan. 19,15 Canzoni. 19,30 The Pilgrim e il suo ritmo. 19,40 Narda per signora. 20,20 Danze dal Carnet de Bal. 20,40 L'avete riconosciuto?

20,45 Rassegna serale. 21 Concerto. 21,18 Orchestra Jacques Hélier. 21,30 Club dei concertisti. 21,55 Le chiacchiere di Jacqueline Duraton. 22 Roger Bourdin, i suoi flauti e la sua orchestra. 22,18 Canto Jo Stafford. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi moderni. 23,18 Dite! In musica. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

19,01 Domenico Auletta: Concerto per clavicembalo e archi in sol maggiore; Bach: Primo tempo (All'leggero moderato) dal «Concerto per clavicembalo e archi in fa minore» di J.S. Bach. 19,40 Narda per signora. 20,20 Danze dal Carnet de Bal. 20,40 L'avete riconosciuto?

20,45 Rassegna serale. 21 Concerto. 21,18 Orchestra Jacques Hélier. 21,30 Club dei concertisti. 21,55 Le chiacchiere di Jacqueline Duraton. 22 Roger Bourdin, i suoi flauti e la sua orchestra. 22,18 Canto Jo Stafford. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi moderni. 23,18 Dite! In musica. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

19,01 Domenico Auletta: Concerto per clavicembalo e archi in sol maggiore; Bach: Primo tempo (All'leggero moderato) dal «Concerto per clavicembalo e archi in fa minore» di J.S. Bach. 19,40 Narda per signora. 20,20 Danze dal Carnet de Bal. 20,40 L'avete riconosciuto?

20,45 Rassegna serale. 21 Concerto. 21,18 Orchestra Jacques Hélier. 21,30 Club dei concertisti. 21,55 Le chiacchiere di Jacqueline Duraton. 22 Roger Bourdin, i suoi flauti e la sua orchestra. 22,18 Canto Jo Stafford. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi moderni. 23,18 Dite! In musica. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

19,01 Domenico Auletta: Concerto per clavicembalo e archi in sol maggiore; Bach: Primo tempo (All'leggero moderato) dal «Concerto per clavicembalo e archi in fa minore» di J.S. Bach. 19,40 Narda per signora. 20,20 Danze dal Carnet de Bal. 20,40 L'avete riconosciuto?

20,45 Rassegna serale. 21 Concerto. 21,18 Orchestra Jacques Hélier. 21,30 Club dei concertisti. 21,55 Le chiacchiere di Jacqueline Duraton. 22 Roger Bourdin, i suoi flauti e la sua orchestra. 22,18 Canto Jo Stafford. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi moderni. 23,18 Dite! In musica. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

stico Rowicz-Landauer. 20,02 Concerto diretto da Marcel Couraud. Solisti: soprano Simone Jasse; contralto Simone Gazi; tenore Jacques Housson; tenore Roger List; basso Jacques Mars. Al cembalo: Henriette Roger. Monteverdi: Madrigali concertati, dal VI libro. 20,32 Piccola guida della satira attraverso le età, di Bernard Zimmer. 20,57 Mussorgsky: Gopak. 21 Romeo e Giulietta, di Shakespeare. Opera-balletto di Hector Berlioz, diretto da Jean Martinon. Solisti: contralto Pamela Borden; tenore Gérard Friedmann; basso Michel Roux. 22,45 Gabriel Dupont: Les heures dolentes; Ravel: Chanson madécasses; Bartok: Quartetto, op. 17. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,35 Pierre Laroque e il complesso Philippe Brun. 20 Notiziario. 20,20 La corsa al tesoro. 20,25 La coppa di Francia dei varietà. 21,20 La settimana della fortuna. 22 Notiziario. 22,15-22,45 Il mondo come va.

PARIGI-INTER

19 Andiamo all'Opera. 19,30 Pranzo in musica. 20 Complessi canadesi: «Elgar Junior Choir» diretto da C. E. Findlater. 20,30 Tribuna parigina. 21 Festival di Bellac: «Mariano Pineda», di Federico Garcia-Lorca. 22,30 Samson François: Concerto per pianoforte e orchestra. Rena Chailan: Concerto pastorale, op. 20, per pianoforte e orchestra. 23 Notiziario. 23,05 Musica da ballo. 24 Notiziario. 0,01 Dischi.

MONTECARLO

20 Parata di successi. 20,30 Club dei concertisti. 20,45 «Not King Cole». 20,55 Attualità. 21,10 Pari o raddoppio. 21,25 Stili opposti. 21,38 Hank Thompson e il suo complesso di cow-boys. 21,50 Il Bar Padiglione. 22 Notiziario. 22,05 Bouvill. 22,15 Canti brasiliani interpretati da Alice Ribeiro. 22,25 Complesso tipico Quintin. 22,35 Orchestre Gene Krupa. 23 Notiziario. 23,05-0,05 Baltimore Gospel Tabernacle Program.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Danze rustiche. 19 Panorama di varietà. 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Joseph Cooper - Ciaikovsky: al Eugenio Oneghin, polacca. 20 Concerto n. 2 in sol per pianoforte e orchestra; c) Sinfonia n. 6 in si minore (Patetica); Andrej Panufnik: Sinfonia rustica, diretta dall'Autore. 21,50 «Ted» studio di Mervyn Turner. 22,10 Discorsi pronunciati al Guildhall Banquet. 22,45 Rassegna parlamentare.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 «Il caso della collana della Regina», di Hugh Ross Williamson. 20 Rivista musicale. 20,30 Torneo britannico di «Quiz». 21 Panorama di varietà. 22 Notiziario. 22,15 Canta il chitarrista Elton Hayes. 22,30 Dischi. 23,05 «Jennie», di Paul Gallico. 23,20 Canzoni e danze folkloristiche del Tirolo.

ONDE CORTE

6,15 Musica da ballo Orchestra Victor Silvester. 7,30 «Ferdinando e Pepe», adattamento di Oldfield Box, del romanzo «Il Primo Ministro», di Anthony Trollope. Dodicesimo episodio. 8,15 Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley. 10,45 Pianista Felix King. 11 La famiglia Archer, di Webb e Mason. 11,30 Nuovi dischi. 12,30 Varie musical. 13,30 Rassegna musicale. 13,45 Conci spici. 14,15 Orchestra Regional Leopold. 16,15 Musica richiesta. 17,15 Venti domande. 17,45 Concerto del mezzosoprano Joan Ryan. 18,30 Motivi preferiti. 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Joseph Cooper - Ciaikovsky: al Eugenio Oneghin, polacca; b) Concerto n. 2 in sol per pianoforte e orchestra; c) Sinfonia n. 6 in si minore «Patetica». 21,15 Orchestra Peter Yorke. 22 Musica di Benjamin Britten. 22,45 Musica richiesta. 23,15 Varie.

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario. 19,45 La famiglia Duraton. 19,54 Canzoni per piano. 20,15 Concerto André Dossary. 20,30 Pari o raddoppio. 20,45 Il concertista in vacanza. 21,01 Ritorno in un microfono. 21,12 Parata di successi. 22,01 In un lampo, con Georges Decaens. 22,30 Buona sera, amici! 23,24-24 Musica da ballo.

SVIZZERA

MONTENERI

7,15 Notiziario. 7,45 Almanacco sonoro. 12,20 Vagabondaggio musicale. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Canzoni di tutti i tempi. 13,10 Ritmi e melodie. 13,30 Debussy: Sonata per violoncello e pianoforte. 13,45-14 Fauré: Dolly, op. 54, suite per pianoforte. 17,15 Notiziario. 17,30 Profili musicali minori. 18 Musica richiesta. 18,40 Marce e canzoni.

GIOVEDÌ 28 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musica del mattino** Detti e motti (7.45) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Gianni Ferrio e la sua orchestra (8.15 circa)
- 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 - **Contese d'artisti**
Caravaggio e Carracci
a cura di Valentino Martinelli
- 11.30 **Musica operistica**
Mascagni: *Le maschere*; sinfonia; Gounod: *Faust*; Aria dei gioielli; Giordano: *Andrea Chénier*; Monologo di Gerard; Ponchielli: *La Gioconda*; Danza delle ore; Verdi: *Otello*; «Dio ti giocondi, o sposo»
- 12.15 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Achille Togliani, Carla Boni e Gino Latilla
Verde-Trovati: *La fontana degli amant*; Gabba-Lidani-Merrill: *Mambo italiano*; Chiosso-Buscaglione: *Come pagliaccio*; Rivi: *Il cuore e la befana*; Deani-Pitoni: *Addio per sempre*; Morbelli-Oliviero: *Il diretto di Milano*; D'Anzi: *Ti chiedo solo... di volentieri bene*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Damio blues*; Deani-Heyral: *Merci*; Barrelli: *Mambo del cha cha*



Il complesso romano a plettro «A. Berni» che diretto da Salvatore Aliù (in primo piano a destra) suona alle 17.15 (Foto Luzardo)

- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Bordeaux-Poitiers
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 **Album musicale**
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Bordeaux-Poitiers
Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferrieri - **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti
- 15.55 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16 - **Le opinioni degli altri**
- 16.15 **XLII Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Bordeaux-Poitiers
(Terme di San Pellegrino)
Folklore internazionale
- 17.15 **Complesso romano a plettro «A. Berni»** diretto da Salvatore Aliù
- 17.30 **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Morton Gould: a) Variazioni di danza per due pianoforti e orchestra - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos; b) *Interplay* - Esecuzione della Robin Hood Dell - Orchestra di Filadelfia - Direttore e solista Morton Gould
- 18.15 **Canti del Far-West**
- 18.25 **XLII Tour de France**
Ordine di arrivo della tappa Bordeaux-Poitiers
(Terme di San Pellegrino)
- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

- 18.45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30 **Punta di zaffiro**
Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno
- 19.45 **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20 - **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **Il trenino dei motivi**
Musica popolare italiana
a cura di Giorgio Nataletti
Terza trasmissione
Canti dell'adolescenza
- 21.30 **SCAMPOLI**
Varietà musicale con Renato Rascel
- 22.15 **Nel mondo delle statue**
Il David
a cura di Valerio Mariani
Regia di Enzo Convalli
- 22.40 **Concerto della pianista Lea Caritaino Silvestri**
Chopin: *Mazurche*: a) op. 6 n. 2, b) op. 7 n. 2, c) op. 17 n. 4, d) op. 41 n. 1, e) op. 63 n. 1; Szymanowsky: *Mazurche* op. 50 - primo volume
- 23.15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9 **MATTINATA IN CASA**
Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30 **Le canzoni della pista di lancio**
- 10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano
- MERIDIANA**
- 13 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Bruno Rosettani, Nella Colombo, il Duo Blengio e Vittorio Tognarelli
Garinei-Giovannini-Kramer: *Angolo di cielo*; Devilli-Berlin: *Neve*; Abel: *Il destino dei fiori*; D'Alba-Montagnini: *Il segno di Venere*; Pinchi-Andreani: *Non parlare, baciami*; Ruocco-Oliviero: *Voglio suonare tu*; Michaels-Feller: *Latin Lady* (Tenerelli)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Bordeaux-Poitiers
«Ascoltate questa sera...»
I tre di Santa Cruz
- 14 - **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Aldo Donà (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
I nostri solisti
Leio Luttazzi
- 15 - Segnale orario - **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Bordeaux-Poitiers
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Rino Loddò, Nicola Di Bruno, il Quartetto Arden, Paolo Sardo, Anita Sol, Luciano Tajoli e Rossana Gherardi
Filibello - Rampoldi: *Povero cuore*; Testoni-Cofiner: *Bejón español*; Marzano-Schia: *Un angelo canta...*; Liberati-Marletta: *Samba dei st*; Giannina-Mojoli: *Credevo*; Sacchetti-Ardini: *Non ascoltare la gente*
Orchestra diretta da Angelo Brigada

Cantano Emilio Pericoli, Lucia Mannucci e il Quartetto «Due più due» Enrico Panza: *Guardannete*; Rossi-Idelson: *T'accorgerai di me?*; Pognoni-Ottoni: *Dottor swing*; Bonagura-Impallomeni: *I nun ce credo*; Ahlert-Turk: *I'll get by*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**
Il nostro Paese, rassegna turistica di M. A. Bernoni - *Concerto in miniatura*: soprano Franca Ottaviani - *Un libro per voi* - Ravel: *Pavane pour une infante défunte* - L'ottimismo è denaro, storie vere raccontate da Bruno Pieroni
- 17 - **Il teatro dell'opera**
a cura di Gino Tani
- IL PIPISTRELLO**
di Giovanni Strauss
- 18 - **Giornale radio**
XLII Tour de France
Ordine di arrivo della tappa Bordeaux-Poitiers
Programma per i ragazzi
Il giornale di papà
a cura di Silvio Gigli
- BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

- 19.30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20 - Segnale orario - **Radiosera**
XLII Tour de France
Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi
- 20.30 **Il trenino dei motivi**
Nilla Pizzi e Teddy Reno presentano
In due si canta meglio
Faustini-Piubeni: *Spighe al sole*; Redi-Nisa: *Fiume d'argento*; Biri-Ferrio: *Chi non conosce te*; Innocenzi-Rivi: *Amore mio perdonami*; Rossi-Garcia: *Palma de Majorca*; Becaud: *Mes Mains*

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **BIS**
Una retrospettiva di successi radiofonici a cura di Francesco Luzi
Presentano Corrado e Lilliana Tellini (Tricoflitta)
- 22 - Dal Palazzo del Cinema al Lido
PRIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CANZONE
organizzato dall'Ente Comunale del Turismo di Venezia
Quinta serata dedicata alle canzoni monastiche presentate da Radio Montecarlo
Orchestra diretta da Claude Besset
Cantano Yvette Bazzie, Louis Marey e Paul Mauzie
Bonifay-Gardoni: *J'ai pas su*; Laplayne-Pauriat: *Mon p'tit café*; Fuller-Charbrier: *Tango mandoline*; Kérambrun-Mottier: *L'homme au panama*; Berthier-Cansora-Danny Kane: a) *Puisque tu l'en vas*, b) *Donne moi Paris*
Ultime notizie
- 22.45 **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra inglesi e italiani
- 23.15-23.30 **A luci spente**



(Foto Burla)
Il soprano Franca Ottaviani solista del concerto in miniatura delle 16

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Storia della letteratura francese**
a cura di Giovanni Macchia
Al. Prévoist e Marivaux - Cenni bibliografici
- 19.30 **Giosuè Carducci oratore**
a cura di Antonio Baldini
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
L. v. Beethoven: *Sonata in do minore* op. 10 n. 1 per pianoforte
Allegro molto e con brio - Adagio molto - Finale
Pianista Wilhelm Backhaus
G. Fauré: *Quartetto in do minore* op. 15 per archi
Allegro molto moderato - Scherzo - Adagio - Allegro molto
Esecutori: Arthur Schnabel, pianoforte; Henry Temianka, violino; Robert Court, viola; Adolphe Frézin, violoncello
- 21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **ANTOLOGIA DEL TERZO PROGRAMMA**
- La piccola città greca**
Programma a cura di Giulio Pacuvio con frammenti di: Eupoli, Antifane, Menandro, e mimi di Teocrito ed Erodoto
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 22.20 **Apollon Musagète**
Balletto in due quadri
di Igor Stravinsky
Naissance d'Apollon - Variation, pas d'action - Variation de Calliope - Variation de Polymnie - Variation de Terpsichore - Variation d'Apollon - Pas de deux - Coda - Apothéose
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dell'Autore
- 22.50 **Dialoghi e romanzetti di Luciano di Samosata**
Adattamenti e commenti musicali di Alberto Savinio
dal «Dialoghi dei morti» e «Il giudizio delle dee»
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Corrado Pavolini

Dalle ore 23.35 alle ore 6.45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23.35-0.30: Ritmi e canzoni
0.36-1.30: Musica da ballo
1.36-2.30: Canzoni
2.36-3.30: Musica operistica
3.36-4.30: Canzoni napoletane
4.36-5.30: Musica da camera
5.36-6.45: Musica leggera

4.04-4.30: Musica operistica
4.36-5.30: Musica sinfonica
5.06-5.30: Canzoni (Orchestra Savina)
5.36-6.45: Solisti di genere leggero
6.06-6.45: Ritmi e canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

GIOVEDÌ 28 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

a) «Cittolino»

(Registrazione effettuata il 9-6-1955)

Fiaba di G. Forzano

Musiche di Luigi Ferrari Tre-

cate

Edizioni Bongiovanni

Orchestra e coro della Radio-

televisione Italiana diretti dal-

l'autore

Istruttore del coro: Ruggero

Maghini

Realizzazione di Vittorio Bri-

gnole

b) Il vostro affezionatoissimo Mosca

Corrispondenza con i ragazzi

18 Aspetti del Barocco a Torino

a cura di Marziano Bernardi

La trasmissione è dedicata all'architettura barocca piemontese, le cui caratteristiche identificano uno dei periodi più rigogliosi dell'arte italiana.

21 — Telegiornale

21.15 Una risposta per voi

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21.35 UN, DUE, TRE

Varietà musicale

Presentano Ugo Tognazzi e Rai-

mondo Vianello

Orchestra diretta da Giampiero

Boneschi

Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

22.35 Presentazione nuovi film

22.50 Replica Telegiornale



Luigi Ferrari Trecate autore e direttore delle musiche di «Cittolino» e la fiaba di Gioacchino Forzano in programma alle 17.30 e il soprano Iolanda Mancini interprete di «Cittolino»

MOTO GUZZI



"Galletto..192cc."

Società per Azioni

Sede Legale: Milano - Via Durini, 28 - Filiale: Milano - Via C. da Proccida, 14

CONCESSIONARI DI RIVENDITA IN TUTTA ITALIA ED ALL'ESTERO

Catena REGINA

MOTO GUZZI

MANDELLI LARIO (Como)

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.01 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1).

CALABRIA e CAMPANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14.30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

16.20 Chiama marittimi (Napoli 1).

EMILIA E ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).

LAZIO e UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Roma 2).

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2).

16.20 Chiama marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2).

12.30 Gazzettino padano (Como 2 - Aosta 2 - Sondrio 2).

MARCHÉ

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1).

12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1).

12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1).

PUGLIE e LUCANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bari 2).

14.30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 -

Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA

12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Sassari 2).

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

SICILIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1).

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

VENETO

12.25 Chiama marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

Estere

ANDORRA

19 Canzoni. 19.30 Bambos. 19.40 Novità per signore. 20 Tre canzoni e una vedetta. 20.20 Sambas. 20.30 Nuove vedette. 20.40 Sid detto fra noi. 20.45 Rassegna serale. 21 Jazz Club. 21.15 Orchestra Marcel Coester. 21.30 Il tesoro della fata. 21.45 Canzoni del sud. 21.50 Le chiacchiere di Jacqueline Duranton. 22 Ballabili e canzoni. 22.24 Musica di Vincent Youmans. 22.36 Music-Hall. 23.03 Ritmi moderni. 23.30 Pagine sinfoniche. 23.40 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Vivaldi: La ninfa e il pastore, serenata o tre. 19.30 Notiziario. 19.58 Rachmaninov: Preludio n. 1 in do diesis minore, op. 3 n. 2. 20.02 Concerto diretto da Gaston Poulet. Solista: violista Micheline Lemoine. Poulenc-Bartolotti: Suite per orchestra d'archi; Haydn: Sinfonia n. 75 in re maggiore; Fran-

cois: Les bouquets de Cythère; Bartok: Concerto per viola e orchestra; Pjenné: Cydalise et le chéripied, prima suite. 22.24 Arte e Vita, a cura di Georges Chénouet e Jean Delavère. 22.35 Rachmaninov: Sonata in sol minore, op. 19, per violoncello e pianoforte; Chopin: Valse in re bemolle maggiore; Debussy: Chœur de l'Inferno. 23.05 Sinfonia n. 4 in do maggiore, op. 47, Il Figliolo Predigo, frammenti. 23.46-24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario. 18.20 Concerto diretto da Francis Chagfield. 19 Rassegna scientifica. 19.15 Concerto del giovedì. 20.30 Venti domande. 21 Notiziario. 20.55 Richard Tea and Nov, romanzo di Maurice Hewlett. Adattamento radiofonico di Wilfrid Grantham. Parte settima. 22.45 Rassegna parlamentare.

19. Notiziario. 19.30 Musica richiesta. 20 L'uomo che non poteva dormire, giallo di Michael Gilbert. Prima parte. 21.15 I Quattro Assi. 21.30 A Proprietà perduta, di Eddie Maguire. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo dell'America latina. 23.05 L'America, di Paul Gollu. 23.20 Serenata notturna. 23.50-24 Notiziario.

20. Notiziario. 20.30 Musica richiesta. 20.55 Richard Tea and Nov, romanzo di Maurice Hewlett. Adattamento radiofonico di Wilfrid Grantham. Parte settima. 22.45 Rassegna parlamentare.

19. Notiziario. 19.30 Musica richiesta. 20 L'uomo che non poteva dormire, giallo di Michael Gilbert. Prima parte. 21.15 I Quattro Assi. 21.30 A Proprietà perduta, di Eddie Maguire. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo dell'America latina. 23.05 L'America, di Paul Gollu. 23.20 Serenata notturna. 23.50-24 Notiziario.

20. Notiziario. 20.30 Musica richiesta. 20.55 Richard Tea and Nov, romanzo di Maurice Hewlett. Adattamento radiofonico di Wilfrid Grantham. Parte settima. 22.45 Rassegna parlamentare.

19. Notiziario. 19.30 Musica richiesta. 20 L'uomo che non poteva dormire, giallo di Michael Gilbert. Prima parte. 21.15 I Quattro Assi. 21.30 A Proprietà perduta, di Eddie Maguire. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo dell'America latina. 23.05 L'America, di Paul Gollu. 23.20 Serenata notturna. 23.50-24 Notiziario.

20. Notiziario. 20.30 Musica richiesta. 20.55 Richard Tea and Nov, romanzo di Maurice Hewlett. Adattamento radiofonico di Wilfrid Grantham. Parte settima. 22.45 Rassegna parlamentare.

19. Notiziario. 19.30 Musica richiesta. 20 L'uomo che non poteva dormire, giallo di Michael Gilbert. Prima parte. 21.15 I Quattro Assi. 21.30 A Proprietà perduta, di Eddie Maguire. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo dell'America latina. 23.05 L'America, di Paul Gollu. 23.20 Serenata notturna. 23.50-24 Notiziario.

20. Notiziario. 20.30 Musica richiesta. 20.55 Richard Tea and Nov, romanzo di Maurice Hewlett. Adattamento radiofonico di Wilfrid Grantham. Parte settima. 22.45 Rassegna parlamentare.

19. Notiziario. 19.30 Musica richiesta. 20 L'uomo che non poteva dormire, giallo di Michael Gilbert. Prima parte. 21.15 I Quattro Assi. 21.30 A Proprietà perduta, di Eddie Maguire. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo dell'America latina. 23.05 L'America, di Paul Gollu. 23.20 Serenata notturna. 23.50-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 Viaggio di nozze, con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 Colloqui con Abel Gance, a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21.10 Vacanze parigine, a cura di Alms Mortimer. 22 Notiziario. 22.15-23 «I sogni perduti» di Fernand Crommelynck.

19.35 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Musiche del mattino Detti e motti (7,45) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci (8,15 circa)
- 11- Le regine di Francia
Atto unico di Thornton Wilder - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Umberto Benedetto
- 11.30 Canta Rino Salviati
- 11.45 Mozart: Sonata in la maggiore K 331 (Flautista Ely Noy)
- 12.15 Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jalone, Tino Vallati e Wanda Romanelli
De Santis-Tolen: La donna è così; Stagni-Cavallari: Vecchio quartiere; Bertini-Dacco: Mai più; Nisa-Poletto: Vendea fiorellini; Santeoli-Miglioli: Il valzer di tutti; Bertini-Taccani: Sangrida; Morbelli-Fragna: Nel mondo della luna; Bonfanti-Di Biagio: Roma d'un tempo; Nisa-Fanciulli: La diligenza della California; Maletti: Dolce plegaria
- 12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa a cronometro Chatellerault-Tours
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 Giornale radio
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa a cronometro Chatellerault-Tours
Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Il libro della settimana
« Crestomazia italiana dei primi secoli » di Manaci e Arese, a cura di Goffredo Bellonci
- 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16- Le opinioni degli altri
- 16.15 XLII Tour de France
Radiocronaca dell'arrivo della tappa a cronometro Chatellerault-Tours (Terme di San Pellegrino)
Musiche da film e riviste
- 17.15 Gianni e i Quin Jolly
- 17.30 Conversazione
- 17.45 Concerto del violinista Leo Petroni e del pianista Antonio Beltrami
Haendel: Sonata quarta in re maggiore, a) Adagio, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro; Aguirre-Petroni: a) Huella, (la orma); b) Triste; Ginastera: Milonga; Del Olmo: Aria di balletto; Albeniz-Petroni: Malagueña
- 18.15 Canti di montagna
- 18.25 XLII Tour de France
Ordine di arrivo della tappa a cronometro Chatellerault-Tours (Terme di San Pellegrino)
- 18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
David Sarnoff: Prospettive del progresso tecnico nel prossimo venticinquennio
- 18.45 IL CORRIERE DEL PICCOLO di Faele
nell'interpretazione di Renato Rascel con Flora Medini
Musiche di Sergio Nascimben
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Giulio Scarnicci
Replica dal Secondo Programma
- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20- Orchestra diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buttini Samsepolcro)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21- Il trenino dei motivi

CONCERTO SINFONICO

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del pianista
Dante Alderighi

Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia; Rimski-Korsakoff: Capriccio spagnolo op. 34; Alderighi: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; a) Moderato, b) Intermezzo calmo ed espressivo, c) Allegro moderato

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino

Nell'intervallo: « Paesi tuoi »

22.30 Conversazione

22.45 Orchestra diretta da Guido Cergoli

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte



(Foto Pedrotti)

Il violinista Leo Petroni con la collaborazione pianistica di Antonio Beltrami terrà concerto alle 17.45. Solista di chiara fama e fra i più convinti assertori dell'esecuzione ciclica delle sonate, Leo Petroni ha svolto intensa attività artistica all'estero e in Italia

TERZO PROGRAMMA

19- Bohuslav Martinu
Concerto per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Andante poco moderato - Allegro con brio
Solista Massimo Amfttheatroff
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

19.30 La Rassegna
Cultura francese, a cura di Carlo Cordié
« La Canzone di Orlando » - La musica e le lettere durante il Romanticismo - Michele e il Cristianesimo - Notiziario

20- L'Indicatore economico

20.15 Concerto di ogni sera
F. J. Haydn: Sinfonia in re maggiore, n. 31 (Segnale del corno)
Vivo - Adagio - Minuetto - Tema con variazioni - Presto
Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Jonathan Sternberg
L. Janacek: Suite per archi
Moderato - Adagio - Andante con moto - Presto - Andante - Adagio - Andante
Orchestra sinfonica di Winterthur diretta da Henry Swoboda

21- Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

Dalle ore 23.35 alle ore 6.45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari o m. 355

23.35-0.30 : Musica da ballo e compl. caratteristici
0.36-1 : Ritmi e canzoni
1.06-1.30 : Musica da ballo
1.36-2 : Canzoni
2.06-2.30 : Musica sinfonica
2.36-3 : Musica leggera
3.06-3.30 : Musica operistica

MATTINATA IN CASA

9 Il buongiorno

Notizie del mattino

9.30 Eros Sciorilli e la sua orchestra

10-11 ARIA D'ESTATE

Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 Dischi volanti

Album delle figurine

(Stabilimenti Dietetici Erba)

13.30 Giornale radio

XLII Tour de France

Notizie sulla tappa a cronometro Chatellerault-Tours

« Ascoltate questa sera... »

Il Quartetto Cetra presenta

Storielle a quattro voci

14- Il contagocce

Il club dei vecchi amici

Aldo Donà

(Simmenthal)

« I classici della musica leggera »

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 C'era una volta...

15- Segnale orario - Giornale radio

XLII Tour de France

Notizie sulla tappa a cronometro Chatellerault-Tours

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Cantano Elsa Peirone, Giorgio Onorato, il Quartetto « Due più due », Luciano Bonfiglioli, Fiorella Bini e

Gilberto Giammei

Locatelli-Maria Alonzo Brun: Me pongo colorada; Sopranzi-Odorici: Campa-

ment della sera; Testa-Castaldi-Rossi: Il treno del Nevada; Larici-Schulz-Reichel: Non ho che te; Simoni-Soffici: Desolazione; Cherubini-Stolz: Salomè

Gianni Ferrio e la sua orchestra

Cantano Ray Martino, Marisa Brand-

o, Teddy Reno e il Quartetto Radar

Testoni-Paltrinieri: Desperado; Serafin-

Fabor: Incontrarsi; Lara: Granada; Nisa-

Rossi: Gli uomini del Far West; Mor-

ghen: Accusi

21.20 Il teatro verista in Italia

COME LE FOGLIE

Commedia in quattro atti di Giuseppe Giacosa

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Rina Morelli, Roldano Lupi e

Antonio Pierfederici

Giovanni Rosini Angelo Calabrese

Giulia, sua seconda moglie

Giovanna Galletti

Tommy, suo figlio Antonio Pierfederici

Nennele, sua figlia Rina Morelli

Massimo Rosini Roldano Lupi

La signora Lauri Lya Curci

La signora Labianche Edda Brand

Helmer Strle Edoardo Toniolo

Andrea, domestico Corrado Lamoglie

Gaspere Gino Pestelli

Lucia Vittoria Benvenuti

Regia di Guglielmo Morandi

23.10 Spazi musicali

A. Ariosti: Lezione quinta, in mi

minore da « Sei lezioni per viola d'amore »

Vivace - Largo - Giga

Esecutori: Enli Seller, viola d'amore;

Johannes Koek, viola da gamba; Walter

Gewrig, liuto; Karl Egon Glückselig,

cembalo

F. Busoni: Rondò artichinesco

Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

POMERIGGIO IN CASA

16 Eroi popolari:

Robin Hood

di Giorgio Brunacci - Allestimento

di Lino Girau

16.30 Storia di una musica

17- ZIBALDONE

18- Giornale radio

XLII Tour de France

Ordine di arrivo della tappa a cronometro Chatellerault-Tours

BALLATE CON NOI

19- Canne al vento

Romanzo di Grazia Deledda - Adattamento di Nino Meloni - Quinta puntata

INTERMEZZO

19,30 Gino Conte e la sua orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno

(Chlorodont)

20- Segnale orario - Radiosera

XLII Tour de France

Commenti e interviste di Nando

Martellini e Adone Carapezzi

20.30 Il trenino dei motivi

Orchestra della canzone diretta da

Angelini

Cantano Gino Latilla, il Quartetto

Harmonia, Achille Togliani e Carla

Boni

Nerelli-Chilini: Calafuria; Bonagura-

Vian: Mia cara luna; Dampa-Mc Gillar:

Si, si papà; Nisa-Maletti: Canzone della

Sierra; Larici-Bechet: Grande capo:

Rodgers: Dove e quando

(Salumificio Negroni)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 GIUOCHIAMO ALLA

ROULETTE

Avventuroso musicale di Amurri e

Brancacci

Compagnia di rivista di Milano della

Radiotelevisione Italiana

Orchestra diretta da Pier Emilio

Bassi

Regia di Giulio Scarnicci

22- Dal Palazzo del Cinema al Lido

PRIMO FESTIVAL

INTERNAZIONALE

DELLA CANZONE

organizzato dall'Ente Comunale del

Turismo di Venezia

Sesta serata dedicata alle canzoni

francesi presentate dalla Radiodif-

fusion Télévision Française

Orchestra diretta da Chékler

Cantano Jean Deny, Denise Benvit,

Michèle Matey

Richepin-Devevey: Dans le ciel; Tabet-

Diamant Berger-Louiguy: A Pacaruc;

Misraki: Tu te rappelles; Contet-No-

biot: J'ai pris le vent d'est; Dabadie-

White: Amour qu'as-tu fait de moi?

Lemarchand: Le petit nez retroussé

White: notte

22.45 Siparietto

23-23.30 Orchestra diretta da Francesco

Ferrari

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Pubblicazioni in distribuzione

COLLEZIONE DEL TEATRO

ITALIANO CONTEMPORANEO

a cura della Società Italiana Au-

tori Drammatici (SIAD) - Edi-

tore Gherardo Casini.

Sono usciti i volumi:

IX - GUGLIELMO ZORZI: I tre

amanti - Con loro - Il suo pal-

coscenico.

X - ALBERTO CASELLA: La

morte in vacanza - Le ombre

del cuore - Anche a Chicago

nascono le violette.

I volumi sono in vendita nelle

principali librerie al prezzo di

Lire 800 caduno. Per richieste

dirette rivolgersi alle EDIZIONI

RADIO ITALIANA - Via Arse-

nale, 21 - Torino.

SABATO 30 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Detti e motti (7.45)

(Motta)

Ieri al Parlamento (7.50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Eros Sciorilli e la sua orchestra** (8.15 circa)

8.45-9 La comunità umana - Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Storie e leggende di castelli italiani** - Il castello di Mantova a cura di G. A. Rossi - Allestimento di Dante Raiati

11.30 Brahms: *Sinfonia in do minore n. 1* op. 68

Un poco sostenuto - Allegro, Andante sostenuto, Un poco allegretto e grazioso, Adagio - Allegro non troppo

12.15 **Walter Coli e la sua orchestra**

Cantano Narciso Parigi, Franca Simoni e Romana Tellerini
Colombi-Fabor: *Campagna di bordo*; Testoni-Capellari: *Non sei felice*; Coli: *Non ritorno più*; Gori: *C'era un raggio di sole*; Filibello-Falconi: *Abito da sera*; Cuniolo-Cotugno: *Vecchio caminetto*; Nisa-Redi: *E' santa*; D'Acquisto-Zelbor: *Bocca di velluto*

12.50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Tours-Parigi
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 **Album musicale**
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio**

XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Tours-Parigi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Achille Fiocco - **Cronache cinematografiche**, di Edoardo Anton

15.55 **Previsioni del tempo per i pescatori**

16 — Le opinioni degli altri

16.15 **XLII Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Tours-Parigi (Terme di San Pellegrino)

Panorama di vecchi successi di ogni paese

17.15 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi
Allestimento di Maurizio Jurgens

18 — **Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Paolo Sardisco, il Quartetto Arden, Nicola di Bruno, Luciano Tajoli, Anita Sol e Rino Loddò
Mangione-Staffelli: *Non c'è sabato senza sole*; Deani-Price: *Kiss me again*; Strangers: *Giuliani*; Torna al tuo paesello; Testoni-Abbate-Caleo-Miles: *Moon*; Louiguy: *Ciliegii rosa*; Bonagura-Rucone: *Il mio concerto e tu...*

18.25 **XLII Tour de France**
Ordine di arrivo e classifica generale del Tour (Terme di San Pellegrino)

18.30 **Musica operistica**

19 — Estrazioni del Lotto

Musica da ballo con l'orchestra diretta da Angelo Brigada

19.45 **Prodotti e produttori italiani**

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buttini Sansopico)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Il trenino dei motivi**

Orchestra diretta da Vincenzo Manno

21.30 **IL DUELLO**

Radiodramma di Gino Magazù da un racconto di Joseph Conrad
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Alberto Bonucci e Carlo D'Angelo

Il narratore Corrado Gaipa
D'Hubert Alberto Bonucci
La fantesca Wanda Pasquini
Madame De Lionne Maria Mari
Feraud Carlo D'Angelo
Hersinger Tullio Altamura
Mafile Paolo Ferrari
Montestruc Diego Michelotti
Du Chateau Giorgio Ciarpaglini
Il colonnello Giorgio Piamonti
Roche Franco Luzzi
Leonla Nella Bonora
Fouché Fernando Faresse

22.45 **Orchestra Millesimi diretta da William Galassini**

23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Franca Simoni partecipa alle 12.15 al programma di canzoni dell'orchestra di Walter Coli (Foto Palleschi)

TERZO PROGRAMMA

19 — Che cosa ha fatto, fa e può fare l'O.N.U.

Vittorino Veronese: *La partecipazione del nostro paese alle Nazioni Unite*

19.15 **Jean Marie Leclair**

Concerto per flauto e orchestra (Rev. C. Crusard)

Allegro - Adagio - Allegro assai
Solista Fernando Caratgé

Orchestra d'archi « Ars reditiva » diretta da Claude Crussard

19.30 **La novellistica del Boccaccio**

a cura di Vittore Branca
3. Amore e avventura nelle opere giovanili

20 — **L'Indicatore economico**

20.15 **Concerto di ogni sera**
D. Cimarosa: *Sonate per cembalo*

In la maggiore - In do minore - In sol minore

Clavicembalista Ruggero Gerlin
A. Dvorak: *Quartetto in la bemolle maggiore op. 105*

Adagio ma non troppo - Allegro appassionato - Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto

Esecuzione del Quartetto Barchet

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 **Piccola antologia poetica**

Germain Nouveau
Traduzione di Romeo Lucchese

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**

Notizie del mattino

9.30 **Vigilio Piubeni e la sua orchestra**

10-11 **ARIA D'ESTATE**

Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955**

Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano Maria Paris, Tullio Pane, Eva Nova e Sergio Bruni
Galdieri-Bonavolontà: *E stelle 'e Napule*; Balena-Vallano: *Chagneno pure l'onne*; Marotta-Concina: *Napule sotto e 'ncoppa*; Mangieri: *Ddoje stelle so' cadute* (Saipo Ored)

Album delle figurine (Stabilimenti Dietetici Erba)

13.30 **Giornale radio**

XLII Tour de France

Notizie sulla tappa Tours-Parigi

« Ascoltate questa sera... »

Le abbiamo scelte per voi (Birra Wührer)

14 — **Il contagocce**

Il club dei vecchi amici

Aldo Donà

(Simmenthal)

I classici della musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Schermi e ribalte**

Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14.45 **I nostri solisti**

Ernesto Nicelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio**

XLII Tour de France

Notizie sulla tappa Tours-Parigi

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra diretta da Guido Cergoli

Cantano Rosanna Carl, Franco De Faccio, Tina Centi e Antonio Basurto
Tarsia-Antuori: *Ho bisogno di te*; Ha-scher: *Io l'amo*; Franco Ligure-Palumbo

bo-Chenna: *Come Pinocchio*; Leo Bertolli d'Auro: *Famme sunna, Mari*; Ortensio Manes: *Voce dal ciel*; Klenner: *Soltanto amici*

Orchestra diretta da Armando Fragna

Cantano Wanda Romanelli, Tino Vialati, Vittoria Mongardi, Luciano Benvenuto, Clara Jaione e Giorgio Consolini

Verde-Trovajoli: *Il sogno dell'attaccabriglia*; Bili-Malesiner: *Non è del mio paese*; Pinchi-Wilhelm-Flammenghi: *Quando parlano di te*; Arrigo-Seracini: *Sono contento*; Astro Mari-Ciervo - Marletta: *Non se scherza co' l'amore*

POMERIGGIO IN CASA

16 **Calandrino tre volte gabbato**

di Antonio Passaro, da Boccaccio

Regia di Umberto Benedetto

17 — **SUCCESSI DI TUTTO IL MONDO**

18 — **Giornale radio**

XLII Tour de France

Ordine di arrivo e classifica generale del Tour

Programma per i ragazzi

Il quaderno delle vacanze

a cura di Oreste Gasparini

Regia di Riccardo Massucci

BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19.30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

XLII Tour de France

Commenti e interviste di Nando Martellini e Aione Carapezzi

20.30 **Il trenino dei motivi**

SPETTACOLO DELLA SERA

TURANDOT

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giuseppe Adami e Renato Simoni

Musica di GIACOMO PUCCINI

La principessa Turandot Maria Pedrini

L'imperatore Altoun Mario Carlin

Timur Franco Calabrese

Il Principe ignoto Ken Neate

Lia Rosanna Carteri

Ping Mario Borriello

Pang Mario Carlin

Pong Adolfo Zagonara

Un mandarino Sergio Livabella

Direttore Nino Sanzogno

Istruttore del coro Nino Antonellini

Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

(Manetti e Roberts)

Al termine: **Ultime notizie**



Scena del secondo atto della «Turandot», l'opera di Puccini che sarà trasmessa alle ore 20.35 (Foto Troncone)

22.30-24 Dalla Piazza San Marco

PRIMO FESTIVAL

INTERNAZIONALE

DELLA CANZONE

organizzato dall'Ente Comunale del Turismo di Venezia

Settima serata

Presentazione delle sei canzoni ammesse alla finalissima per l'assegnazione della «Gondola d'oro»

Orchestra della canzone diretta da Angelini

Orchestra De Zaaier diretta da Jos Cleber

Klein Wiener Rundfunkorchesters

diretta da Carl De Groof

Orchestra di Radio Bruxelles diretta da Yet Vereist

Orchestra diretta da Claude Besset

Orchestra diretta da Chékler

Dalle ore 0,05 alle ore 6,45 **NOTTURNO DALL'ITALIA**

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari e m. 355

0,05-1,30: Musica da ballo
1,36-2: Canzoni napoletane
2,06-2,30: Musica operistica
2,36-3: Canzoni (Orchestra Nicelli)
3,06-3,30: Musica da camera
3,36-4: Musica leggera

4,06-4,30: Musica operettistica
4,36-5: Musica sinfonica
5,06-5,30: Canzoni (Orchestra Fragna)
5,36-6: Gal campegnoli
6,06-6,45: Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notizie

SABATO 30 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

15.45 Eurovisione

Collegamento fra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi

Telecronaca diretta della conclusione del XLII Tour de France

Per la prima volta le telecamere riprenderanno in collegamento Eurovisione alcune fasi della più grande corsa ciclistica del mondo e saranno le fasi più attese: quelle finali. Tutti i pronostici, incerti fino all'ultimo momento in una competizione così dura ed impegnativa, saranno risolti dagli obiettivi della TV che ancora una volta soddisferanno la curiosità e la passione della vasta folla degli sportivi.

17.30 La TV dei ragazzi

a) Una scuola per guide alpine

b) La rosa dei venti
conversazione di aeromodellismo a cura di Bruno Ghibaudi

18.15 Passeggiate europee

a cura di Gilberto Severi

21 — Telegiornale e il punto della settimana

Notiziario sportivo

21.25 Acque morte

Telefilm - Regia di Bill Karn

Interpreti: Brian Donlevy, Christine Larsen, Philip Tully

21.50 Sette giorni di TV

22 — Dalla Piazza San Marco:

PRIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CANZONE

Organizzato dall'Ente Comunale del Turismo di Venezia

Settima serata (Prima parte)

Orchestra della canzone diretta da Angelini

Orchestra De Zaaiers diretta da Jos Cleber

Klein Wiener Rundfunkorchesters

diretta da Carl De Groof

Orchestra di Radio Bruxelles

diretta da Yet Verhelst

Orchestra diretta da Claude Besset

Orchestra diretta da Chekier

22.30 EUROVISIONE

Collegamento fra le reti televisive europee

ITALIA: Venezia

PRIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CANZONE

(Seconda parte)

Ripresa televisiva della presentazione delle sei canzoni ammesse

alla finalissima del Festival Internazionale della Canzone per l'assegnazione della «Gondola d'oro»

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

23.30 Replica Telegiornale

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

CALABRIA e CAMPANIA

12.50 Musica leggera (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2)

12.50 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1)

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiama marittimi (Napoli 1)

EMILIA E ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

LAZIO e UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Crotone dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

12.50 Musica leggera (Roma 2)

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)

16.20 Chiama marittimi (Genova 1)

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Como 2)

12.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

12.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serris 1)

12.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

12.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serris 1)

12.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

12.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serris 1)

12.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

12.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serris 1)

12.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

12.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serris 1)

12.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

12.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serris 1)

12.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

12.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serris 1)

12.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

Estere

ANDORRA

19 A richiesta, 19.15 Bollobili, 19.40

Novità per signore, 20.20 Nuove

vedette, 20.30 La vedetta preferita,

20.45 Rassegna serale, 21 Chi

della TV, 21.15 Concerto, 22.45

Line Renard, 21.30 Al teatro, in

famiglia, 21.55 Le chiacchiere di

Jacqueline Duront, 22 Pranzo in

musica, 22.15 Concerto, 22.45

Musica-Hall, 23.03 Ritmi moderni,

23.30 Una vedetta, 23.45 Buona

sera, amici, 24.1 Musica preferita

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19.30 Notiziario, 20 Marcel Bianchi,

la sua chitarra, i suoi Braziliani,

20 Musica da ballo, 21.30 Musica

leggera, 22 Notiziario, Sport, 22.30

Musica da ballo, 23.00 «Non ar-

robbarli!», litigi non seri, di

Gunter Christy, Adagio, 24 Ul-

time notizie, 0.10-0.55 Beethoven:

Sinfonia n. 6 in fa maggiore («Pa-

storiale»), diretta da Robert Heger.

PROGRAMMA FIANMINGO

19 Notiziario, 19.45 Panorama di

varietà, 21.30 Varietà musicale,

22 Notiziario, 22.15 Musica da

ballo, 22.55 Notiziario, 23.05-24

Jazz.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Bach: Partita n. 3 in la mi-

nore; Mozart: Finale della «Sona-

ta in re maggiore per pianoforte».

19.30 Notiziario, 19.58 Telenovela:

Due marce per flauto e cembalo.

20.02 Concerto di musica leggera

diretto da Raymond Chevreux. So-

lista: violinista André Ogny, 20.32

«L'annata drammatica, lirica e cri-

tica del 1900», a cura di Roberto

Caumon, 22.02 Brahms: Variazioni

sul tema di Hassini; Schumann,

Concerto in minore per violon-

cello e orchestra, 22.40 Beethoven:

Ottava sonata, op. 30, n. 3, per

pianoforte e violino, interpretato da

Maurice e Jean Hubeau, 23

Idee e uomini, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.35 «I Tribunali comici», a cura

di Jean Grenabau, 20 Notiziario,

20.20 La corsa al tesoro, 20.25

Dischi, 20.30 Segno di micro-

salchi, 21 Dischi, 21.30 Orchestra

sinfonica Wal-Berg, 22 Notiziario,

22.15-23 Festival di musica leg-

PARIGI-INTER

19.05 Golden Gate Quartet, 19.20

Frammenti dal libro di Roger Gail-

lard: «Le Joueur et le Sapiou»

detti dall'Autore, 19.32 Pranzo in

musica, 20.05 Concerto, 21.15

Romans, 20.30 Tribuna parigina, 20.53

Claikowski: «La schiacciante», ro-

mani, 21 «A briglia sciolta», a

cura di Jean Bordin, Bernard Hu-

bert, 21.30 Concerto, 22.15

Finali della canzone a Venezia, 24

Notiziario, 0.03 Dischi, 1.57-2

Notiziario.

MONTECARLO

20 Orchestra Les Baxter, 20.15

Concerto André Dassy, 20.30 Ricordi

musicali, 20.45 Varietà, 21.15

musica, 21.30 Concerto, 21.40

Tenore Mario Del Monaco, 21.50

Notiziario, 22 Finale del Festival

internazionale della canzone a Ve-

nezia, con la partecipazione delle

Orchestra rappresentanti le Radio

Italiana, Olandese, Austriaca, Bel-

gica, Monacoga e Francese, 23

Notiziario, 23.05-23.30 Musica da

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, 19.10 Berlino parla

con Bonn, 19.25 Claudio Monte-

verdi: Lamento di Arianna (canta

diretto da Gottfried Wolters), 19.45

Attualità sportive, 20 Catalogo di

melodie: «Da Adamo ad Eva»

Opera, operetta e donzelle, 21.45

Notiziario, 21.55 Settimana in

settimana, 22.10 Franz Schubert:

Sinfonia n. 2, in si bemolle ma-

BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95

TUTTE LE PIU' MODERNE

FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO

GARANZIA 10 ANNI

PROVA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS

SPEDIZIONI OVUNQUE

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300



LE MIGLIORI MARCHE

AI PREZZI PIU' BASSI

24 BASSI L. 8.400

48 BASSI L. 18.400

88 BASSI L. 21.700

120 BASSI L. 24.700

REGALI METODO ASTUCCI



è ricostituente e fa proprio bene!

MUEHLACKER

19 Alcune parole per la domenica

Musica d'organo, 19.30 Notiziario,

19.45 La politica della settimana,

20 Musica da ballo, 21.30 Musica

leggera, 22 Notiziario, Sport, 22.30

Musica da ballo, 23.00 «Non ar-

robbarli!», litigi non seri, di

Gunter Christy, Adagio, 24 Ul-

time notizie, 0.10-0.55 Beethoven:

Sinfonia n. 6 in fa maggiore («Pa-

storiale»), diretta da Robert Heger.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18.30 Lucille Graham

e l'orchestra Harry Dauden, 19.15

Lo settimana a Westminster, 19.30

Stosera in città, 20 Panorama di

varietà, 21 Notiziario, 21.15 «The

Visitor», romanzo di Carl Randou

e Leone Zugsmith

"Sorella Radio,, a Loreto per un commovente rito di fede



Si apre ogni anno a Loreto col mese di maggio il periodo dei treni bianchi, i treni del dolore e della speranza. Giungono da ogni parte d'Italia numerosi convogli che trasportano migliaia di ammalati. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di persone cui la scienza ha dato tutto il suo validissimo aiuto senza poter tuttavia restituire loro la salute del corpo e qualche volta senza poter riuscire a scongiurare una terribile condanna.

«Sorella Radio» aveva promesso a tutti i suoi ascoltatori di trasportarli in comunione di spirito sulla grande «piazza della Madonna», alle soglie della Santa Casa di Nazareth, e ha mantenuto la promessa.

Sabato, 16 luglio, i microfoni di «Sorella Radio» si sono aperti proprio sul sagrato della bella Basilica, spalancata la grande porta di bronzo verso l'altare maggiore sul quale si chiude la finestra dell'Annunciazione.

Gremita la piazza: ai piedi della gradinata, gli ammalati del treno organizzato dall'UNITALSI per la Toscana. Circa 900. Molti adagiati nelle barelle o inchiodati sulle sedie a rotelle. Con gli ammalati, barellieri e infermieri, pellegrini, fedeli, sacerdoti e Vescovi. Si aveva, esatta, la sensazione d'avere presente in spirito, sulla piazza, tutti gli ammalati in ascolto; e un festoso suono di campane ha salutato questa sorta di convegno spirituale.

Ha parlato per primo Michele Galdieri, pellegrino con gli altri, commosso dalla santità del luogo e dalla nozione di dolore che aveva davanti agli occhi.

Maria Luisa Boncompagni, colei che dà voce al personaggio di «Sorella Radio», ha esortato alla preghiera; e allora, per tutti, Guido Notari, nel più attento silenzio della piazza, ha detto il «Saluto alla Vergine Maria» di S. Francesco d'Assisi; e poi versi dedicati alla Madonna da Dante, dal Petrarca e dal Manzoni.

Alla fine, la Cappella musicale della Pontificia Basilica Lauretana ha dato inizio al canto dei malati, rivolto alla Vergine di Loreto, e subito gli infermi e i pellegrini hanno fatto coro in una commovente invocazione, che si è ripetuta quando il Vescovo di Loreto, Mons. Gaetano Malchiodi, ha rivolto alla Madonna le invocazioni proprie dei riti per gli infermi.

(Servizio fotografico Trani)
Nella prima fotografia: il bambino Vanni Posinetti, da Recanati, guarito miracolosamente nel 1952 da encefalite demenziale di Haller che lo aveva fatto divenire anche muto saluta gli ascoltatori di «Sorella Radio». Un nobile messaggio aveva inviato anche il famoso radiologo prof. Mario Ponzio di Torino, che per la scienza e per il bene della umanità ha dovuto subire recentemente la quattordicesima operazione. — Nella seconda: una veduta dall'alto, dal sagrato del Santuario da dove è stata effettuata la trasmissione, e di una parte della piazza affollata dai malati. — Qui sotto: un angolo del sagrato mentre è al microfono Michele Galdieri.



AGOSTO MESSINESE

LE MIGLIORI VACANZE!

Folklore - Raduni internazionali studenteschi e dei costumi - Stagione lirica - Operette - Prosa - Festival della canzone. La nota d'oro - Carri allegorici - Competizioni sportive internazionali - Fiera campionaria internazionale - I^a Mostra di arti plastiche e figurative «Sicilia» - Suggestive manifestazioni religiose.

Teatro dei dodicimila

Illuminazione straordinaria

Fuochi pirotecnici

Un'offerta unica al mondo!

FOTO -CINE

36 rate

CATALOGO GRATIS

NOVITA 1955

GARANZIA 5 ANNI

BAGNINI

ROMA: Piazza di Spagna, 98

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

ITALIANE SVIZZERE TEDESCHE FRANCESI

127 modelli di macchine fotografiche

32 modelli di macchine da cine

versando la sola prima rata

NIENTE BANCHE

Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale d'Italia

SPEDIZIONI OVUNQUE

PROVA GRATIS A DOMICILIO

con diritto di riprova la merce che non soddisface.

SCALA D'ORO

Nella biancheria

"NAILON" e RHODALBA

qualità e perfezione sono assicurate da

SCALA D'ORO

marchio RHODIATOCE per il controllo di qualità di tutti i prodotti realizzati con i filati denominati

"NAILON" RHODIA ITALIA RHODALBA

Prodotto di qualità

SCALA D'ORO

Rhodiatocce

SCALA D'ORO